



ANNUARIO 2024

Redazione

Reparto Marketing e comunicazione

Autori

Katharina Haniger, Florian Mair,
Sabine Raffin, Markus Trocker

Foto

Croce Bianca ODV,
Daniele Fiorentino, Bea Hinteregger,
Rosario Multari, Camilla Pizzini,
Harald Wisthaler,

Grafica

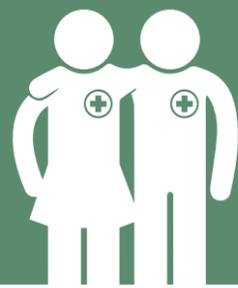
Reparto Marketing e comunicazione

Stampa Gruber Druck, Lana

Maggio 2025

MEMBER OF





Soci sostenitori
141.204



Trasporti infermi
120.695



Viaggi "Sogni e vai"
62



Chiamate per trasporti infermi
in media 850 al giorno



Soccorritori volontari attivi
4.100



Membri dei gruppi giovani CB
934



Allertamenti pervenuti
via telesoccorso
32.152



Follower su Facebook
39.527



Ore di lavoro volontario
993.560



Interventi soccorso piste
4.111



Partecipanti ai corsi di primo soccorso
11.242



First Responder
363



Interventi di soccorso
67.203



Ore di formazione svolte
118.556



Servizi sanitari in occasione
di manifestazioni
632



Rientro dei soci dall'estero
dopo infortuni
16

Präsident Alexander Schmid

Cari amici, sostenitrici e sostenitori della nostra associazione

Il 2024 ha regalato alla nostra grande famiglia associativa ancora una volta molti momenti meravigliosi e commoventi. Abbiamo continuato sui percorsi già conosciuti e collaudati, ma abbiamo anche affrontato tante nuove sfide. Il nostro obiettivo comune è stato e rimane sempre lo stesso: stare al fianco delle persone e offrire loro l'aiuto e il sostegno di cui hanno bisogno nelle emergenze, ma anche in determinate situazioni quotidiane. Abbiamo avviato progetti importanti nel nostro servizio di soccorso e abbiamo ampliato ulteriormente le nostre attività nei servizi sociali.

Questo non sarebbe stato possibile senza l'impegno di molti collaboratori. Siamo orgogliosi e grati di poter contare nel frattempo su oltre 4.000 volontari tra le nostre fila. Il loro contributo è inestimabile, non solo nelle operazioni di soccorso e nel trasporto infermi, ma anche in molti altri settori: dal supporto umano nell'emergenza alla Protezione Civile, dai First Responder ai gruppi di pronto intervento, dal servizio Sogni e vai fino al lavoro con i giovani. Il mio più sentito ringraziamento e grandissimo apprezzamento va anche agli oltre 500 dipendenti, volontari del servizio sociali e a tutti quelli che prestano servizio civile.

Insieme, abbiamo anche continuato a perseguire la nostra strategia di sostenibilità, compiendo importanti passi verso il risparmio di risorse e la promozione e benessere dei nostri collaboratori. Così facendo, non

solo ci assumiamo responsabilità per i nostri prossimi, ma anche per il nostro spazio vitale comune.

In qualità di Presidente della Croce Bianca, sono orgoglioso di ciò che abbiamo realizzato insieme, soprattutto anche in vista del 60° anniversario della nostra associazione, che celebriamo quest'anno. Tale anniversario è un'altra pietra miliare nella storia della nostra organizzazione e testimonia da quanto tempo lavoriamo per le persone e quanto siamo riusciti a realizzare in questi anni.

Desidero infine ringraziare i numerosi soci sostenitori che ci supportano attivamente: senza di loro non saremmo in grado di svolgere la nostra missione per la società altoatesina.

Vi auguro una buona lettura!



Alexander Schmid
Presidente



Direktor Ivo Bonamico

Cari lettori e lettrici, nonchè compagni di viaggio della Croce Bianca,

Circa 140.000 soci sostenitori e più di 4.000 volontari dimostrano che la Croce Bianca gode di grandissima fiducia tra la popolazione altoatesina. Questo ci rende orgogliosi e allo stesso tempo ci sprona ad andare avanti, a dare il massimo e ad affrontare nuove sfide. Possiamo contare anche sulle devoluzioni del 5 per mille delle dichiarazioni dei redditi, in continuo aumento anno dopo anno. Grazie a queste possiamo realizzare nuovi progetti e migliorare ulteriormente i nostri servizi per i cittadini della nostra provincia.

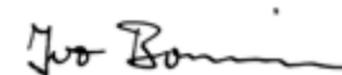
Il nostro bilancio sociale documenta i numerosi sforzi e l'instancabile impegno di volontari e dipendenti che ogni giorno lavorano fianco a fianco per soddisfare le esigenze della popolazione altoatesina e offrire anche ai numerosi turisti un buon livello di sicurezza e assistenza. Perché dietro a tutti i dati contenuti in questo bilancio ci sono prima di tutte le persone: le soccorritrici e i soccorritori che si sottopongono a una formazione e a un aggiornamento continui per svolgere i loro compiti con com-

petenza e impegno, a favore delle persone che hanno bisogno di aiuto e sostegno.

Grazie a organizzazioni partner affidabili e alla nostra sezione della Protezione Civile, siamo riusciti a lavorare anche oltre i confini dell'Alto Adige, ad esempio in Ucraina. Pure in questo caso, per fortuna, la nostra popolazione ci appoggia e ci sostiene con donazioni di denaro e di beni materiali. Cito solo un esempio: migliaia di altoatesini hanno partecipato alla campagna "Angelo di Natale" per i bambini dell'Ucraina.

Vorrei ringraziare tutti coloro che sostengono la Croce Bianca, che si adoperano per questa grande famiglia e che credono nel nostro operato. Non mi resta che concludere con un auspicio: continuate e rimanerci fedeli, abbiamo bisogno di ognuno di voi!

Cordiali saluti



Ivo Bonamico
Direktor





Informazioni generali

2

Informazioni generali

L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca EO è stata fondata a Bolzano il 10 agosto 1965. La partita IVA è 80006120218. Da alcuni anni la sede dell'associazione si trova in Via Lorenz Böhler 3 a Bolzano, accanto all'Ospedale Centrale. La Croce Bianca è una riconosciuta personalità giuridica, iscritta nella sezione "organizzazioni di volontariato" del RUNTS con Decreto n. 20244/2022 e al n. 452 delle pers. giuridiche presso il Com. del Gov. di Bolzano.

L'associazione ha un totale di 33 cosiddette Sezioni. In generale, queste potrebbero essere definite

"stazioni di soccorso". Le Sezioni sono situate in tutta la provincia, in modo che ogni luogo d'emergenza possa essere raggiunto in un massimo di 20 minuti, in conformità con le norme nazionali sui tempi di risposta. L'associazione non è attiva solo nella provincia di Bolzano, ma ha anche due sedi nella provincia di Belluno: la Sezione di Cortina d'Ampezzo e quella di Livinallongo. Entrambe le Sezioni sono subordinate al centro di controllo di Pieve di Cadore per quanto riguarda il soccorso d'emergenza e altre attività di missione operativa.



Nell'emergenza i soccorritori possono raggiungere il luogo d'intervento nel giro di al massimo 20 minuti.

A. Valori e obiettivi dell'associazione

Nei suoi statuti, l'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca ODV definisce i propri obiettivi e scopi come segue:

1. L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.
2. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di una o più attività di interesse generale.
3. L'Associazione opera nei seguenti settori:
 - a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modifiche;
 - b. interventi e prestazioni sanitarie;
 - c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modifiche;
 - d. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
 - e. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modifiche, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
 - f. protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche;
 - g. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - h. cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modifiche.
4. L'Associazione persegue le seguenti finalità: svolge attività nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria e le relative attività di formazione ed istruzione, prestando soccorso agli infermi, inabili, anziani ed infortunati e ad altre persone svantaggiate per ragione di condizione fisica, psichica, economica e familiare, senza fine di lucro, distinzione di sorta e per esclusiva finalità di solidarietà sociale.
5. Gli scopi associativi potranno essere perseguiti sia direttamente a propria iniziativa, sia tramite prestazioni di servizi in convenzione con gli Enti pubblici locali, istituzionali.
6. Nei limiti dello scopo sociale l'Associazione potrà svolgere ogni operazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare, prestare garanzie anche reali ed acquisire partecipazioni in Associazioni, Enti o Società.

Le attività di interesse generale, così come definite nello statuto, sono più ampie di quelle svolte nell'ultimo anno lavorativo. Il presente bilancio sociale fornisce una panoramica delle attività dell'anno passato. Per un resoconto dettagliato, vi invitiamo a leggere il Rapporto sulle attività 2024.

B. Connessione con altre strutture



Croce Bianca Servizi srl – Impresa sociale

Il 21 dicembre 2018 a Bolzano è stata fondata l'impresa sociale Croce Bianca Servizi srl ai sensi dell'art. 5 Dlgs 112/2017 e da allora l'unico azionista è l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. Il codice fiscale e la partita IVA della società sono 03021970219. La società ha sede a Bolzano, in Via Lorenz Böhler 3. L'iscrizione nel registro delle imprese nella sezione ordinaria è stata effettuata il 22/01/2019, l'iscrizione nella sezione speciale in qualità di impresa sociale è stata effettuata dalla Camera di commercio il 08/03/2019. L'obiettivo della società è quello di svolgere attività nel campo dell'assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria, senza alcun fine di lucro o discriminazione di alcun genere, al solo scopo di solidarietà sociale.



Associazione HELI – Elisoccorso Alto Adige

L'associazione HELI – Elisoccorso Alto Adige è stata fondata il 01 febbraio 2010 a Bolzano. Oltre all'Alpenverein Südtirol/Club Alpino Sudtirolese, al Soccorso alpino nell'Alpenverein Südtirol/Club Alpino Sudtirolese, al Soccorso Alpino e Speleo-

logico Alto Adige CNSAS, al Club Alpino Italiano, alla Croce Rossa Italiana e al Soccorso Acquatico, anche l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV è socio dell'associazione HELI – Elisoccorso Alto Adige.

Il codice fiscale e la partita IVA dell'associazione sono 94106510210. La società ha sede a Bolzano, in Via Lorenz Böhler 3. L'associazione gestisce il servizio di elisoccorso in Alto Adige per conto dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e dispone dei seguenti elicotteri di emergenza: il Pelikan 1, con base nel capoluogo Bolzano, il Pelikan 2, con base a Bressanone e da febbraio 2020 il Pelikan 3 con la base a Lasa. Stagionalmente, il servizio viene supportato anche dal Aiut Alpin Dolomites, con base a Pontives in Val Gardena.



Samaritan International

La rete internazionale Samaritan International è un'associazione di un totale di 20 organizzazioni umanitarie europee in 19 Paesi. Quasi tre milioni di membri, 140.000 volontari e 45.000 collaboratori e collaboratrici a tempo pieno costituiscono le fondamenta dell'associazione. L'obiettivo di questa rete di vasta portata è quello di riunire i molti anni di esperienza nel campo dei servizi sociali, dei servizi di soccorso, di formazione al primo soccorso e di aiuto umanitario, nonché di rafforzare la cooperazione nella prevenzione delle catastrofi e lo sviluppo di sistemi internazionali di gestione delle catastrofi. Insieme, i membri vogliono coordinare le loro attività, sviluppare partenariati transfrontalieri e rappresentare gli interessi dei loro membri nei confronti dell'Unione europea. La Croce Bianca è membro dell'associazione ed è anche rappresentata nel comitato consultivo dalla presidente Barbara Siri. Il segretario generale di Samaritan International è Ivo Bonamico.



Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze)

L'ANPAS è una confederazione di organizzazioni di soccorso e protezione civile in Italia e la rete associativa ai sensi del art. 41 CTS alla quale aderisce la Croce Bianca. Gli obiettivi principali dell'associazione sono la creazione di una società giusta basata sulla solidarietà, la protezione, il sostegno, la promozione e il coordinamento del volontariato organizzato in patria e all'estero, la protezione dei diritti civili e dei diritti dell'infanzia e la promozione degli aiuti umanitari. Le sue attività vanno dall'assistenza medica d'emergenza, il trasporto in ambulanza e i programmi sociali ai programmi di assistenza sanitaria. In qualità di una delle maggiori organizzazioni di protezione civile riconosciute dallo Stato, l'ANPAS è attiva anche nella protezione civile. Con 90.000 volontari e 400.000 membri, l'ANPAS è la più grande organizzazione di volontariato in Italia. Le attività dell'ANPAS sono inoltre supportate da 3.100 collaboratori e collaboratrici a tempo pieno e 1.000 volontari del servizio civile. L'ANPAS è presente in 19 regioni e rappresenta 878 associazioni membri con 236 sezioni a livello provinciale, nazionale e internazionale. L'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca è membro dell'ANPAS, e allo stesso tempo la sede del comitato regionale si trova a Bolzano.



Cooperativa di servizi "Abitare nella terza età"

Nel 2016 è stata fondata anche la cooperativa di servizi "Abitare nella terza età". Attualmente, in

questo servizio cooperano le seguenti organizzazioni: LVH, Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV, Cassa Raiffeisen Bolzano – Ethical Banking, Fondazione S. Elisabetta, Sophia – Società cooperativa sociale di ricerca per l'innovazione sociale, ASP Servizi, Cooperativa Sociale Humanitas24, KVW, Arche im KVW, Coopbund, CooperDolomiti e Società cooperativa Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano. La cooperativa si è posta l'obiettivo di migliorare la vita della popolazione altoatesina in età avanzata. L'accorpamento di molti servizi utili ha lo scopo di facilitarne l'accesso agli anziani e alle loro famiglie. "Abitare nella terza età" intende integrare i servizi esistenti nei servizi medici e sociali, nonché nelle case di riposo e aprire nuove strade per il coinvolgimento nel volontariato. La Croce Bianca ha un seggio nel Consiglio direttivo della cooperativa.



CSV Alto Adige - Centro Servizi per il Volontariato Alto Adige ODV

Il CSV è una rete di organizzazioni no-profit in Alto Adige e allo stesso tempo presenta il centro di competenza per il volontariato nella provincia. Il centro è stato fondato il 28 dicembre 2017 da 28 associazioni e organizzazioni del volontariato altoatesino. Tra questi c'è anche l'Associazione Provinciale di Soccorso Croce Bianca ODV. I compiti principali del CSV sono quelli di fornire consulenza legale alle organizzazioni di volontariato e di assistere nella fondazione di associazioni, nonché di fornire un sostegno concreto nell'affrontare varie questioni. Allo stesso tempo, il CSV integra l'Ufficio Volontariato e solidarietà del governo provinciale altoatesino. La Croce Bianca ricopre un posto nel consiglio di amministrazione del Centro Servizi per il Volontariato.



STUTTURA, GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

3

Struttura, gestione e amministrazione

I due più importanti organi decisionali dell'associazione sono l'Assemblea dei soci e il Consiglio direttivo. L'**Assemblea dei soci** è l'organo supremo dell'associazione. Al fine di garantire la rappresentatività, prima dell'Assemblea dei soci vengono tenute delle assemblee parziali nelle varie sezioni. Volontari, soci sostenitori e soci onorari possono eleggere delegati, che poi prendono parte all'Assemblea dei soci. L'Assemblea dei soci è convocata dal presidente. I compiti principali di questa assemblea sono l'approvazione del bilancio annuale, del bilancio sociale e dei programmi di attività elaborati, l'elezione dei membri del Consiglio direttivo, dei membri dell'Organo di controllo e dei membri del Collegio dei probiviri.

Il **Consiglio direttivo** è l'organo più alto, è composto interamente da volontari ed è presieduto dal novembre 2023 dal **presidente** Alexander Schmid. Il Consiglio direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci ed è composto da 9 (nove) membri, che rimangono in carica per 4 (quattro) anni. I nominativi dei consiglieri in carica sono riportati al punto 4 "Organi direttivi - legislatura 2024-2028". I compiti principali consistono nell'elaborazione del bilancio annuale, nella redazione dei programmi di attività e del bilancio sociale e nella nomina del presidente e del vicepresidente.



I membri del Consiglio direttivo e dell'Organo di controllo (da sinistra): Alexander Schmid, Oskar Malfertheiner, Hannes Plank, Gottlieb Oberprantacher, Priska Gasser, Günther Burgauner, Benjamin Egger, Marc Putzer, Thomas Wiedmer, Philipp Krause, Alexandra Silvestri, Sandro Gallonetto, Ivo Bonamico.



Il Consiglio direttivo è sostenuto da un **Organo di controllo** e da un **Collegio dei probiviri**, i cui nominativi sono riportati al punto 4 "Organi direttivi - legislatura 2024-2028". L'Organo di controllo è composto da 3 (tre) persone e rimane in carica per 4 (quattro) anni. Ha il compito di sorvegliare il rispetto della legge e degli statuti e di controllare gli obiettivi. Il Collegio dei probiviri è composto da 3 (tre) membri effettivi e da 1 (uno) membro supplente, che rimangono in carica per 4 (quattro) anni e possono essere rieletti. Funge da organo di appello per il diniego delle domande di adesione, le sanzioni disciplinari e le espulsioni dei membri deliberate dal Consiglio direttivo. I membri del Consiglio direttivo e del Collegio dei probiviri eseguono la loro attività senza alcun compenso.

Nell'ambito dei servizi medici, si fa affidamento alla guida professionale di un **direttore sanitario**,

che allo stesso tempo si assume la responsabilità dell'area di igiene e della salute. La carica è attualmente ricoperta dal Dott. Hannes Mutschlechner. In particolare, supervisiona il personale impiegato nel trasporto d'emergenza ed è responsabile dell'adozione di misure e del controllo dei centri di soccorso e delle attrezzature di salvataggio. È inoltre responsabile della gestione e dell'aggiornamento della documentazione sanitaria relativa al personale in servizio, della verifica in collaborazione con i responsabili dei servizi di soccorso, del livello di formazione e della preparazione del personale, e organizza corsi di formazione in conformità con la normativa nazionale.



Elezioni 2024

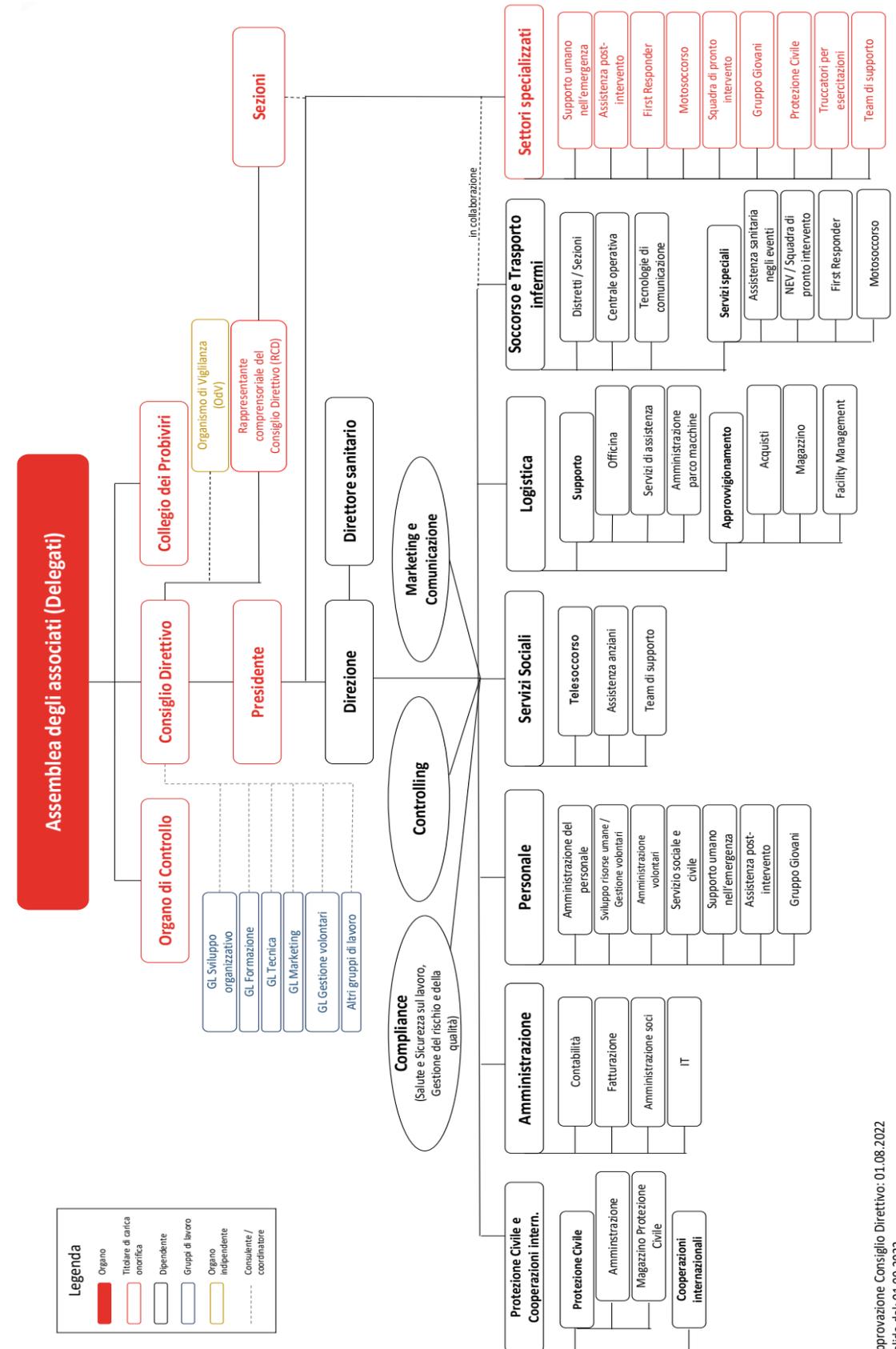
In occasione dell'assemblea dei soci del 31 maggio 2024, sono stati rieletti i membri degli organi associativi. Durante la seduta costitutiva del 3 giugno, i membri del consiglio direttivo hanno confermato all'unanimità Alexander Schmid come presidente. Benjamin Egger è stato eletto vicepresidente. Il consiglio direttivo, composto da nove membri, guiderà l'associazione di soccorso provinciale per i prossimi quattro anni.

Poiché la Croce Bianca non è composta solo da volontari, ma anche da personale a tempo pieno, questo secondo ramo è gestito da un direttore che, tuttavia, riferisce direttamente al presidente. Dal 2001 questa carica è ricoperta dal Dott. Ivo Bonamico. Egli svolge la funzione di amministratore delegato ed è responsabile dell'amministrazione dell'associazione e dell'attuazione delle decisioni del consiglio direttivo. Si occupa dell'attuazione delle decisioni del Consiglio direttivo, supervisiona le attività operative, l'amministrazione del personale e le attività contabili, supporta il Consiglio direttivo e si occupa della conservazione dei documenti.

A. Organi direttivi legislatura 2024-2028

Presidente	Alexander Schmid
Vicepresidente	Benjamin Egger
Direttore	Ivo Bonamico
Direttore sanitario	Hannes Mutschlechner
Consiglio direttivo	Priska Gasser Sandro Gallonetto Philipp Krause Gottlieb Oberprantacher Hannes Plank Alexandra Silvestri Thomas Wiedmer
Organo di controllo	Günther Burgauner Oskar Malfertheiner Marc Putzer
Collegio dei probviri	Silvia Baumgartner Alfred Ausserdorfer Hildegard Perntner
Organismo di vigilanza	Francesco Coran Giulia Di Stefano Stefan Fink

B. Organigramma





**PERSONE CHE
LAVORANO PER
L'ASSOCIAZIONE**

4

I nostri collaboratori e collaboratrici

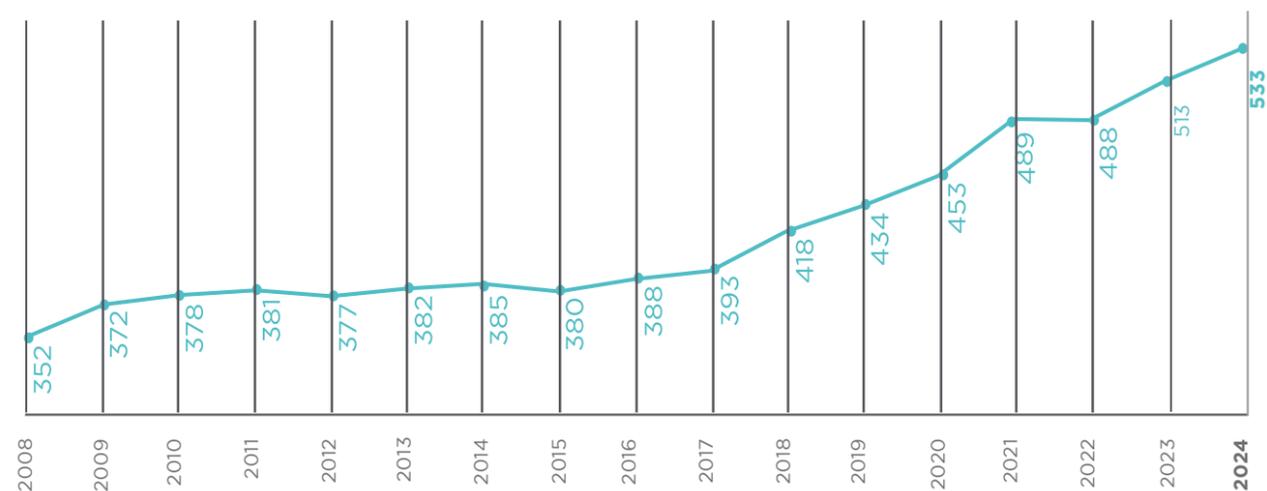
A. Dipendenti

Da 60 anni, la Croce Bianca EO è guidata, plasmata e sviluppata da collaboratori volontari e dipendenti.

Con oltre 500 collaboratori, l'associazione provinciale di soccorso (Associazione e Srl) è oggi senza dubbio uno dei datori di lavoro più grandi e attrattivi dell'Alto Adige. Negli ultimi anni, con l'aumento dei servizi offerti e del carico di lavoro, anche il numero dei dipendenti è cresciuto notevolmente. Tuttavia, oltre il 50 per cento delle ore di lavoro continua a essere svolto dai volontari.

” Sebbene il numero dei collaboratori dipendenti sia in costante aumento, il servizio della Croce Bianca, così com'è oggi, non sarebbe concepibile senza i volontari.

Sviluppo dei collaboratori dipendenti



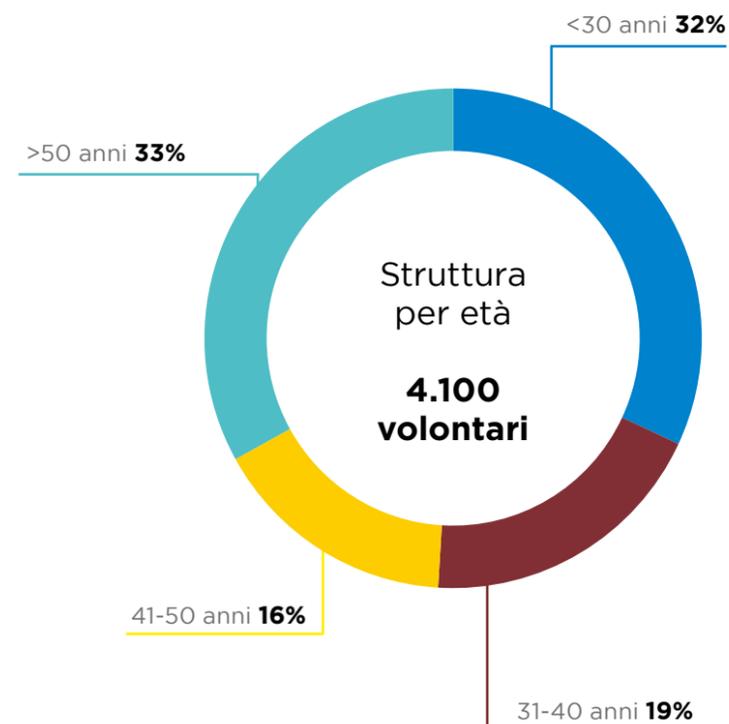
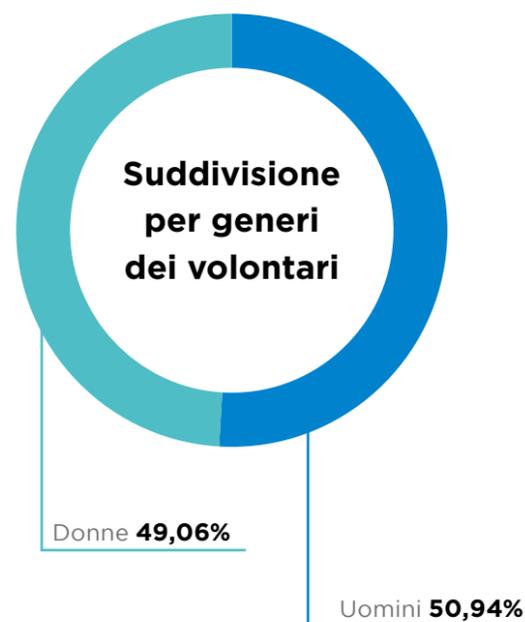
B. Volontari

Con oltre 3.800 volontari, la Croce Bianca si fonda su basi molto solide. La particolarità è che i volontari possono lavorare e collaborare in diverse aree di attività, in linea con il motto che "ce n'è per tutti i gusti".

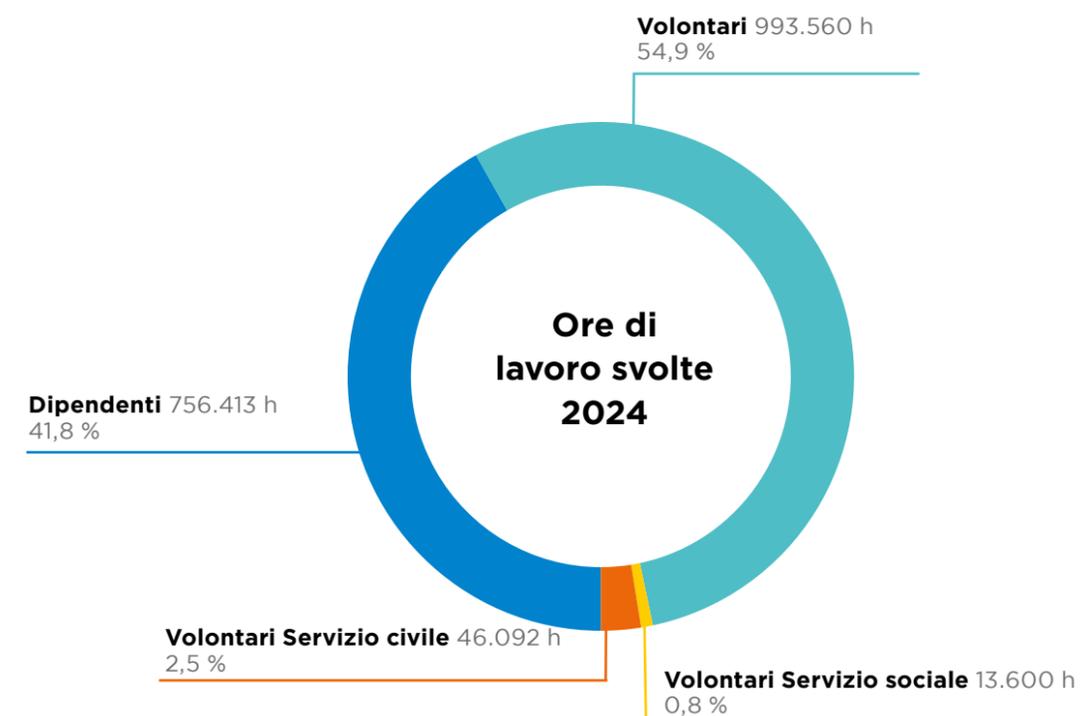
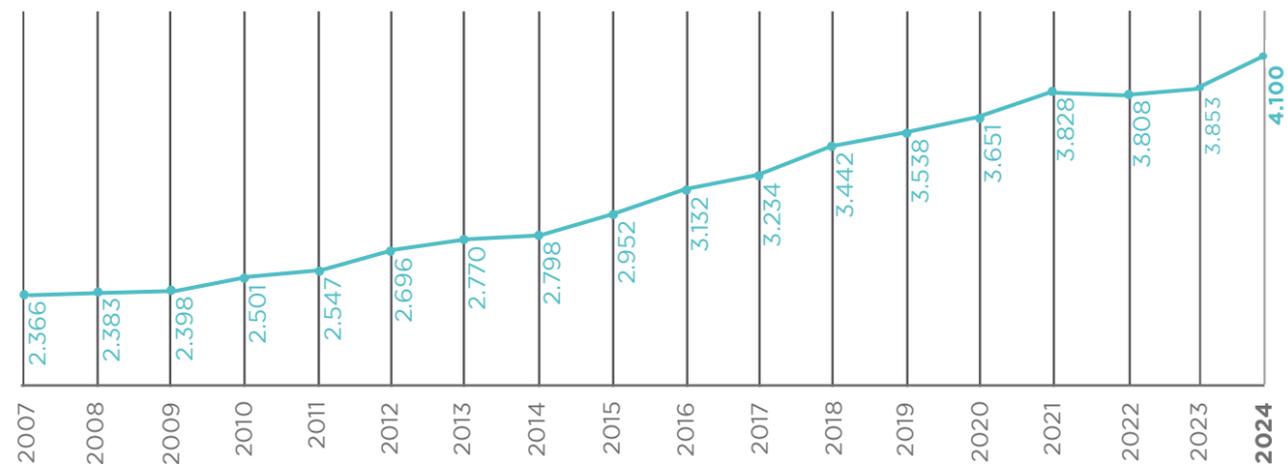
Un ruolo importante nel rendere il volontariato dell'Associazione Provinciale di Soccorso adatto al futuro, è quello dei coordinatori dei volontari nelle sezioni, che collaborano con i capigruppo e i responsabili delle sezioni per seguire i volontari e fungere da referenti. L'anno scorso, le sezioni hanno anche lanciato campagne nel loro bacino d'utenza per reclutare nuovi volontari, perché c'è sempre bisogno di nuovi aiutanti, sia per garantire un futuro positivo sia per alleviare la pressione sugli altri volontari.

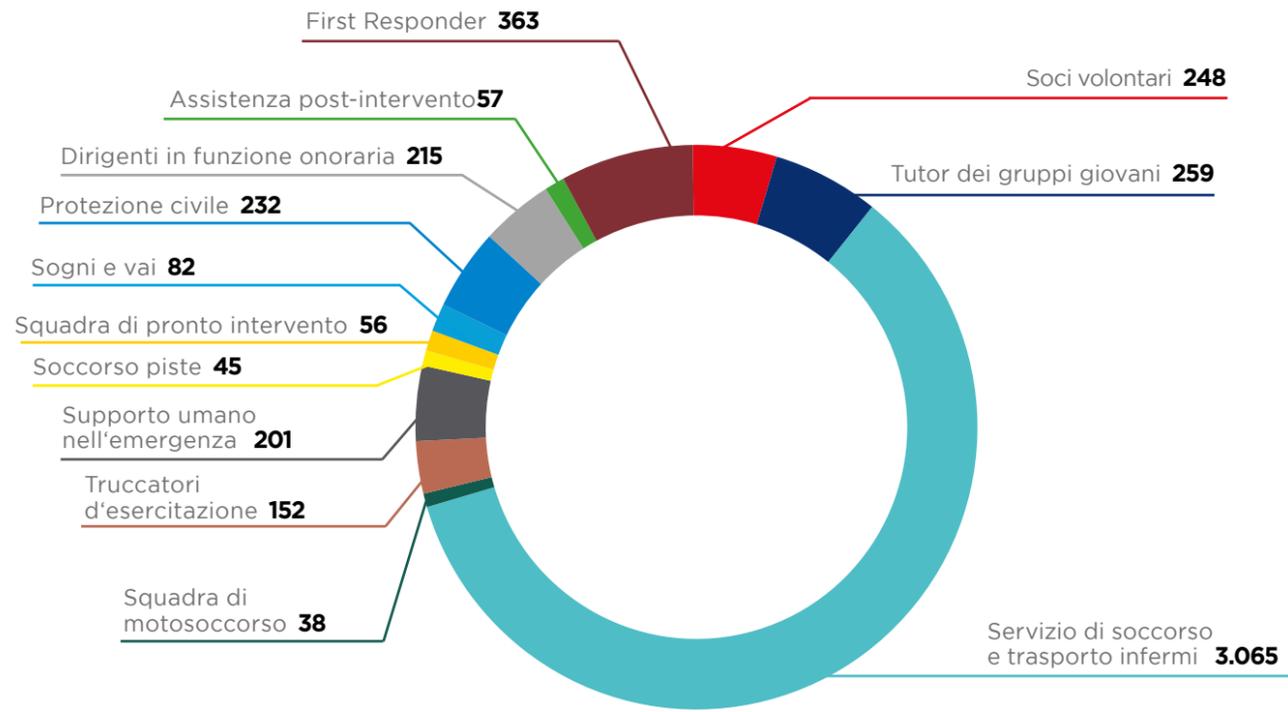
Già nel 2023 è stato tracciato il percorso per la campagna di volontariato a livello di tutta la provincia, in programma da metà marzo a metà aprile 2024.

Va evidenziato che l'anno scorso i volontari della Croce Bianca hanno contribuito per quasi il 55% al totale delle ore di lavoro dell'Associazione Provinciale di Soccorso. Senza il volontariato, la Croce Bianca probabilmente non esisterebbe, almeno non nella sua forma attuale.



Sviluppo del volontariato





C. Formazione per il personale

L'offerta di formazione e aggiornamento per i volontari e i collaboratori dipendenti comprende, oltre ai corsi di qualificazione per il servizio di emergenza e il trasporto sanitario organizzati dal reparto formazione, anche tematiche legate allo sviluppo personale e alla promozione della salute.

Il reparto Personale della Croce Bianca organizza a tal fine corsi di aggiornamento nei settori della gestione del tempo e dei conflitti, della leadership, della comunicazione e della salute. Queste competenze non sono utili solo durante gli interventi, ma anche nella vita privata.





OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5

Obiettivi e attività

Ad oggi, la Croce Bianca ha continuato a svilupparsi ed è cresciuta qualitativamente nel corso degli anni. Nel frattempo, più di 140.000 soci sostenitori formano il pilastro finanziario e ideologico dell'associazione. La Croce Bianca si definisce come un'organizzazione umanitaria senza scopo di lucro e politicamente indipendente, che è sostenuta da un gran numero di collaboratori diversi, tra cui volontari, dipendenti, nonché volontari del servizio civile e sociale. Attraverso le sue 33 sezioni, l'associazione è in grado di offrire servizi in tutta la provincia e di migliorare continuamente l'ampia gamma di servizi. Ogni singola persona può

contribuire alle attività e al successo dell'associazione, svilupparsi a livello personale e contribuire con il proprio contributo a plasmare e migliorare l'organizzazione.



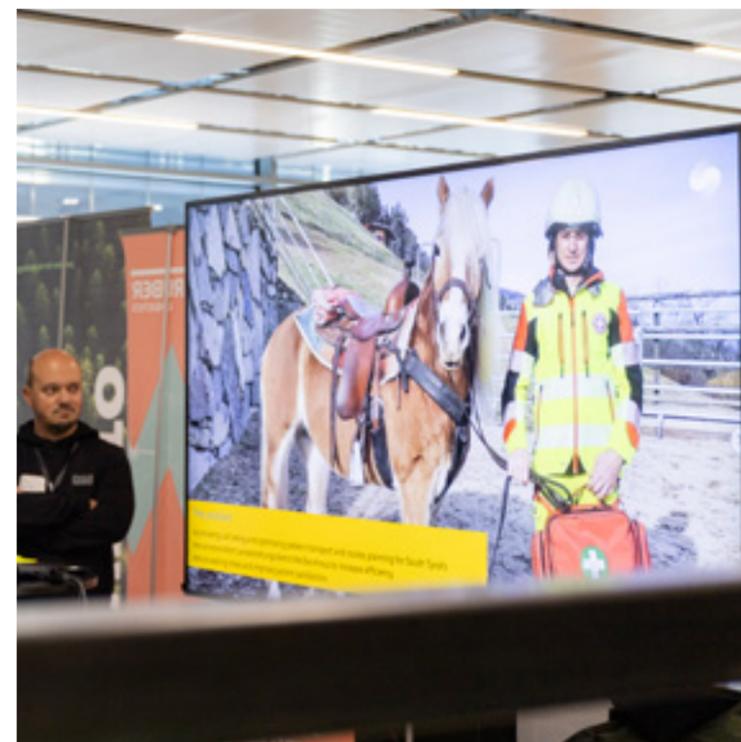
A. Pubbliche relazioni e comunicazione trasparente

Nello spirito della trasparenza e delle pubbliche relazioni attive, la Croce Bianca si sta impegnando per una relazione continua con la stampa e i media. Nell'anno lavorativo 2024 sono stati inviati oltre 40 comunicati stampa. Tutti i comunicati sono disponibili in questo annuario.

Per raggiungere il maggior numero possibile di persone in Alto Adige, la Croce Bianca è attiva anche sui social media. L'anno scorso sono stati pubblicati 198 post su Facebook, per un totale di 1,4 milioni

di visualizzazioni e quasi 84.000 interazioni. Su Instagram abbiamo potuto registrare, conseguenti a oltre 400 post e storie, quasi 970.000 visualizzazioni e circa 42.000 interazioni.

La Croce Bianca si rivolge anche alle persone della provincia attraverso vari eventi e campagne di sensibilizzazione.



Campagna volontariato in tutta la provincia

Il servizio di volontariato continua a essere molto richiesto: lo dimostra il successo della campagna per il volontariato promossa dalla Croce Bianca nei mesi di marzo e aprile 2024. Grazie al sostegno di sponsor e partner mediatici, è stato possibile informare la popolazione in maniera capillare, tramite un'ampia copertura mediatica, sulle opportunità e sul valore aggiunto del volontariato nell'associazione provinciale di soccorso. Questo è oggi più importante che mai, poiché anche il volontariato in Alto Adige, come nel resto d'Europa, risente dei cambiamenti sociali.

Alla luce del cambiamento demografico – con generazioni numericamente sempre più ridotte – e del fatto che i giovani oggi non si legano più per lunghi periodi a un'unica attività, è particolarmente incoraggiante che, grazie alla campagna,

323 nuovi volontari abbiano deciso di entrare a far parte della Croce Bianca. Con un'età media di 34 anni, sono stati inseriti nel corso dell'anno nel servizio attivo in vari ambiti – dall'emergenza sanitaria al trasporto infermi, fino al servizio di supporto psicologico d'emergenza. Tutti hanno seguito la formazione necessaria per le rispettive attività.

Negli ultimi 24 anni, il numero dei volontari della Croce Bianca è passato da 2.312 a oltre 4.000. Questo traguardo è stato raggiunto proprio nell'ambito della recente campagna per il volontariato. Il buon esito dell'iniziativa rappresenta un importante rafforzamento dell'intera associazione provinciale di soccorso, con benefici per tutta la società.

Un rafforzamento variegato per la famiglia associativa

I 343 nuovi volontari sono donne e uomini di età diverse e appartengono a tutti e tre i gruppi linguistici della provincia, con anche alcune persone con background migratorio. Complessivamente, tra i nuovi volontari si contano cinque lingue madri diverse.

Questa varietà conferma il trend degli ultimi anni: la famiglia associativa della Croce Bianca non è cresciuta solo in termini numerici, ma anche in termini di diversità. Se vent'anni fa meno della metà dei volontari erano donne, oggi il rapporto è quasi paritario, con il 50,94% di uomini e il

49,06% di donne. L'età media è passata da circa 30 a quasi 40 anni, anche grazie al coinvolgimento di numerosi collaboratori più anziani nel servizio attivo.

La Croce Bianca accoglie con favore questa evoluzione. Infatti, la diversità tra i volontari riflette la varietà e il cambiamento della società, unendo una vasta gamma di esperienze e competenze. Questo consente all'associazione provinciale di soccorso di adattarsi al cambiamento sociale, affrontare in modo adeguato le nuove sfide e rimanere un partner affidabile al fianco delle persone.



”

Frauen und Männer aller Altersgruppen, auch mit Migrationshintergrund fühlten sich durch die Kampagne angesprochen.



**Sponsor, media partner e Croce Bianca:
un lavoro di squadra riuscito**

Al successo della campagna hanno contribuito molte persone. Grazie al sostegno finanziario degli sponsor Raiffeisen Landesbank, Alperia, VOG - Associazione delle cooperative frutticole e alla collaborazione dei media partner Dolomiten, Alto Adige e Südtirol 1, è stato possibile informare in modo capillare su tutte le offerte di volontariato della Croce Bianca e rendere il contatto per gli interessati il più semplice possibile, tramite QR code e link.

Fondamentale è stato anche l'impegno dei volontari e dei collaboratori nelle sezioni della Croce Bianca, che hanno svolto un lavoro aggiuntivo di sensibilizzazione, dimostrando quanto siano varie le opportunità di impegno volontario all'interno dell'associazione provinciale di soccorso.

”

Un lavoro di squadra riuscito: Sponsor e media partner hanno sostenuto la Croce Bianca.



AIUTO HA BISOGNO DI AIUTANTI.



La Croce Bianca ha oltre 3.800 volontari a servizio della popolazione. Le possibilità per aiutare attivamente come volontari sono tante ed emozionanti.

www.diventa-uno-di-noi.it

Tel. 800 110 911 - **Mail** volontariatoattivo@wk-cb.bz.it
Oppure vieni a trovarci nella sezione più vicina a te.



Bolzano, 12.01.2024

La Croce Bianca è alla ricerca di volontari per il servizio sociale

Ognuno può aiutare, giovane o anziano non importa. In passato, quasi 200 persone si sono impegnate nel servizio sociale volontario. Queste persone sono nel pieno della loro vita e hanno deciso consapevolmente di dedicare il loro tempo e le loro capacità per aiutare i malati e i bisognosi. In questo modo, danno un contributo significativo allo sviluppo sociale del nostro paese e ricevono una retribuzione adeguata per i loro sforzi.

La Croce Bianca cerca volontari per il servizio sociale di età compresa tra i 29 e i 65 anni che vogliano mettere le proprie conoscenze ed esperienze al servizio di persone malate e disabili. Gli interessati possono iscriversi tramite il sito web della Croce Bianca fino al 31 gennaio 2024.

Per un periodo che varia dagli 8 ai 32 mesi, i volontari del servizio sociale possono prestare il loro servizio in una delle 32 sezioni presenti in tutto l'Alto Adige o nell'amministrazione a Bolzano. Nelle sezioni, in particolare, i volontari del servizio sociale si occupano del trasporto infermi e sup-

portano i pazienti che devono recarsi in ospedale per cure o controlli, fornendo loro una semplice assistenza. Per questo ricevono una formazione specifica e riconosciuta.

I volontari sono pagati mensilmente per i loro servizi in base alle ore di lavoro prestate. Sono inoltre coperti da un'assicurazione per responsabilità civile e infortuni. Inoltre, usufruiscono dell'uso gratuito dei trasporti pubblici in Alto Adige, di servizi sanitari gratuiti e di ingressi ridotti ai musei provinciali e a vari eventi culturali.

Siete interessati a lavorare come volontari del servizio sociale presso la Croce Bianca? Allora iscrivetevi subito tramite il sito web dell'organizzazione. Se avete domande, il personale della Croce Bianca sarà lieto di aiutarvi al numero 0471 444 382.

Bolzano, 12.01.2024

La Croce Bianca e la Federazione Cooperative Raiffeisen lavorano insieme

La Croce Bianca e l'organizzazione Raiffeisen hanno molto in comune: entrambi hanno un forte radicamento locale in tutta la provincia ed entrambi sono impegnati ad aiutare la popolazione. Inoltre, la Croce Bianca può contare sul sostegno di Raiffeisen per i progetti comuni. Ivo Bonamico, direttore della Croce Bianca, e Robert Zampieri, direttore generale della Federazione Cooperative Raiffeisen, hanno firmato un accordo nell'ambito delle offerte di formazione e aggiornamento.

Come la Croce Bianca, anche la Federazione Cooperative Raiffeisen offre ai suoi dipendenti diverse opportunità di sviluppo personale. Questo perché i dipendenti utilizzano naturalmente le conoscenze acquisite per il loro lavoro, ma ne beneficiano anche nella vita privata. Con l'accordo firmato dai due direttori Bonamico e Zampieri, i volontari e i dipendenti della Croce Bianca possono ora usufruire anche dell'ampio programma di formazione e aggiornamento offerto dalla Federazione Cooperative Raiffeisen.

„Per noi come Federazione Cooperative Raiffeisen, la cooperazione con la Croce Bianca è una questione che ci sta a cuore, perché mette in comune le risorse e crea uno scambio che dovrebbe essere vantaggioso per entrambe le parti“, sottolinea il Direttore generale Robert Zampieri. „Come Croce Bianca, desideriamo ringraziare la Federazione Cooperative Raiffeisen per aver dato ai nostri collaboratori l'opportunità di frequentare i suoi corsi di formazione di alta qualità“, afferma il direttore Ivo Bonamico. „Questo contratto ha ora una validità di un anno e sarà probabilmente prorogato, perché la Federazione Cooperative Raiffeisen e la Croce Bianca si conoscono bene e sono convinto che lavoreremo insieme in modo proficuo anche nella formazione e nell'aggiornamento. Vorrei anche cogliere l'occasione per ringraziare Raiffeisen per il loro sostegno, sia nelle sezioni che a livello provinciale“.



Bolzano, 27.02.2024

Croce Bianca presenta il suo concetto di sostenibilità

Stamattina la Croce Bianca ha presentato il suo nuovo concetto di sostenibilità in collaborazione con l'Ökoinstitut Alto Adige. Un gruppo di lavoro ha lavorato intensamente a questo importante progetto per un anno. Il rapporto di 30 pagine è ora disponibile, con un catalogo vincolante di misure.

„In qualità di associazione con numerose collaboratori in Alto Adige, era importante per noi assumerci la responsabilità sociale e continuare a impegnarci nel campo della sostenibilità“, ha spiegato il presidente della Croce Bianca, Alexander Schmid. Per avere un esperto al proprio fianco, la Croce Bianca ha coinvolto l'Ökoinstitut Alto Adige. La base dei risultati è stata un'analisi approfondita e trasparente di tutti i processi e dei dati di consumo disponibili all'interno dell'organizzazione. Tuttavia, il principale elemento di questo processo è stato un workshop di un giorno con oltre 70 volontari e dipendenti provenienti da tutte le parti della provincia.

„Il concetto presentato è il risultato dei nostri sforzi e dimostra l'impegno dell'organizzazione nei confronti della comunità orientata al futuro“, ha confermato il direttore della Croce Bianca, Ivo Bonamico. Il concetto, che comprende obiettivi a breve e medio termine, servirà da guida per il Consiglio Direttivo nei prossimi quattro anni. Nonostante la Croce Bianca percorra oltre 10 milioni di chilometri all'anno con i suoi veicoli di emergenza, una delle principali preoccupazioni dell'associazione è quella di ridurre al minimo l'impronta ecologica esistente. „Il soccorso e il trasporto infermi sono servizi importanti e non possiamo fare esperimenti. Tuttavia, siamo in contatto con aziende industriali eccellenti e presenteremo un entusiasmante progetto pilota nel campo dell'elettromobilità nel 2024“, conferma il presidente Alexander Schmid.

umerose misure sono già in fase di realizzazione: „Tra queste, il lavaggio delle uniformi e della biancheria nelle sezioni in base alle necessità,

invece di una lavanderia centralizzata, un nuovo ciclo di pulizia per il parco veicoli, l'utilizzo attivo dell'acqua piovana e la dotazione di impianti fotovoltaici per le nuove sedi delle sezioni“, spiega il Presidente Schmid. „Molti dei suggerimenti sono venuti dalla base, il che dà ulteriore importanza al concetto“, sottolinea il direttore Bonamico.

Questo perché i dipendenti continueranno ad essere al centro dell'attenzione anche in futuro: è prevista una promozione proattiva della salute per tutti i collaboratori, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata e un linguaggio visivo e verbale inclusivo in tutte le comunicazioni. A controllare la realizzazione del concetto saranno i coordinatori della sostenibilità, insediati sia presso la Direzione Provinciale dell'organizzazione sia presso le sezioni.

La responsabile dell'Ökoinstitut, Sonja Abrate, che era presente, ha apprezzato le misure vincolanti della Croce Bianca e ha espresso il suo compiacimento per l'impegno a livello provinciale dell'organizzazione. A suo avviso, la Croce Bianca può fungere in futuro da ambasciatore credibile per la sostenibilità in Alto Adige.

Un'altra iniziativa speciale presentata alla conferenza stampa è stato il progetto di „upcycling“ della Croce Bianca, in cui le uniformi dismesse dell'organizzazione ricevono una nuova vita. In collaborazione con la cooperativa sociale Insieme e l'impresa SIGGI Group, con i vecchi abiti da lavoro vengono realizzati accessori e articoli per i dipendenti e gli amici dell'organizzazione.



Bolzano, 01.04.2024

La Croce Bianca introduce le squadre a cavallo

In futuro i soccorritori della Croce Bianca non viaggeranno solo con ambulanze e moto, ma anche a cavallo. Nella sua ultima riunione, il consiglio direttivo dell'associazione ha dato il via libera all'attivazione di una squadra equestre. Con questa la Croce Bianca intende migliorare significativamente la catena di soccorso, in particolare nelle aree ricreative e durante gli eventi sportivi.

Per il presidente Alexander Schmid, si tratta di una decisione logica che porterà molti vantaggi sia dal punto di vista operativo che in termini di sostenibilità. I cavalli possono raggiungere molto rapidamente i luoghi degli incidenti su terreni accidentati e in pendenza, ma anche nelle aree pedonali delle città. In occasione di eventi di grandi dimensioni, difficili da sorvegliare, i soccorritori a cavallo hanno una panoramica più ampia e possono reagire più rapidamente rispetto alle squadre a terra. „Questo ci fa risparmiare minuti preziosi in caso di emergenza“, sottolinea il presidente della Croce Bianca, Alexander Schmid. Le squadre a cavallo sono quindi un'importante aggiunta ai servizi esistenti.

Il nuovo servizio sarà attivato il 1° aprile presso la sezione della Croce Bianca di Bressanone, dove negli ultimi mesi si è formato un gruppo di cavalieri appassionati, che realizzeranno il soccorso a cavallo, inizialmente, come progetto pilota. Il servizio sarà coordinato da Hansjörg Meraner, lui stesso soccorritore esperto e capo turno della sezione di Bressanone. Il gruppo di lavoro, che negli ultimi mesi ha pianificato il nuovo servizio, è in stretto contatto con i team equestri della Croce Rossa in Germania, il quali svolgono quest'attività regolarmente dal 2008.

Le squadre equestri sono dotate di zaini di soccorso per i farmaci di base, di un defibrillatore semiautomatico e di radio Tetra. I cavalli, che entreranno in azione, saranno „Haflinger“, tipici dell'Alto Adige e famosi per la loro pazienza e per il loro passo sicuro. Sono in grado di affrontare facilmente fango, terreni impervi e sentieri stretti, permettendo di raggiungere rapidamente il luogo dell'intervento. Inoltre, sono cavalli molto tranquilli che non temono grandi folle, nemmeno se si tratta di interventi di emergenza più ampi.

Anche la popolazione locale sostiene il nuovo servizio, ospitando gli animali gratuitamente in una fattoria nelle immediate vicinanze del centro di soccorso di Bressanone e prendendosi cura dei cavalli al di fuori dell'orario di lavoro. Il presidente Alexander Schmid è molto soddisfatto dell'introduzione del nuovo servizio e ringrazia tutti i volontari per il loro grande sostegno.



Bolzano, 03.04.2024

Progetto di collaborazione: la polizia stradale di Brunico riceve un DAE dalla Croce Bianca

In passato è stato spesso dimostrato che le organizzazioni di soccorso e le autorità della città di Brunico mantengono una collaborazione professionale e, soprattutto, amichevole. Di recente questa è stata portata a un nuovo livello con un progetto congiunto tra la Croce Bianca e la Polizia Stradale.

In caso di arresto cardiaco, pochi istanti possono fare la differenza tra la vita e la morte. I defibrillatori semiautomatici (DAE) sono un mezzo molto efficiente e facile da usare per fare la differenza decisiva. Negli ultimi anni, molti di questi dispositivi sono stati messi a disposizione del pubblico in luoghi popolari grazie alla collaborazione tra la Croce Bianca, le autorità locali e le aziende private. Ora la sezione di Brunico ha fatto un ulteriore passo avanti. Giovedì scorso sono stati consegnati due DAE alla Polizia Stradale di Brunico. „Quando sono stata informata di questo progetto, ne sono stata subito entusiasta e l'ho sostenuto fin dall'inizio“, ha dichiarato il primo Dirigente della Polizia, Mirella Pontiggia. Prima donna in Italia, Pontiggia è già stata coordinatrice della scorta di polizia in

diversi giri ciclistici nazionali (tra cui 5 Giri d'Italia). Anche per questo sa bene quanto sia importante intervenire rapidamente in caso di emergenza. „Siamo lieti della buona collaborazione con le autorità di Brunico. Dotando i veicoli della polizia di questa attrezzatura, ora si aggiunge un altro importante anello alla catena dei soccorsi“, afferma convinto il Direttore della Croce Bianca, Ivo Bonamico.

L'ispettore Alessandro Mazzier fornisce una panoramica dei dati di impiego: „Nel 2023 siamo stati coinvolti in 63 incidenti stradali con un totale di 90 feriti. Ecco perché i defibrillatori sono un'importante aggiunta al nostro equipaggiamento“.

12 agenti della Polizia Stradale saranno formati da istruttori della Croce Bianca. „La formazione è già iniziata e si concluderà a breve. Da quel momento le strade della Val Pusteria saranno dotate di un'ulteriore rete di sicurezza. Perché: le vite possono essere salvate grazie a un primo soccorso rapido e coraggioso“, dice Lukas Mutschlechner, Caposezione della Croce Bianca di Brunico.



Bolzano, 18.04.2024

Si conclude una stagione intensa per il soccorso piste: 4.743 interventi

Con 4.743 interventi in dodici comprensori sciistici altoatesini, il soccorso piste della Croce Bianca ha avuto ancora una volta molto da fare nella scorsa stagione invernale. 4.111 interventi nel 2022/23. Nella stagione precedente, il numero di interventi era ancora ben al di sotto della soglia dei 4.000, con 3.399. “Ma anche il numero di comprensori sciistici che si affidano al nostro servizio di soccorso piste è in aumento. Questo è un segno che la qualità del nostro servizio viene apprezzato”, conferma Alexander Schmid, Presidente della Croce Bianca.

Con 1.436 interventi, il servizio di soccorso piste della Croce Bianca ha registrato il maggior numero di emergenze a Plan de Corones, superando i comprensori sciistici „Tre Cime di Lavaredo“ con 742 e Obereggen con 531. Come in passato, anche nella scorsa stagione i soccorritori su pista sono stati più impegnati tra le ore 10 e le ore 16. Se si osservano i dati relativi agli interventi per giorno della settimana, il maggior numero di inci-



denti si è verificato la domenica, mentre il giorno più tranquillo è stato il venerdì.

„Il grande numero di interventi dimostra l'importanza del soccorso piste. Da anni lavoriamo in modo molto costruttivo con le varie autorità di polizia, la Centrale provinciale d'emergenza e tutte le altre organizzazioni di soccorso“, spiega il Direttore Ivo Bonamico, ringraziandole per l'ottima collaborazione. „Questa collaborazione è importante per il successo degli interventi, perché il benessere del paziente è al centro dell'attenzione di tutti noi“.

Fratture, contusioni e stiramenti sono stati in cima all'ordine del giorno nel trattamento dei pazienti, principalmente sciatori, ma anche snowboarder e slittinisti. Anche emergenze mediche fanno parte del lavoro dei soccorritori piste della Croce Bianca. Si tratta di emergenze cardiologiche nei rifugi e di malori improvvisi nell'area degli impianti di risalita. „I nostri soccorritori su pista sono collaboratori ben formati con tanti anni di esperienza nel servizio di soccorso. Questo ci permette di garantire un'assistenza qualificata in caso di emergenza sia sulle piste che fuori“, sottolinea il Presidente Schmid.

Un momento importante della scorsa stagione invernale è stata la prima edizione del Simposio europeo per gli interventi di soccorso nella Coppa del Mondo di sci alpino, con quasi 150 partecipanti in Alta Badia. Medici d'urgenza, soccorritori piste, squadre di elisoccorso e organizzatori della Coppa del Mondo si sono trovati presso la casa della Cultura di Villa in Val Badia. L'attenzione era rivolta allo scambio e al confronto internazionale nel campo dell'assistenza medica d'emergenza in pista.

Bolzano, 30.04.2024

Perché anche i soccorritori a volte hanno bisogno di una spalla su cui appoggiarsi

Le operazioni di emergenza possono avere un impatto significativo sui soccorritori. Per fornire loro il supporto necessario, i volontari del servizio di assistenza post-intervento della Croce Bianca sono sempre disponibili. Recentemente, durante la loro assemblea annuale, hanno fatto un bilancio dell'anno passato e pianificato per il futuro.

Il dottor Erwin Steiner, responsabile della Psicologia d'emergenza, che lavora a stretto contatto con il team dell'assistenza post-intervento, ha sottolineato il ruolo cruciale dei cosiddetti “Peers” nella catena dei soccorsi. Essi offrono un importante supporto emotivo ai loro colleghi dopo interventi di elevato stress.

Attualmente, l'assistenza post-intervento può contare su 47 membri attivi, tutti soccorritori volontari, che nel corso dell'ultimo anno hanno dedicato complessivamente 360 ore a sessioni di consulenza e hanno assistito 78 colleghi dopo interventi difficili. Inoltre, per sensibilizzare le organizzazioni di soccorso, hanno organizzato 5 serate informative per diversi gruppi dei vigili del fuoco e sezioni della Croce Bianca.

Durante l'assemblea, la Vicepresidente Barbara Siri ha espresso gratitudine verso i volontari che sono a disposizione dei soccorritori, li aiutano ad affrontare le esperienze difficili e, quando necessario, organizzano anche trattamenti approfonditi con altri servizi specializzati. “È fondamentale per tutta la nostra associazione, che i collabora-

tori possano tornare a casa dopo gli interventi senza subire danni fisici o mentali. Con la nostra assistenza post-intervento riusciamo ad offrire un punto di contatto competente e collegiale e, contemporaneamente, svolgiamo un importante lavoro di prevenzione per evitare conseguenze a lungo termine“, sottolinea Siri.

Nel suo bilancio sull'anno 2023, Roman Tschimben, capogruppo dell'assistenza post-intervento, ha osservato un aumento dell'accettazione del servizio. Per questo motivo, è stata organizzata per la prima volta una formazione in italiano per i “Peers”, che si concluderà a giugno di quest'anno. Di conseguenza, il team di volontari crescerà di altri 12 membri, di cui otto saranno a disposizione dei colleghi a Cortina e Sappada.





Bolzano, 24.04.2024

Primo soccorso: Progetto pilota nelle scuole elementari

Nessuno è troppo piccolo per prestare il primo soccorso. I bambini di circa 20 scuole elementari dell'Alto Adige lo stanno sperimentando nell'ambito di un progetto pilota organizzato dalla Croce Bianca e dalla Direzione dell'Istruzione tedesca. Mentre i contenuti teorici vengono trattati con un libro, i soccorritori della Croce Bianca sono responsabili delle sessioni pratiche in classe.

La base del concetto di insegnamento è un pacchetto di libri sviluppato dalla Croce Bianca insieme all'autrice Isabell Halbeisen e promosso dalla Direzione dell'Istruzione tedesca. Il pacchetto comprende un libro di base, libri di lavoro individuali per ogni livello scolastico e un libretto di soluzioni per gli insegnanti.

„Il nostro obiettivo è far conoscere ai bambini le misure di primo soccorso più importanti. A questa età, i bambini non sono solo curiosi, ma anche estremamente ricettivi a questi contenuti“, spiega il presidente Alexander Schmid, ringraziando la Direzione dell'Istruzione tedesca e le scuole pilota che partecipano al progetto. Il pacchetto di



libri fornisce una guida pedagogicamente valida per l'insegnamento della materia. Gli insegnanti possono prepararsi utilizzando il libretto delle soluzioni per poi lavorare sugli obiettivi di apprendimento attraverso brevi letture ed esercizi da svolgere con gli alunni.

La scuola elementare di Chiusa è una delle scuole che lo scorso autunno si sono candidate attivamente a partecipare al progetto pilota. Qui le lezioni di primo soccorso sono state integrate nelle classi terza e quarta per tutto il mese di marzo. L'insegnante Verena Hartner conferma il grande interesse dei bambini. „I contenuti relativi alle misure di primo soccorso vengono presentati



molto bene nei libri e coinvolgono attivamente i bambini. Inoltre, ogni bambino può raccontare e condividere le proprie esperienze personali, il che genera un'entusiasmante interazione. Gli esercizi scritti nel libro di lavoro forniscono anche un controllo continuo dell'apprendimento“, spiega Hartner, che ha pianificato circa 12 unità didattiche per il progetto nella sua classe. Il progetto di primo soccorso è stato organizzato nella scuola primaria di Chiusa come parte delle unità di apprendimento interdisciplinari (GGN).

Le lezioni teoriche sono integrate da una visita alla scuola da parte dei soccorritori della Croce Bianca. „Questo ci permette di approfondire ulteriormente misure importanti. Insieme ai bambini ci esercitiamo sul modo corretto di effettuare una chiamata di emergenza, sull'applicazione di un bendaggio e sulla posizione di recupero. Infine, insegniamo anche come riconoscere le emergenze e le situazioni di pericolo“, spiega il presidente Alexander Schmid. I contenuti del progetto e quindi dei libri sono strutturati in modo adeguato

all'età. Sono stati deliberatamente esclusi i modelli di lesioni complesse o le informazioni aggiuntive non necessarie e ci si è avvalsi dell'empatia e della volontà di aiutare dei bambini. „I bambini sono stati in grado di applicare le conoscenze apprese durante le esercitazioni pratiche e sia noi insegnanti che il personale della Croce Bianca siamo rimasti sorpresi dalle competenze già acquisite dagli alunni“, spiega Verena Hartner.

„Il primo soccorso è un tassello importante quando si tratta di educare i bambini e i giovani a diventare esseri umani maturi e responsabili. È qui che possiamo gettare i semi del coraggio civile nella nostra società“, afferma convinto il direttore Ivo Bonamico. In quest'ottica, la Croce Bianca si è fatta carico anche del finanziamento del pacchetto libri attraverso lo stanziamento del 5 per mille. „Questo ci permette di restituire qualcosa alla popolazione. Perché più persone sul territorio conoscono il primo soccorso, più sicura sarà l'intera comunità“, sottolinea il presidente Schmid.

Bolzano, 14.05.2024

Campagna di raccolta: la Croce Bianca chiede cibo per l'Ucraina

In Ucraina, ogni giorno le persone muoiono non solo a causa delle bombe e della violenza, ma anche perché i beni di prima necessità, persino il cibo, scarseggiano sempre più. La Croce Bianca sta quindi pianificando un altro trasporto di aiuti all'Ucraina e chiede alla popolazione di donare alimenti non deperibili, che possono essere consegnati a tutte le sezioni dell'associazione fino al 27 maggio.

La situazione in Ucraina sta diventando sempre più drammatica. Una delegazione della Croce Bianca se ne è recentemente resa conto durante un'ispezione locale. „La nostra organizzazione partner SSU Ucraina ha allestito un punto di distribuzione di cibo vicino alla clinica pediatrica di Kiev. Ogni giorno vi giungono innumerevoli famiglie che, senza questo aiuto, non avrebbero nemmeno di che mangiare. Tuttavia, le scorte si stanno esaurendo perché sta diventando sempre più difficile procurarsi il cibo“, riferisce il presidente Alexander Schmid.

La Croce Bianca sta quindi pianificando un altro trasporto di aiuti nella zona di guerra e chiede alla popolazione di donare generi alimentari non deperibili come pasta, riso, cibo in scatola, farina, olio, zucchero e sale. „Tutto ciò che si mantiene e può essere facilmente trasportato è ben accetto

ed è urgentemente necessario in Ucraina“, chiede Schmid. Gli alimenti possono essere consegnati presso tutte le sezioni dell'associazione fino al 27 maggio. I prodotti refrigerati e i prodotti freschi come uova, frutta, verdura e latticini non possono essere accettati. Si rovinerebbero durante il viaggio.

La Croce Bianca è attiva in Ucraina dall'inizio della guerra due anni fa. „Come membro della rete europea di aiuti Samaritan International, possiamo pianificare bene gli interventi e adattarli alle rispettive esigenze e necessità. Questa cooperazione si è dimostrata particolarmente efficace negli aiuti in Ucraina“, sottolinea Ivo Bonamico. Il Direttore della Croce Bianca, durante la visita dello scorso anno, ha potuto constatare di persona la situazione nella zona di guerra ed è in costante contatto con le organizzazioni partner.

Chiunque voglia contribuire agli aiuti alla popolazione ucraina con una donazione può versarla sul conto bancario della Croce Bianca (IBAN: IT 29 C 03493 11600 000300058998), indicando la causale „Ucraina“.



Bolzano, 27.05.2024

'Servizio 24 ore' della Croce Bianca: I giovani hanno mostrato cosa sanno fare

Nel fine settimana dal 25 al 26 maggio 2024 si è svolto il tradizionale 'servizio 24 ore' del Gruppo Giovani della Croce Bianca. Oltre 450 giovani in tutto l'Alto Adige hanno messo in scena situazioni di emergenza realistiche e si sono esercitati a soccorrere le persone come gli adulti.

Durante il servizio di 24 ore della Croce Bianca, i giovani hanno l'occasione di vivere in prima persona il servizio di soccorso per un'intera giornata. Hanno la possibilità di lavorare attraverso vari interventi, che vengono messi in scena dai tutori e dai volontari. Per garantire che i giovani si trovino di fronte a 'emergenze' il più possibile realistiche, alcuni dei 'pazienti' sono costituiti da una squadra appositamente formata, i truccatori per esercitazioni. Inoltre, presso la Centrale Operativa della Croce Bianca a Bolzano viene formata una „cen-

trale di emergenza provinciale“ che riceve le 'chiamate di emergenza' e allerta le risorse di soccorso necessarie.

L'obiettivo è far conoscere ai giovani il lavoro dei volontari e dei dipendenti. Anche quest'anno al progetto 'Servizio 24 ore' hanno partecipato diverse organizzazioni partner e associazioni come il Soccorso Alpino, i Vigili del Fuoco Volontari, le autorità, le unità cinofile, il Soccorso Acquatico e molte altre ancora. L'attenzione si è concentrata sugli oltre 450 giovani che hanno mostrato quanto appreso durante le lezioni del Gruppo Giovani.



Bolzano, 31.05.2024

“Tanto cuore e professionalità”: La Croce Bianca ringrazia i suoi volontari

Circa 4.000 volontari, oltre 1,7 milioni di ore di servizio, quasi 66.000 interventi di soccorso, più di 138.000 soci sostenitori: questi sono solo alcuni dei dati principali del 2023 della Croce Bianca, presentati all'assemblea dei soci tenutasi ieri alla presenza dei delegati di tutte le 33 sezioni e di numerosi ospiti d'onore. “La nostra famiglia associativa è cresciuta di nuovo. Insieme abbiamo affrontato nuove sfide per poter svolgere al meglio il nostro incarico per la società altoatesina”, ha riassunto il presidente Alexander Schmid, “Questo è dovuto soprattutto ai numerosi volontari e alla loro disponibilità ad aiutare ovunque sia necessario.” Nelle elezioni di quest'anno sono stati confermati gli organi dell'Associazione Provinciale di Soccorso nelle loro cariche.

„I 3.835 volontari hanno svolto 950.000 ore di servizio, più della metà di tutte le ore lavorate nell'Associazione Provinciale di Soccorso. Se tutte queste ore si dovessero pagare, si arriverebbe a costi di oltre 18 milioni di euro. “È una

cifra impressionante, ma non esprime nemmeno lontanamente il cuore e la professionalità che i volontari mettono nel loro lavoro. Questo rende il loro servizio inestimabile”, ha sottolineato il presidente Alexander Schmid all'assemblea generale. Il fatto che poche settimane fa si sia unita alla Croce Bianca la 4.000esima volontaria, Eva Hölzl, è stato quindi motivo di grande soddisfazione. Il consiglio direttivo dell'associazione l'ha salutata con un mazzo di fiori durante l'assemblea.

Lo scorso anno i volontari sono stati principalmente impegnati nel servizio di soccorso e nei trasporti infermi. Ma erano attivi anche in altri settori come il supporto umano nell'emergenza, la Protezione Civile, il lavoro con i giovani e i servizi sociali, che sono stati ulteriormente ampliati lo scorso anno, ad esempio con i servizi di accompagnamento negli ospedali. „Le esigenze della società sono soggette a continui cambiamenti. Dobbiamo rimanere flessibili per poter rispondere ai nuovi bisogni”, ha sottolineato Alexander Schmid, che ha valutato molto positivamente anche l'introduzione del nuovo concetto di sostenibilità: „In questo modo ci mettiamo in cammino per rende-



Bolzano, 04.06.2024

Alle elezioni europee 2024 con la Croce Bianca

A tutti gli elettori che non sono in grado di camminare, l'Associazione provinciale di soccorso offre un servizio di accompagnamento gratuito per le elezioni europee. Il servizio vi accompagnerà da casa ai seggi elettorali e viceversa sabato 8 giugno dalle 15.00 alle 23.00 e domenica 9 giugno dalle 7.00 alle 23.00.

Il servizio di accompagnamento per le elezioni europee 2024 deve essere prenotato presso la Centrale operativa della Croce Bianca entro venerdì 7 giugno 2024, ore 17.00. Questa è raggiungibile al numero 0471 444 444, al numero di fax 0471 444 370 o via mail prenotazioni@wk-cb.bz.it.

Per poter coordinare al meglio questi trasporti, chiediamo di iscriverci al più presto i trasporti di gruppo dalle case di riposo.

re le nostre attività ancora più ecologiche. Essendo una delle più grandi associazioni della provincia, vogliamo assumerci la responsabilità anche in questo ambito”, ha detto il presidente.

Ivo Bonamico, il direttore della Croce Bianca, ha sottolineato la buona collaborazione tra i più di 500 dipendenti e i volontari. „L'impegno comune ha dato i suoi frutti anche nel 2023 - non solo in Alto Adige, ma anche oltre i confini provinciali”, ha sottolineato Bonamico. L'anno scorso, i volontari della Protezione civile sono intervenuti più volte in seguito alle tempeste che hanno colpito l'Italia centrale. Inoltre, la Croce Bianca è stata in grado di prestare aiuto dopo i devastanti terremoti in Siria e in Marocco. “Con il sostegno dei donatori altoatesini sono proseguiti anche gli aiuti alle popolazioni dell'Ucraina che sono tuttora in corso”, ha riferito Bonamico.

Tanto sostegno è arrivato nuovamente dai numerosi soci sostenitori, il cui numero è cresciuto ulteriormente lo scorso anno. „Più di 138.500 altoatesini sono iscritti alla nostra associazione. Questo è un segno di fiducia e mostra che siamo sulla strada giusta”, ha ringraziato Schmid. I delegati di tutte le sezioni della Croce Bianca hanno mostrato di essere dello stesso parere, confermando nelle elezioni di quest'anno gli organi esistenti dell'associazione, che tra poco, nella riunione costitutiva, eleggeranno il presidente dell'organizzazione.



Bolzano, 05.06.2024

Riunione costituente della Croce Bianca: Alexander Schmid confermato come presidente

I membri del consiglio direttivo eletti durante l'assemblea dei soci della Croce Bianca hanno confermato all'unanimità Alexander Schmid come presidente nella loro riunione costituente. Benjamin Egger è stato eletto vicepresidente. I nove membri del consiglio direttivo guideranno l'Associazione Provinciale di Soccorso nei prossimi quattro anni.

„Sono lieto di continuare a lavorare con questo consiglio direttivo. Siamo un team dinamico e forte. Insieme ai dipendenti e ai volontari, porteremo avanti la nostra associazione nei prossimi quattro anni e la prepareremo per poter affrontare nuove sfide“, sottolinea Alexander Schmid, il presidente rieletto della Croce Bianca, che ricopre questo ruolo dal novembre 2023, dopo le dimissioni di Barbara Siri. Il 39enne di Naz-Sciaves è volontario presso la Croce Bianca da oltre 20 anni e, in qualità di vicepresidente di lunga data e funzionario della gioventù della Croce Bianca, conosce bene i compiti di leadership all'interno dell'associazione. Benjamin Egger, giurista trentenne di Ultimo,

è stato eletto all'unanimità vicepresidente. Egli ha già esperienza come membro del consiglio direttivo ed è anche volontario dell'associazione, impegnandosi nel lavoro giovanile. Gli altri membri del consiglio direttivo sono Sandro Gallonetto, Priska Gasser, Philipp Krause, Gottlieb Oberprantacher, Hannes Plank, Alexandra Silvestri e Thomas Wiedmer. Il consiglio direttivo è supportato dal direttore Ivo Bonamico, che gestisce l'implementazione operativa.

Il consiglio rimarrà in carica per i prossimi quattro anni. In cima alla lista dei compiti dei nove eletti c'è il rafforzamento e lo sviluppo delle attività principali dell'associazione, cioè il servizio di soccorso e i trasporti sanitari. „Dobbiamo però rimanere aperti a nuovi compiti. Solo così potremo rispondere alle esigenze derivanti dal cambiamento demografico. Come una delle più grandi associazioni dell'Alto Adige, portiamo una responsabilità sociale anche in questo campo“, afferma Schmid, illustrando il programma per i prossimi anni.

Una tabella di marcia più dettagliata per i prossimi anni sarà elaborata prossimamente in un incontro del consiglio direttivo.



Bolzano, 18.06.2024

Servizi sociali al centro: La Croce Bianca in dialogo con la Croce Rossa Bavarese

Il recente incontro tra le due organizzazioni di soccorso a Bolzano si è concentrato sull'ulteriore sviluppo dei servizi a sostegno delle persone anziane a casa e nella vita quotidiana. “Il cambiamento demografico è una sfida da affrontare sia qui che là e noi, come organizzazioni di soccorso al fianco della popolazione, possiamo dare il nostro contributo. Stiamo lavorando a stretto contatto con i nostri partner della Croce Rossa Bavarese per ampliare i nostri servizi in questo settore”, riferisce Ivo Bonamico, direttore della Croce Bianca.

La Croce Rossa Bavarese (BRK), oltre ai servizi di soccorso e ai trasporti infermi, da molti anni è attiva anche nei servizi sociali, ad esempio con strutture per anziani e bambini, ma anche con servizi di ambulanza assistita. „La Croce Rossa del distretto di Cham è un partner importante per noi, perché i nostri bacini di utenza sono molto simili in termini di dimensioni e struttura sociale. Per questo, lo scambio reciproco è particolarmente prezioso e ci aiuta a trovare nuove soluzioni per affrontare i cambiamenti sociali,“ spiega Bonamico.

La Croce Bianca è ancora nelle prime fasi dello sviluppo dei servizi sociali. „Tuttavia, notiamo che c'è una grande necessità in questo settore e la domanda è in costante aumento,“ conferma il presidente Alexander Schmid. Questo vale in particolare per i sistemi di telesoccorso, per il

sostegno nell'ambito dell'abitare sicuri nella terza età, per i servizi di accompagnamento negli ospedali e per i progetti pilota in corso di assistenza abitativa. „La maggior parte delle persone vuole vivere in modo indipendente e a casa propria il più a lungo possibile. Per consentire al loro di farlo, stiamo cercando di sviluppare servizi adeguati e così supportare il settore pubblico“, sottolinea Schmid. Il contatto con la Croce Rossa di Cham è stato stabilito attraverso il reparto Servizi sociali della Croce Bianca. L'anno scorso, il responsabile del reparto Reinhard Mahlknecht insieme alla sua squadra, durante una visita a Cham ha conosciuto diverse strutture di servizio.

Manfred Aschenbrenner, il Direttore della BRK Cham, era impressionato del coinvolgimento dei volontari nei vari settori di servizio in Alto Adige e ha espresso anche molto apprezzamento per la sezione di protezione civile. “Veniamo da una regione recentemente colpita da gravi alluvioni e sappiamo fin troppo bene quanto sia importante una struttura di Protezione civile ben funzionante”, ha sottolineato Aschenbrenner, che si era recato a Bolzano insieme al vicedirettore Dott. Hans Schneider e alla responsabile dei servizi ambulatoriali, Yvonne Luithardt.

Sono stati già pianificati ulteriori incontri, sia online che in contatto diretto, per discutere le possibilità di ampliamento e sviluppo del Telesoccorso e servizi complementari. Inoltre, verranno presi in considerazione progetti di formazione transnazionali per i collaboratori, che potrebbero tradursi in corsi specialistici e tirocini.

Bolzano, 21.07..2024

“Il tuo impegno a formato umano” Posti liberi per il servizio civile volontario presso la Croce Bianca

Sperimentare da vicino il servizio di soccorso e i trasporti infermi, ottenere una formazione riconosciuta, dare un contributo significativo e crescere personalmente: sono questi i motivi principali per cui ogni anno molti giovani altoatesini decidono di svolgere il servizio civile volontario con la Croce Bianca. Quest'anno ci sono ancora posti disponibili. Gli interessati possono candidarsi fino al 31 luglio.

„Da noi si presentano spesso giovani che, dopo la scuola superiore, vogliono fare qualcosa di diverso, impegnandosi in modo pratico e assumendo compiti significativi“, riferisce il presidente Alexander Schmid. Allo stesso tempo, per molti questo periodo è un'occasione per riflettere sul



loro futuro oppure per orientarsi nelle loro scelte professionali o di studio. „Anche il fatto, di essere accolti nella nostra famiglia associativa e di sentirsi parte di essa, per loro significa un valore aggiuntivo vissuto positivamente“, dice Schmid.

I volontari del servizio civile nella Croce Bianca sono impegnati principalmente nei trasporti infermi, ma hanno anche un primo approccio con il servizio di soccorso. Accompagnano i pazienti a visite e terapie e li assistono durante i trasporti, collaborando fianco a fianco con i soccorritori esperti dell'Associazione di Soccorso Provinciale. Durante il loro anno di volontariato, ricevono una formazione completa e riconosciuta che potrà essere utile in futuro anche a livello professionale. Per il loro impegno ricevono un rimborso spese mensile di 450 euro.

Il servizio civile volontario inizia il 1° ottobre e dura da 8 a 12 mesi. Chiunque sia interessato può candidarsi alla Croce Bianca fino al 31 luglio. Informazioni più dettagliate verranno fornite chiamando o mandando un WhatsApp in orario d'ufficio al numero 0471 444 382. Ulteriori informazioni sono disponibili anche sul sito www.crocebianca.bz.it.



Bolzano, 05.06.2024

Croce Bianca: Gruppo Giovani conquista una doppia vittoria in Montenegro

I partecipanti del Gruppo Giovani della Croce Bianca sono tornati oggi in Alto Adige con una doppia vittoria al Samaritan Contest in Montenegro. L'organizzazione di soccorso provinciale era rappresentata dai gruppi giovani del Renon e della Valle Aurina e può quindi riportare a casa la coppa vinta nel 2022.

La Croce Bianca ha partecipato al concorso internazionale di primo soccorso per giovani „Samaritan Contest 2024“ come campione in carica. La nona edizione dell'evento è stata ospitata dalla città di Žabljak, nel Parco nazionale del Durmitor, in Montenegro, dal 18 al 21 luglio 2024. Più di 100 giovani provenienti da 11 Paesi si sono recati nei Balcani dopo la fase di qualificazione nazionale e hanno gareggiato tra loro. I giovani hanno dovuto affrontare compiti pratici e teorici nel campo del primo soccorso e gareggiare in giochi di abilità.

Il concorso è organizzato ogni due anni da Samaritan International, l'organizzazione europea che raggruppa le organizzazioni di assistenze pubbliche. L'obiettivo è promuovere l'impegno dei giovani e dare loro l'opportunità di dimostrare le proprie conoscenze a livello europeo. „Possiamo essere più che orgogliosi dei nostri giovani. Si sono preparati per mesi a questa competizione giovanile e meritano di vincere“, riferisce il presidente Alexander Schmid. E i loro sforzi non sono stati vani: i giovani soccorritori altoatesini sono stati imbattibili sia nelle categorie dai 12 ai 15 anni che in quelle dai 16 ai 21 anni. Secondo il Presidente, la vittoria non dimostra solo il duro lavoro e

l'enorme ambizione dei nostri giovani, ma è anche un segno per la direzione dell'organizzazione che il lavoro con i giovani della Croce Bianca funziona molto bene, anche confrontato a livello internazionale.

Le squadre altoatesine erano accompagnate anche dal direttore Ivo Bonamico, dal vicepresidente Benjamin Egger e dal responsabile provinciale dei giovani Aaron Bacher. Insieme, hanno sostenuto i ragazzi ed hanno gioito insieme a loro per la meritata doppia vittoria.

Tuttavia, non è stata solo la competizione a farla da padrona durante i tre giorni, ma anche lo scambio tra i giovani sul posto. „Negli ultimi anni abbiamo constatato più volte quanto sia importante il networking internazionale tra le varie organizzazioni di soccorso. Al di fuori della competizione, i giovani hanno potuto trascorrere molto tempo insieme e stringere nuove amicizie oltre confine“, ha sottolineato Ivo Bonamico, direttore della Croce Bianca, che è anche segretario generale di Samaritan International.

Premi gruppo A (12-15 anni)

1. Croce Bianca (Alto Adige/Italia)
2. ASSR Asociácia Samaritánov Slovenskej Republiky (Slovacchia)
3. ASB Arbeiter-Samariter-Bund (Germania)

Premi gruppo B (16-21 anni)

1. Croce Bianca (Alto Adige/Italia)
2. Dollar Academy (Scozia)
3. CDI Macedonia (Macedonia del Nord)

Bolzano, 26.07.2024

La Croce bianca raccoglie protesi per i mutilati della guerra in Ucraina

In Ucraina, attacchi di bombe, esplosioni di mine e proiettili di carri armati colpiscono sia i soldati che i civili, spesso anche i bambini. Sta aumentando anche il bisogno di protesi. Per questo motivo la Croce Bianca, insieme all'esperto altoatesino Hubert Egger, sta avviando una raccolta di protesi usate in Alto Adige, che potranno essere consegnate presso la sede dell'Associazione Provinciale di Soccorso di Bolzano a partire da lunedì.

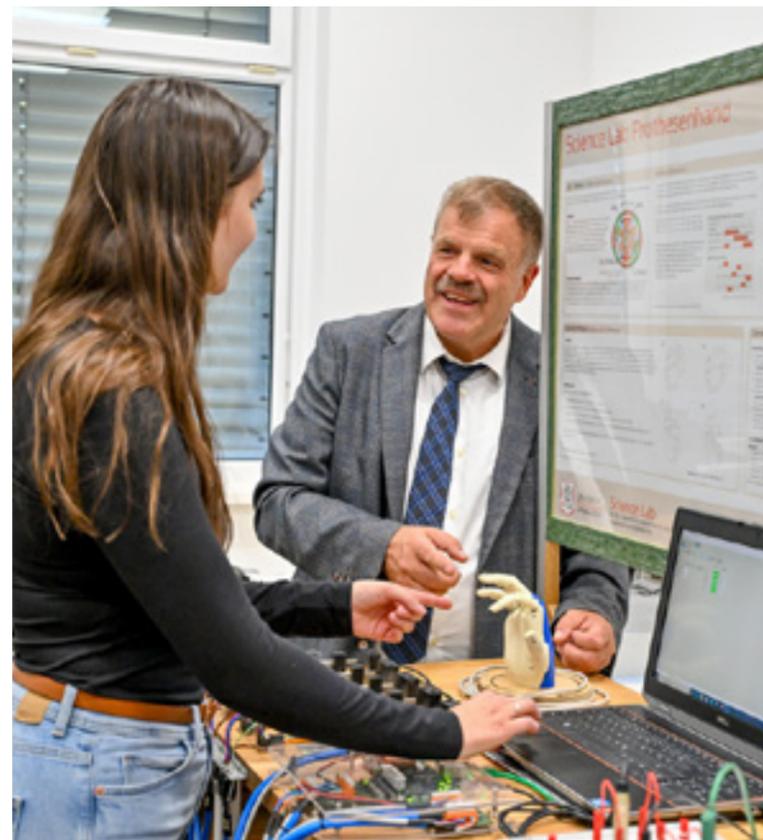
Il tecnico medico altoatesino Hubert Egger svolge da decenni attività di ricerca nel campo delle protesi bioniche. Da diversi anni raccoglie anche protesi usate in Austria, le consegna personalmente all'Ucraina per formare il personale specializzato degli ospedali affinché possa applicare le protesi ai rispettivi portatori.

In Alto Adige, insieme a Egger si è attivata anche la Croce Bianca, che ora sta organizzando una raccolta di protesi usate a partire da lunedì 29 luglio presso la sua sede a Bolzano, in via Lorenz Böhler 3. Chiunque voglia donare la propria protesi usata può consegnarla alla Croce Bianca e firmare un atto di donazione che ne permette il riutilizzo. "Siamo molto felici di collaborare con Hubert Egger. Il suo impegno e la sua immensa competenza sono un contributo importante per aiutare le persone in Ucraina", sottolinea Alexander Schmid, presidente dell'Associazione Provinciale di Soccorso.

Una o due volte all'anno, le protesi donate verranno trasportate dalla Croce Bianca al magazzino centrale in Austria oppure direttamente in

Ucraina, dove l'Associazione Provinciale di Soccorso è attiva da quando è scoppiata la guerra, organizzando, tra altro, regolarmente consegne di aiuti dall'Alto Adige. "Come membro della rete europea Samaritan International riusciamo a gestire questi trasporti in modo efficace e possiamo garantire che tutto arrivi a destinazione", spiega Ivo Bonamico, il direttore della Croce Bianca.

Chiunque voglia contribuire agli aiuti alla popolazione ucraina con una donazione, può versarla sul conto bancario della Croce Bianca (IBAN: IT 29 C 03493 11600 000300058998), indicando la causale „Ucraina“.



Bolzano, 07.08.2024

„Affrontare insieme le sfide sociali“

Il volontariato e le sfide legate al cambiamento demografico sono stati al centro di un incontro tra Rosmarie Pamer, assessora provinciale al sociale, e i responsabili della Croce Bianca. “Le esigenze della popolazione stanno cambiando. Come Associazione al fianco delle persone abbiamo intrapreso un percorso per poter affrontare questi cambiamenti come partner del settore pubblico”, ha sottolineato il Presidente Alexander Schmid.

„Il valore del volontariato è incommensurabile per l'Alto Adige costituendo la spina dorsale della nostra comunità. Il suo contributo diventerà ancora più importante di fronte alle sfide poste dai cambiamenti demografici“, hanno affermato l'Assessora Pamer e il Presidente Alexander Schmid. Durante l'incontro dell'Assessora con la Croce Bianca, l'attenzione si è quindi concentrata sulle numerose interfacce tra l'Associazione Provinciale di Soccorso e le competenze dell'Assessora, in

primis il volontariato, ma anche i servizi sociali, sempre più richiesti.

La Croce Bianca, già alcuni anni fa, ha cominciato a sviluppare nuovi servizi nell'ambito del sociale rispondendo così alle nuove esigenze della società altoatesina: con innovativi sistemi di telesoccorso e altri sostegni nell'ambito dell'abitare sicuri nella terza età, con i trasporti infermi, con i servizi di accompagnamento negli ospedali e i progetti pilota in corso di assistenza abitativa. „Tuttavia, notiamo che c'è una grande necessità in questo settore e la domanda è in costante aumento. Come associazione al servizio della popolazione, siamo pronti ad assumerci una responsabilità ancora maggiore per la società alleggerendo così il peso del settore pubblico“, ha spiegato Schmid. A tal fine, in futuro ci sarà anche uno scambio più stretto tra le istituzioni.

Bolzano, 05.08.2024

Sogni e vai raddoppia l'impegno per esaudire i desideri

Con una seconda macchina e 27 nuovi volontari, il team di "Sogni e vai" è pronto per soddisfare la crescente domanda di viaggi dei desideri. Questa mattina, il vescovo Ivo Muser ha benedetto il nuovo veicolo davanti al Centro Pastorale di Bolzano. "Ora possiamo esaudire i desideri in tempi ancora più brevi e offrire ai nostri passeggeri momenti preziosi e piacevoli", sottolineano i responsabili della Croce Bianca e della Caritas Diocesi Bolzano-Bressanone, che quasi sette anni fa hanno avviato il servizio di "Sogni e vai".

"Molti dei nostri passeggeri vorrebbero trascorrere ancora un po' di tempo con la famiglia, per festeggiare ad esempio il matrimonio di una nipote o il compleanno di un parente. Spesso capita di ricevere due richieste di viaggio per lo stesso giorno, specialmente in estate, quando ne riceviamo di più rispetto ai mesi freddi. Con il nuovo veicolo possiamo rispondere meglio ai desideri delle persone", ha spiegato la direttrice della Caritas Beatrix Mairhofer all'inaugurazione ufficiale della seconda macchina di "Sogni e vai". "Solo l'anno scorso i nostri volontari hanno esaudito 74

desideri e la richiesta continua ad aumentare: era proprio il momento di espandersi", ha confermato Benjamin Egger, vicepresidente della Croce Bianca. Spesso i viaggi vengono richiesti all'ultimo, quando la situazione di salute dei passeggeri è già molto grave. "In questi casi dobbiamo essere in grado di organizzare il viaggio entro pochi giorni", spiega Egger, invitando gli interessati a fare domanda il prima possibile, per garantire che il viaggio possa essere effettuato.

La nuova macchina di "Sogni e vai" si aggiunge bene al veicolo esistente anche per altri particolari. Essendo più piccola, si adatta bene alle strade strette. "La maggior parte delle destinazioni richieste si trova in Alto Adige, e alcune non sono facilmente raggiungibili. Spesso si tratta di una piccola cappella, di un laghetto o semplicemente di un luogo particolare in montagna che evoca bei ricordi. Con la nuova auto sarà molto più facile arrivarci", spiega Egger. I passeggeri verranno trasportati sulla propria sedia a rotelle, anziché sul lettino come avviene nel modello più grande. "Così andiamo in contro ai desideri di molti passeggeri, la cui condizione fisica consente di

stare seduti", dice Egger. In questo modo rimane anche spazio sufficiente ai parenti che desiderano accompagnare i loro cari.

Anche il team dei volontari ha trovato il rinforzo significativo di 27 nuovi membri che recentemente hanno completato la formazione e hanno preso servizio in "Sogni e vai". "In totale, ora possiamo contare sull'aiuto di oltre 80 volontari, che sono la parte centrale del servizio. Partecipano con grande impegno, sempre pronti a portare gioia mentre accompagnano i passeggeri con sensibilità e competenza. Senza di loro la nostra macchina non potrebbe muoversi neanche di un metro", ringraziano Mairhofer ed Egger.

I viaggi dei desideri sono gratuiti per i passeggeri e i loro parenti. Tutte le spese sono coperte dai fondi del servizio, ma soprattutto dalle donazioni, come quelle di "L'Alto Adige aiuta" e del "Lions Club Bolzano Laurin", che hanno contribuito a finanziare la seconda macchina. "Tutti coloro che sostengono 'Sogni e vai' con donazioni oppure impegnandosi personalmente, danno un contributo prezioso, aiutando a realizzare i desideri più sentiti dei nostri passeggeri e offrendo esperienze meravigliose", ringraziano Mairhofer ed Egger. Più informazioni su "Sogni e vai" sono disponibili sul sito www.wuenschewagen.it oppure telefonando al numero 0471 444 555.



Bolzano, 28.08.2024

Croce Bianca: l'azienda Zingerle Group AG sostiene gli aiuti all'Ucraina

Sin dall'inizio della guerra, la Croce Bianca è stata attivamente partecipe in Ucraina e ha costantemente rifornito l'area di crisi con materiale di soccorso. Il Gruppo Zingerle SpA di Naz-Sciaves sta fornendo un prezioso supporto donando una tenda pieghevole Mastertent e un set di tavoli.

La Croce Bianca sostiene le popolazioni di Kiev già da diverso tempo nell'assistenza ai rifugiati e nella distribuzione di cibo alle famiglie bisognose. "Apprezziamo l'instancabile impegno della Croce Bianca e desideriamo dare il nostro contributo", spiega Stefan Zingerle, CSO e membro del consiglio di amministrazione del Gruppo Zingerle. "Lavoriamo con la Croce Bianca da anni e quindi sappiamo esattamente quali requisiti dobbiamo soddisfare con la nostra tenda".

La tenda e i tavoli donati saranno trasportati in Ucraina con la prossima consegna. Si prevede di

montare la tenda vicino all'ospedale pediatrico, che la Croce Bianca ha contribuito ad allestire insieme alla sua organizzazione partner, la Federazione Samaritana di Kiev. "Le donne, i cui mariti combattono in guerra, possono usare la nostra tenda per farsi una doccia e riposare un po'. In seguito, ricevono da noi un pacco con provviste e materiale igienico utile", riferisce Ivo Bonamico, Direttore della Croce Bianca. La tenda funge quindi da area docce per le persone in fuga dalla zona di guerra.

"I nostri ringraziamenti vanno al Gruppo Zingerle per il suo generoso sostegno", afferma Sandro Gallonetto, membro del Consiglio Direttivo della Croce Bianca, presente alla consegna della tenda a Naz-Sciaves. "Ci riempie di orgoglio che aziende altoatesine come il Gruppo Zingerle sostengano il nostro impegno. Questo dimostra che i nostri sforzi sono orientati nella giusta direzione".



Bolzano, 28.08.2024

Giornata Internazionale del Primo Soccorso: Perché la conoscenza può salvare vite

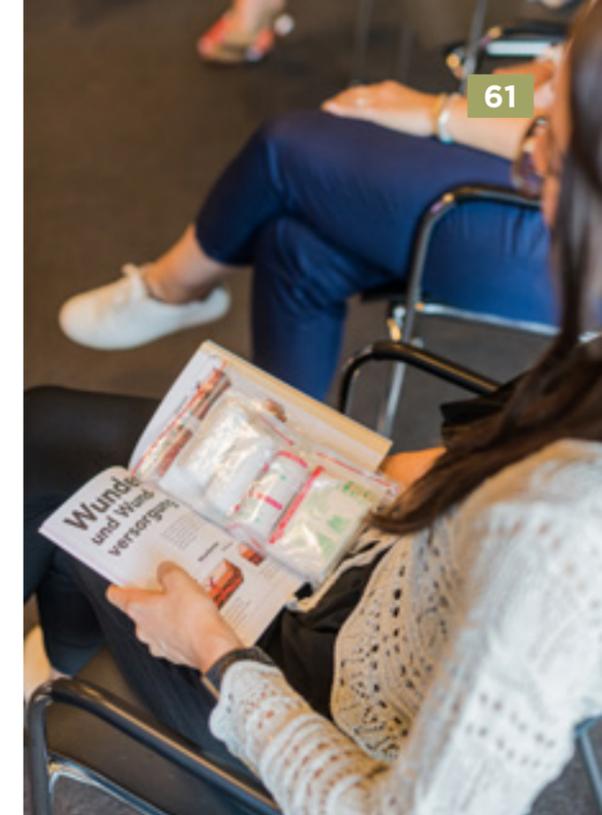
Il primo soccorso è importante, perché in caso di emergenza pochi minuti possono essere cruciali. Lo ricorda la Croce Bianca in occasione della Giornata Internazionale del Primo Soccorso, il 14 settembre. "In caso di emergenza è fondamentale intervenire per coprire il tempo fino all'arrivo dei soccorritori. Più persone sanno come prestare il primo soccorso, più forte sarà la catena di salvataggio nel nostro Paese", sottolinea il presidente dell'Associazione Provinciale di Soccorso, Alexander Schmid. Per questa ragione, la Croce Bianca si impegna da sempre a diffondere queste conoscenze in tutta la provincia.

Fermare un'emorragia grave, posizionare correttamente un ferito o applicare le compressioni toraciche in caso di arresto cardiaco: queste e altre misure possono salvare vite in caso di emergenza e contribuire a prevenire danni conseguenti. Chi è interessato a imparare come applicarle, può rivolgersi alla Croce Bianca. L'Associazione Provinciale di Soccorso organizza regolarmente corsi di formazione e seminari sulle tecniche di primo soccorso in tutto il territorio della provincia, ai quali, solo nel 2023, oltre 11.500 persone in Alto Adige hanno partecipato. „L'interesse crescente dimostra un forte senso civico. Evidentemente molte persone vogliono essere preparate per

poter aiutare in caso di emergenza", afferma con soddisfazione Alexander Schmid.

Dalla sua fondazione, quasi 60 anni fa, l'Associazione Provinciale di Soccorso si impegna a diffondere la conoscenza del primo soccorso in tutto il territorio. Oltre ai corsi offerti, la Croce Bianca distribuisce materiale informativo con istruzioni utili e fornisce costantemente consigli sui social media. „Questa attività di sensibilizzazione è importante. Perché più persone raggiungiamo, maggiore è la probabilità che, in caso di un incidente, ci sia qualcuno in grado di intervenire nei primi minuti cruciali, fino all'arrivo dei soccorritori", spiega Ivo Bonamico, il direttore della Croce Bianca.

La Croce Bianca punta anche sul lavoro con bambini e giovani. In 31 gruppi giovanili, i ragazzi imparano e si esercitano per poter reagire in modo adeguato in caso di emergenza. Inoltre, i soccorritori presentano in tante scuole misure di primo soccorso. In questo contesto va rivelato il progetto pilota sulle lezioni di primo soccorso, che è stato realizzato lo scorso anno scolastico in 28 scuole primarie in collaborazione con la Direzione dell'Istruzione tedesca e che sarà ampliato in futuro.





Bolzano, 30.08.2024

“Felici di aver potuto aiutare”

Nonostante i bombardamenti aerei, i volontari della Croce Bianca hanno portato a termine con successo il loro intervento a Kiev e sono tornati in Alto Adige, stanchi ma molto soddisfatti. Lì hanno allestito un importante punto di accoglienza per i profughi di guerra con una tensostruttura donata dalla ditta Zingerle Group AG.

La tenda con un solido pavimento in legno è stata montata, tutte le tubature sono state posate, la stufa di riscaldamento, i sistemi di filtraggio e le docce funzionano perfettamente: anche se i bombardamenti aerei dei giorni scorsi hanno ritardato i lavori a Kiev, la stazione mobile per le docce è ora pronta per l'uso. “I nostri volontari della Protezione Civile hanno un'enorme competenza e sono professionisti nel loro campo. Senza di loro, difficilmente sarebbe stato possibile allestire e installare tutto”, afferma Alexander Schmid, il presidente della Croce Bianca, esprimendo i suoi ringraziamenti. Tutti sono felici che l'operazione sia andata a buon fine: i soccorritori altoatesini, i partner dei Samaritani di Kiev (SSU), che hanno

dato una mano, ma soprattutto le persone che ora hanno un posto sicuro dove andare”.

La tensostruttura, dotata di docce e di una camera per l'igiene, fa parte di un centro di accoglienza per i profughi provenienti dalle zone di combattimento dell'est. “La maggior parte di coloro che cercano protezione sono donne e bambini, ma anche anziani e persone con disabilità. Quando arrivano a Kiev, sono esausti e spesso traumatizzati dopo giorni di fuga. Molti di loro hanno solo ciò che riescono a trasportare in zaini e borse”, riferisce Schmid. Al centro di accoglienza, i rifugiati finalmente possono tirare un sospiro di sollievo. Ricevono pasti caldi, cibo, assistenza nella ricerca di un alloggio e supporto psicologico. Allo stes-



so tempo, il centro funge da rifugio invernale. In tende riscaldabili, le persone possono scaldarsi quando il riscaldamento e l'elettricità vengono a mancare. „La possibilità di fare una doccia è particolarmente importante in questi mesi per garantire l'igiene personale“, sottolinea Schmid.

Un ringraziamento speciale va all'azienda Zingerle Group, che produce tende per una vasta gamma di applicazioni in tutto il mondo e ha fornito gratuitamente la tensostruttura. La stazione doccia, invece, è stata fornita gratuitamente da Deconta. “Con il sostegno delle aziende altoatesine, ma anche con le donazioni della popolazione, possiamo continuare ad aiutare la popolazione in Ucraina”, ringrazia il direttore Ivo Bonamico.

Bolzano, 09.10.2024

La Croce Bianca avvia un sondaggio tra i soci

Un ampio sondaggio condotto in collaborazione con l'istituto di ricerca apollis mirerà a rilevare il grado di soddisfazione dei soci della Croce Bianca e le loro opinioni sulle attività dell'associazione.

„Il fatto che ogni anno circa 140.000 persone in Alto Adige ci sostengano con un'iscrizione dimostra quanto forte sia il sostegno della popolazione altoatesina. Vogliamo continuare a onorare questa fiducia. Il sondaggio ci aiuta a sviluppare ulteriormente le attività dell'associazione, adattandole alle esigenze della società e migliorando i servizi offerti ai nostri soci“, spiega Alexander Schmid, presidente della Croce Bianca, che ringrazia allo stesso tempo per il prezioso supporto.

Il sondaggio inizierà domani, 9 ottobre. Verrà condotto tramite questionari digitali e interviste telefoniche. 700 soci di tutte le fasce d'età verranno contattati via e-mail per scoprire perché sostengono la Croce Bianca e cosa considerano particolarmente importante. Anche 200 ex soci saranno contattati e invitati a spiegare le loro motivazioni. L'invito al sondaggio verrà inviato via e-mail, con l'istituto apollis indicato come mittente.



Bolzano, 08.10.2024

Azione VIVA 2024: ognuno può salvare una vita!

In una zona pedonale una persona sviene improvvisamente e smette di respirare. Molti la vedono, ma non sanno cosa fare e proseguono per la loro strada. Eppure, con pochi semplici gesti, chiunque potrebbe diventare un salvatore. Questo è ciò che la Croce dimostrerà il prossimo fine settimana. Nell'ambito della campagna di sensibilizzazione Azione VIVA, verranno allestiti quasi 50 punti di informazione ed esercitazione, invitando tutti gli interessati a mettersi alla prova e a simulare le manovre di rianimazione utilizzando un manichino.



I punti informativi ed esercitativi della Croce Bianca saranno situati in diverse località del Paese in luoghi molto frequentati come le zone pedonali o durante eventi. „Abbiamo scelto questi luoghi con cura per raggiungere il maggior numero di persone possibile e sensibilizzare la popolazione, dimostrando che in caso di arresto cardiaco spesso bastano pochi gesti per salvare una vita „, spiega Alexander Schmid, presidente dell'Associazione Provinciale di Soccorso, sottolineando inoltre, che in una situazione di emergenza non si è soli. „Una volta effettuata la chiamata di emergenza, un operatore della Centrale provinciale d'emergenza

è a disposizione per assistere il chiamante e spiegarli al telefono quali misure può adottare per colmare il tempo che manca all'arrivo dei servizi di emergenza”, dice Schmid.

Chiunque questo fine settimana voglia prepararsi a un'emergenza nei vari punti informativi della Croce Bianca, troverà volontari e istruttori che saranno a disposizione per mostrare come effettuare una chiamata di emergenza, come eseguire la rianimazione cardiopolmonare e come utilizzare un dispositivo DAE.

La diffusione delle conoscenze di primo soccorso è una delle missioni principali della Croce Bianca. „L'Azione VIVA è un'ottima opportunità per entrare in contatto con le persone anche al di fuori dei nostri corsi di primo soccorso. Una conversazione con i nostri istruttori e una breve sessione di esercitazione possono fare una grande differenza e aiutare a reagire correttamente in caso di emergenza“, afferma Ivo Bonamico, direttore della Croce Bianca, invitando tutti gli interessati a partecipare.

Gli stand informativi ed esercitativi della Croce Bianca saranno aperti in diverse località sabato 12 ottobre o domenica 13 ottobre, sempre in mattinata. Una panoramica dettagliata delle singole sedi e degli orari è disponibile online su www.crocebianca.bz.it.



Bolzano, 08.10.2024

La Croce Bianca ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio

Grazie a un generoso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, è ora disponibile una nuova macchina per il servizio di trasporto della Croce Bianca, che è molto richiesto. La consegna delle chiavi è avvenuta di recente.

„Siamo sempre particolarmente soddisfatti quando possiamo sostenere partner affidabili in progetti di valore che vanno a beneficio dell'intera popolazione. Il servizio di trasporto della Croce Bianca ne è un ottimo esempio“, ha sottolineato Walter Zambaldi, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio.

Il servizio di trasporto è un servizio relativamente nuovo della Croce Bianca che, pensato come estensione dei trasporti infermi, è rivolto a persone che, pur essendo autonome e in grado di camminare, trovano comunque difficoltà a raggiun-

ungere ospedali e ambulatori. Il servizio è svolto interamente da volontari, che vanno a prendere i pazienti a casa, li accompagnano alla registrazione e li riportano indietro dopo gli esami o le cure.

Attualmente, il servizio di trasporto è attivo a Bolzano, Brunico e Silandro, ma, a causa dell'elevata domanda, verrà presto ampliato. Per questo la Croce Bianca ha bisogno di veicoli che, a differenza delle ambulanze, possano essere guidati con una semplice patente di guida, facilitando così l'accesso dei volontari a questo servizio. „Cerchiamo di sviluppare continuamente i nostri servizi per adattarli ai cambiamenti sociali e alle esigenze della popolazione. La Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano è da molti anni una sostenitrice fedele e affidabile della nostra Associazione Provinciale di Soccorso“, ha ringraziato il Direttore della Croce Bianca, Ivo Bonamico.



Bolzano, 21.10.2024

Al via la nuova stazione di soccorso in piazza Verdi

Questa mattina è entrata ufficialmente in funzione la nuova stazione di soccorso in piazza Verdi a Bolzano. D'ora in poi, durante il giorno, sarà presente un'ambulanza in stazionamento fisso per ridurre significativamente i tempi di intervento nel centro abitato. Il servizio sarà gestito congiuntamente dalla Croce Bianca e dalla Croce Rossa.



Un ulteriore stazione di soccorso vicino al centro storico era prevista da anni nei piani dei servizi di emergenza e del Comune di Bolzano. Con l'edificio dell'ex-distributore in piazza Verdi è stato trovato un immobile adatto, dove d'ora in poi sarà operativa un'ambulanza dal lunedì al venerdì, dalle 7:00 alle 19:00, e si occuperà degli interventi di emergenza nel centro storico e nella parte nord della città. Il servizio sarà gestito a turno mensilmente dalla Croce Bianca e dalla Croce Rossa. Per il direttore Ivo Bonamico, che ha seguito il progetto per molti anni, questo è un momento speciale e il risultato di una buona collaborazione tra il Comune di Bolzano, le due organizzazioni di soccorso e l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. „Ringraziamo tutti coloro che, negli ultimi mesi, hanno contribuito a realizzare questa struttura così importante. In particolare, il Comune di Bolzano e la Soprintendenza ai beni culturali hanno lavorato in modo rapido ed efficiente, dimostrando il massimo sostegno nella realizzazione di

questo progetto“, spiega Bonamico. Marc Kaufmann, primario dell'emergenza medica presso l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, sottolinea il grande valore aggiunto di questa nuova stazione di soccorso vicino al centro. „Sebbene il centro città sia ben servito dal servizio ambulanze, questa unità aggiuntiva in Piazza Verdi ci permette di risparmiare minuti preziosi in termini di tempi di percorrenza. Soprattutto nelle ore di punta, possiamo raggiungere i luoghi di emergenza nel centro storico o a nord del centro città nel minor tempo possibile, ottimizzando così in modo significativo la catena di soccorso“, spiega Kaufmann. Quanto sia importante l'ambulanza aggiuntiva in Piazza Verdi è emerso già oggi, poco dopo l'inizio del servizio. La nuova unità è stata chiamata alle 8:30 per un incidente sul lavoro in via Mayer Nusser ed è riuscita a raggiungere il luogo dell'intervento in brevissimo tempo.

Bolzano, 31.10.2024

Diventa un angelo di Natale! Regali per bambini in Ucraina con la Croce Bianca

in Ucraina si sta avvicinando il terzo Natale di guerra, che sarà particolarmente difficile per i bambini, i quali in questo periodo soffrono ancora di più la realtà quotidiana del conflitto. Per portare loro un po' di gioia, a partire dal 1° novembre, la Croce Bianca raccoglie regali di Natale in tutto l'Alto Adige, confezionati in scatole decorate a tema natalizio, preferibilmente con un messaggio personale. L'associazione provinciale di soccorso porterà i regali direttamente in Ucraina e li consegnerà ai bambini a Kiev.

Chiunque desideri diventare un angelo di Natale per i bambini e le loro famiglie colpite dalla guerra, potrà consegnare piccoli regali presso tutte le sezioni della Croce Bianca a partire dal 1° novembre. Tutto ciò che è utile e porta gioia ai bambini è ben accetto: Quaderni, libri da colorare, matite, colori, pennelli, gomme, righelli, libri illustrati senza testo, puzzle, giocattoli come bambole, peluche, Lego, blocchi di legno, palle, corde per saltare, frisbee, dadi e giochi di abilità, calcolatrici, torce, ma anche berretti, scarpe e guanti. Non possono essere trasportati alimenti freschi, medicinali, oggetti fragili e taglienti. Anche i giocattoli da guerra e il denaro non dovrebbero essere inclusi nei regali.

È importante confezionare i regali in scatole di cartone, preferibilmente non più grandi di una scatola di scarpe. L'ideale sarebbe sigillare le scatole con degli elastici, in modo da poterle aprire in caso di controlli doganali. Per mantenere il carattere di regalo, le scatole possono essere decorate individualmente. Chi lo desidera, può anche aggiungere dei biglietti di auguri con messaggi personalizzati. “È possibile scrivere in ucraino, naturalmente, ma anche in tedesco, italiano e inglese. I nostri partner sono in grado di tradurre bene queste lingue“, spiega Alexander Schmid, il presidente della Croce Bianca.



I regali possono essere consegnati fino al 20 novembre in tutte le sezioni della Croce Bianca. Successivamente, i volontari dell'Associazione Provinciale di Soccorso li porteranno direttamente a Kiev e li consegneranno personalmente ai bambini e alle bambine dell'ospedale pediatrico di Kiev, con cui la Croce Bianca ha instaurato un forte legame tramite la sua organizzazione partner SSU dall'inizio del conflitto. “Soprattutto a Natale, il desiderio più grande di questi bambini è trascorrere del tempo con i loro genitori e fratelli, e festeggiare senza paura. Questo purtroppo non possiamo offrirlo. Ma insieme possiamo portare loro un po' di gioia e mostrare loro che non sono soli“, sottolinea Schmid.

I gruppi o le classi scolastiche che desiderano partecipare all'iniziativa “Angelo di Natale” possono contattare direttamente la Croce Bianca (tel. 0471/444360, kommunikation@wk-cb.bz.it).

Ulteriori informazioni sull'iniziativa e sui progetti di aiuto in Ucraina sono disponibili sul sito www.crocebianca.bz.it. Chi vorrebbe sostenere le famiglie colpite dalla guerra in Ucraina con una donazione, può versarla sul conto corrente della Croce Bianca (IBAN: IT 29 C 03493 11600 000300058998) con la causale “Aiuti per l'Ucraina”.



Bolzano, 12.11..2024

“Un elemento importante nell’assistenza ai pazienti”

Da poco tempo i pazienti in attesa al Pronto Soccorso di Merano possono contare su un supporto speciale. I volontari della Croce Bianca sono presenti per prendersi cura dei loro bisogni e per fare da tramite tra il personale medico e i pazienti. Ora la Croce Bianca cerca rinforzi per questo servizio e invita tutti gli interessati a una serata informativa il 25 novembre.

„Quando i pazienti arrivano al Pronto Soccorso, sono spesso preoccupati e agitati. Soprattutto le persone anziane si sentono a volte indifese e sole. Noi siamo al loro fianco mentre attendono le cure, offrendo loro supporto e sostegno,“ spiega Alexander Schmid, il presidente dell’Associazione Provinciale di Soccorso, descrivendo il nuovo servizio di accompagnamento della Croce Bianca al Pronto Soccorso. Attualmente, il servizio è disponibile a Merano e, in collaborazione con la Croce Rossa, anche a Bolzano.

Il servizio è svolto in gran parte da volontari appositamente formati che prestano assistenza nella sala d’attesa del pronto soccorso. Qui si occupano dei bisogni primari dei pazienti in attesa, offrono un contatto umano, raccolgono informazioni e, su richiesta, fanno da tramite tra i pazienti e il personale medico. Se necessario, aiutano anche a contattare e informare i famigliari. “Ci rendiamo conto di quanto sia prezioso questo servizio,



soprattutto nel reparto di pronto soccorso, dove la situazione è spesso frenetica. I pazienti, in presenza dei nostri volontari, si sentono accolti e si tranquillizzano, facilitando così anche il lavoro del personale sanitario. Questo rende il servizio di accompagnamento un elemento importante nell’assistenza ai pazienti”, afferma Schmid. Anche il feedback dei volontari è stato finora molto positivo.

Attualmente il servizio di accompagnamento al Pronto Soccorso di Merano è attivo tre giorni alla settimana, dalle 10 alle 18. Per estenderlo a tutti i giorni feriali, la Croce Bianca cerca ora volontari di tutte le età, disposti a offrire supporto alle persone. A tal fine, l’Associazione Provinciale di Soccorso organizza una serata informativa, che si terrà il 25 novembre dalle 17 alle 18 nella sala riunioni della sezione di Merano, in via Goethe 54. “Presenteremo il servizio e le opportunità per i volontari senza alcun impegno, in modo che ognuno possa farsi un’idea in modo del tutto libero”, spiega il direttore Ivo Bonamico, invitando a partecipare chiunque sia interessato.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il team di supporto del Reparto Servizi Sociali della Croce Bianca al numero 0471 444 777 o scrivendo a supportteam@wk-cb.bz.it.

Bolzano, 20.11.2024

Raccolti 13.000 euro per “Sogni e vai” grazie a donatori e organizzatori di “Cultura in azienda”

Durante l’ottava edizione di “Cultura in azienda”, organizzata dalla Zingerle Group a Sciaves, i partecipanti hanno apprezzato la musica coinvolgente dei Rooftop e lo spettacolo mozzafiato di “A million dreams”, ma hanno anche generosamente sostenuto il progetto “Sogni e vai”. Al concerto di beneficenza sono stati raccolti 13.000 euro di donazioni: “Grazie a questo importo possiamo continuare a realizzare i desideri più preziosi delle persone gravemente malate”, ha dichiarato il team di “Sogni e vai”, ringraziando donatori, partecipanti e organizzatori.

“È emozionante vedere così tanti spettatori e spettatrici pensare anche alle persone gravemente malate che, senza aiuto, non potrebbero più partecipare a eventi, raggiungere luoghi speciali o far visita ai propri cari”, hanno sottolineato i volontari di “Sogni e vai” in occasione della recente consegna dell’assegno presso la sede di Mastertend della Zingerle Group. Proprio lì si è svolto il concerto

di beneficenza, che ha permesso di raccogliere 13.000 euro per questo prezioso progetto.

Il progetto “Sogni e vai”, avviato da Caritas e Croce Bianca ormai sette anni fa, ha realizzato finora oltre 400 viaggi dei desideri, che per gli ospiti sono completamente gratuiti. I volontari accompagnano i passeggeri, assicurando loro un’esperienza serena e piacevole. Tutti i costi vengono coperti esclusivamente grazie alle donazioni. “Senza i volontari e senza il sostegno della popolazione, i nostri veicoli non potrebbero percorrere neanche un metro. Per questo siamo molto grati che anche le grandi aziende come la Zingerle Group ci supportino con tanto impegno. Con le donazioni possiamo continuare a esaudire i desideri e regalare esperienze indimenticabili ai nostri ospiti e ai loro cari”, ha aggiunto il team responsabile del progetto.

Ulteriori informazioni su “Sogni e vai” sono disponibili su www.sognievai.it o al numero 0471 444 555. È possibile sostenere il progetto con una donazione al conto corrente della Croce Bianca (IBAN: IT45 D 08081 11601 000301015893) con la causale “Sogni e vai”.



JAHRESMITGLIEDSCHAFT
TESSERAMENTO ANNUALE **2025**

**JEDER
AUGENBLICK
ZÄHLT!**

**OGNI
MOMENTO
CONTA!**

JETZT NUTZEN,
WEIL'S NUTZT!
AGISCI ORA,
PER TE E GLI ALTRI!

INFOLINE 0471 444 310
werde-mitglied.it - diventa-socio.it

Bolzano, 19.11.2024

Croce Bianca: 140.000 altoatesini sono soci dell'Associazione di Soccorso

Con il motto "Ogni momento conta", in questi giorni la Croce Bianca lancia la sua campagna soci per il 2025. Attualmente, 140.000 altoatesini sono iscritti all'Associazione Provinciale di Soccorso, ovvero oltre un quarto della popolazione totale. "Questo dato dimostra fiducia nei nostri confronti ed è per noi uno stimolo a proseguire con competenza le nostre attività, adattando continuamente i nostri servizi alle esigenze delle persone," ringrazia il Presidente dell'associazione, Alexander Schmid. Le iscrizioni per l'anno 2025 sono già aperte e possono essere effettuate anche online sul sito www.diventa-socio.it.

„Lo slogan 'Ogni momento conta' esprime ciò che viviamo quotidianamente alla Croce Bianca - non solo durante gli interventi di soccorso, ma anche, ad esempio, nei nostri servizi di accompagnamento, dove piccoli gesti e parole gentili creano momenti preziosi. Sentiamo spesso dire che le persone si sentono al sicuro proprio grazie alla presenza della Croce Bianca, sapendo che in ogni momento possono contare sul nostro aiuto," spiega Schmid, illustrando il motto della campagna soci di quest'anno. I dati attuali dimostrano chiaramente questa fiducia: con 140.000 membri, oltre un quarto della popolazione è attualmente iscritta all'associazione.

Le iscrizioni per il tesseramento dell'anno 2025 sono già aperte. „Speriamo che molti altoatesini decidano nuovamente di diventare soci della Croce Bianca, perché questo supporto è fondamentale per poter continuare, come famiglia associativa, a essere al fianco delle persone," sottolinea Schmid, spiegando che in particolare nei servizi di emergenza, ma anche in altri ambiti, è importante rimanere aggiornati e supportare i 4.000 volontari che ogni giorno si impegnano per aiutare chi è in difficoltà.

Chi desidera rimanere socio della Croce Bianca o iscriversi per la prima volta, può scegliere tra tre tipi di tesseramento, che offrono ulteriore sicurezza: La tessera ALTO ADIGE include, tra l'altro, trasporti infermi gratuiti, la copertura delle spese per interventi di soccorso, la partecipazione a un corso base di primo soccorso gratuito e l'installazione gratuita di un dispositivo di telesoccorso per poter vivere in sicurezza a casa propria. Le tessere MONDIALE e MONDIALE PIÙ offrono una protezione completa non solo in Alto Adige, ma in tutto il mondo. I soci possono contare su un rimpatrio rapido e semplice in caso di gravi incidenti o malattie, nonché sulla copertura delle spese per trattamenti medici di emergenza ovunque nel mondo. "I nostri soci sostenitori ci danno un supporto importante sia finanziariamente che idealmente. Per questo vogliamo ringraziarli offrendo loro una protezione professionale a 360 gradi," spiega il direttore della Croce Bianca, Ivo Bonamico.

Ulteriori informazioni sul tesseramento sono disponibili sul sito www.diventa-socio.it. È possibile richiederle anche telefonicamente durante l'orario d'ufficio al numero 0471 444 310.



Bolzano, 05.12.2024

Telesoccorso della Croce Bianca: da 30 anni un aiuto a portata di mano

La certezza che qualcuno venga ad aiutare in caso di emergenza è fondamentale per una vita autodeterminata e attiva in età avanzata. Con i suoi sistemi di chiamata di emergenza telefonica, la Croce Bianca è da 30 anni al fianco delle persone che vogliono rimanere indipendenti ma, allo stesso tempo, sentirsi protette. Quasi 10.000 uomini e donne hanno usufruito di questo servizio di assistenza negli ultimi tre decenni. E la tendenza è in continuo aumento.

Vivere a casa mantenendosi il più possibile indipendenti e attivi, con l'avanzare dell'età, non è più così scontato rispetto agli anni di giovinezza. Malattie e problemi fisiche aumentano, così come il rischio di incidenti. Questo rende ancora più importanti i sistemi e i servizi aggiuntivi come il Telesoccorso, che la Croce Bianca offre ormai da tre decenni.

Se inizialmente venivano assistite circa 500 persone all'anno attraverso il Telesoccorso, attualmente sono oltre 2.300 le persone in Alto Adige che si affidano al servizio della Croce Bianca. La maggior parte ha un'età compresa tra i 70 e i 100 anni, ma anche i più giovani che hanno bisogno di una protezione particolare, usufruiscono del servizio fornito dall'associazione di soccorso, portando con sé 24 ore su 24 un piccolo dispositivo trasmettitore che consente di richiedere aiuto con la semplice pressione di un pulsante – non solo a casa, ma anche fuori. L'anno scorso la Croce Bianca è stata allertata oltre 14.000 volte, di cui in 1.450 casi è stato necessario l'intervento di un'ambulanza. „Una caduta in bagno, un malore improvviso o un incidente durante una passeggiata in mezzo alla natura possono accadere rapidamente. In quei momenti è fondamentale ricevere

aiuto immediato, ovunque si trovi la persona in difficoltà“, spiega Alexander Schmid, presidente della Croce Bianca.

Il servizio di telesoccorso è stato avviato nell'autunno del 1994. I primi dispositivi erano ancora collegati al telefono di casa ed erano piuttosto ingombranti. Con il tempo sono diventati più piccoli e maneggevoli. Oggi la Croce Bianca utilizza dispositivi mobili dotati di sistemi di localizzazione che funzionano anche al di fuori delle mura domestiche. „Considerando i cambiamenti sociali e l'aumento dell'aspettativa di vita, i sistemi di accompagnamento come il Telesoccorso diventeranno sempre più importanti in Alto Adige. Questo significa per noi che dobbiamo tenerci aggiornati e sviluppare costantemente i nostri servizi. È una sfida che vogliamo affrontare. Solo

così possiamo garantire alle persone in Alto Adige la protezione di cui hanno bisogno e offrire ai loro familiari la sicurezza che, in caso di emergenza, ci sarà sempre qualcuno pronto ad intervenire“, sottolinea il direttore Ivo Bonamico.

L'importanza di questo servizio è stata dimostrata di recente. Grazie al sistema di telesoccorso, i soccorritori della Croce Bianca sono riusciti a raggiungere in tempo una donna che era fuori casa da sola e aveva subito una crisi convulsiva. La donna era riuscita appena in tempo a premere il pulsante del dispositivo di emergenza per allertare la centrale operativa della Croce Bianca, che ha così potuto indirizzare immediatamente un team di soccorso direttamente sul luogo.



Bolzano, 14.12.2024

Incidente stradale con Ambulanza

Nelle prime ore del mattino, in Val d'Ega, si è verificato un incidente stradale che ha coinvolto un'ambulanza della Croce Bianca. L'ambulanza, priva di pazienti a bordo, stava percorrendo la valle quando, poco prima di Ponte Nova, è stata coinvolta in una collisione con un veicolo che proveniva dalla direzione opposta. Il conducente del veicolo proveniente in senso contrario ha perso il controllo della vettura finendo contro il mezzo di soccorso e un altro veicolo. L'autista della Croce Bianca non ha alcuna responsabilità nell'incidente.

Le tre persone all'interno del veicolo fuori controllo hanno riportato ferite lievi e sono state assistite sul posto dalle ambulanze della Croce Bianca di Nova Ponente e Nova Levante, per poi essere trasportate all'ospedale di Bolzano. L'equipaggio dell'ambulanza è rimasto illeso. Le cause esatte dell'incidente sono attualmente sotto indagine da parte delle autorità competenti.

La Croce Bianca percorre ogni anno circa 9 milioni di chilometri con i suoi mezzi di soccorso, ponendo sempre la sicurezza di pazienti e dipendenti come priorità assoluta. Per ridurre il rischio di incidenti e migliorare le competenze alla guida, l'organizzazione organizza regolarmente corsi di formazione e aggiornamento presso il Safety Park di Vadena, rivolti a tutti i volontari e i dipendenti.



Bolzano, 16.12.2024

Regali arrivati in Ucraina: La Croce Bianca ringrazia tutti gli "Angeli di Natale"

Oltre 6.000 regali sono stati consegnati dagli altoatesini alle sezioni della Croce Bianca nell'ambito della campagna "Angelo di Natale". Ora sono arrivati in Ucraina. "I regali porteranno ai bambini piccoli momenti di gioia nella dura realtà quotidiana della guerra e sono anche un importante segno di solidarietà per le persone che dovranno trascorrere il Natale, per il terzo anno consecutivo, tra allarmi aerei, freddo e difficoltà," afferma il presidente dell'associazione Alexander Schmid, esprimendo i suoi ringraziamenti.

All'iniziativa della Croce Bianca hanno partecipato numerosi privati, ma anche scuole, asili e gruppi giovanili, decorando con cura le scatole regalo e aggiungendo messaggi di solidarietà, disegni o auguri scritti in tedesco, italiano, inglese e persino in ucraino. "Ci sono messaggi di speranza



per incoraggiare i bambini, dimostrando loro che qualcuno sta pensando a loro e che non sono lasciati soli," spiega Schmid. È stato regalato tutto ciò che porta gioia ai bambini o può essere loro utile: orsacchiotti, bambole e giocattoli, ma anche spazzole per capelli, sciarpe, guanti, colori, quaderni, penne e torce.

Nelle ultime settimane, i volontari della Protezione Civile della Croce Bianca avevano un gran daffare per raccogliere i regali in tutta la provincia e prepararli per il trasporto. "Inizialmente, un team di volontari avrebbe dovuto portare i regali in Ucraina. Tuttavia, a causa dei pesanti attacchi aerei, questo non è stato possibile. Grazie ai nostri partner affidabili, i regali sono ora arrivati sani e salvi a Kiev", spiega il direttore Ivo Bonamico.

I regali verranno distribuiti dai Samaritani di Kiev, con i quali la Croce Bianca è in contatto da molti anni e con cui ha intensificato la collaborazione dallo scoppio della guerra. "I nostri partner si occu-

pano dei bambini malati in ospedale. Organizzano anche programmi speciali per bambini e bambine traumatizzati dalla guerra e restano al fianco dei bambini anche a Natale, cercando di organizzare con loro una bella festa, anche se forse dovranno trascorrerla in un rifugio antiaereo", spiega Bonamico.

Nel frattempo, continua anche l'operazione di aiuto della Croce Bianca per le persone in Ucraina, sostenendole con beni essenziali, anche medicinali e dispositivi medici. "Il bisogno cresce ogni giorno. Per garantire un aiuto costante, ogni donazione è fondamentale per soddisfare necessità primarie, ma anche per dare alle persone colpite dal conflitto la forza e la speranza di sapere che non sono sole, nemmeno in questa situazione così difficile", sottolinea Alexander Schmid, ringraziando anche per le numerose donazioni ricevute per aiutare il popolo ucraino.



Bolzano, 27.12.2024

Grazie a una donazione: Nuovo dispositivo di rianimazione meccanico per la Croce Bianca di Vipiteno

Grazie a un'importante donazione della famiglia Seeber, la Croce Bianca di Vipiteno ha potuto acquistare un prezioso dispositivo di rianimazione, che migliorerà l'assistenza e la sicurezza dei pazienti cardiopatici nell'Alta Valle Isarco. Allo stesso tempo, il dispositivo può essere utilizzato per i trasferimenti complessi tra gli ospedali. Con questo sostegno, la famiglia Seeber desidera dare un importante segnale di solidarietà e rafforzare il sito ospedaliero di Vipiteno.

Con la consegna di un dispositivo di rianimazione "LUCAS3", le persone in arresto cardiaco riceveranno presto compressioni toraciche uniformi ed efficaci in conformità alle linee guida raccomandate dall'European Resuscitation Council (ERC). Ciò riveste un ruolo importante per i pazienti che devono essere trasferiti in un centro di competenza più lontano, come Bolzano o Innsbruck. Con la nuova attrezzatura, può essere garantita ai

pazienti un'assistenza tecnologicamente avanzata sia negli interventi di emergenza che durante i trasporti di trasferimento.

Per Uta Seeber e la sua famiglia, l'assistenza medica locale di alta qualità è sempre stata una preoccupazione importante. "Credo fermamente che l'assistenza medica locale sia essenziale per la nostra comunità. In questo contesto, i piccoli ospedali come quello di Vipiteno e i medici di base svolgono un ruolo fondamentale. Nel caso dell'Ospedale di Vipiteno, c'è anche il fatto che il centro di competenza nel campo della neuroriabilitazione deve continuare a essere rafforzato e sostenuto. Ecco perché ho deciso di fare questo tipo di donazione: perché da singoli non possiamo

fare nulla, ma insieme riusciamo a realizzare tanto", ha sottolineato la signora Uta Seeber. Il dispositivo di rianimazione di ultima generazione costa poco meno di 20.000 euro ed è stato acquistato interamente con la donazione.

Il Capo sezione della Croce Bianca di Vipiteno, Christian Seiwald, è grato per questo sostegno speciale e sottolinea il valore aggiunto del nuovo dispositivo di rianimazione nell'uso quotidiano. "Non solo migliora significativamente l'assistenza nell'emergenza fornita dalle nostre squadre di soccorso, ma crea anche un'importante sinergia con il reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale. Lavoriamo quotidianamente

a stretto contatto con il servizio di emergenza medica e possiamo quindi garantire ai pazienti la migliore assistenza possibile. Un ringraziamento speciale va anche alla dottoressa Rita Haller, che dirige il reparto ed è anche la responsabile della sede dei medici d'emergenza di Vipiteno", spiega Seiwald.

Il presidente Alexander Schmid desidera inoltre ringraziare a nome dell'intera Croce Bianca la famiglia Seeber per il generoso sostegno. "Tali donazioni da parte della popolazione dimostrano che il nostro servizio è apprezzato e sono la prova che la solidarietà continua ad avere un'alta priorità in Alto Adige".





BILANCIO ANNUALE E CIFRE CHIAVI

6

Servizio di soccorso

Il servizio di soccorso è una parte indispensabile dell'assistenza d'emergenza in Alto Adige e copre tutti gli interventi che si verificano in modo improvviso e imprevedibile. Soccorritori ben addestrati e veicoli di emergenza sono disponibili 24 ore su 24 in tutto il territorio provinciale. Il carico di lavoro varia notevolmente, soprattutto per quanto riguarda le zone turistiche. Nelle località di sport invernali e nelle destinazioni escursionistiche, i servizi di soccorso sono particolarmente intensi durante i mesi dell'alta stagione.

Tutte le chiamate vengono inoltrate dalla Centrale provinciale d'emergenza, reperibile al numero telefonico 112, ai servizi di emergenza, che devono rispondere in modo rapido ed efficiente. Grazie alle ambulanze disponibili in tutte le 32 sezioni della Croce Bianca, i soccorritori possono raggiungere in poco tempo i luoghi di intervento

e prestare prontamente soccorso ai pazienti e infortunati.

Sono inoltre disponibili ambulanze attrezzate secondo i più recenti standard medici in basi mediche di emergenza appositamente attrezzate nelle vicinanze degli ospedali.

Tutti i veicoli della Croce Bianca vengono regolarmente sostituiti con nuovi modelli per stare al passo con le ultime tecnologie e garantire un elevato livello di assistenza ai pazienti. L'anno scorso è stata completata la conversione delle comunicazioni alla rete radio digitale TETRA, che ha ulteriormente migliorato la comunicazione tra i vari servizi di emergenza.

Fondamentale per la costante prontezza operativa e l'assistenza continua è anche il servizio di reperibilità, disponibile in alcune sezioni. Questo viene attivato se tutte le ambulanze in servizio sono occupate e ulteriori emergenze richiedono

il rapido dispiegamento di veicoli ed equipaggi di soccorso supplementari.

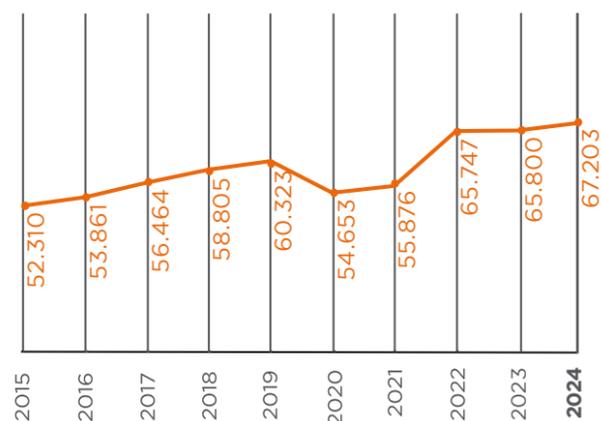
Un ulteriore passo avanti in termini di prontezza di intervento è stato compiuto infine nel novembre 2024 con l'apertura della nuova postazione di soccorso in Piazza Verdi a Bolzano. Dal lunedì al venerdì, dalle 7.00 alle 19.00, è ora presente un'ambulanza, che riduce notevolmente i tempi di percorrenza per le emergenze nella zona del centro storico e nella parte settentrionale della città. Il servizio viene garantito alternativamente su base mensile dalla Croce Bianca e dalla Croce Rossa. La Croce Bianca provvede al servizio di soccorso in stretta collaborazione con l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige e la Provincia Autonoma di Bolzano. Una convenzione corrispondente regola il pronto intervento dei veicoli di soccorso e di emergenza medica 24 ore su 24. Anche la Croce Rossa è un partner importante in questo contesto.

Allarmi per il Servizio di reperibilità

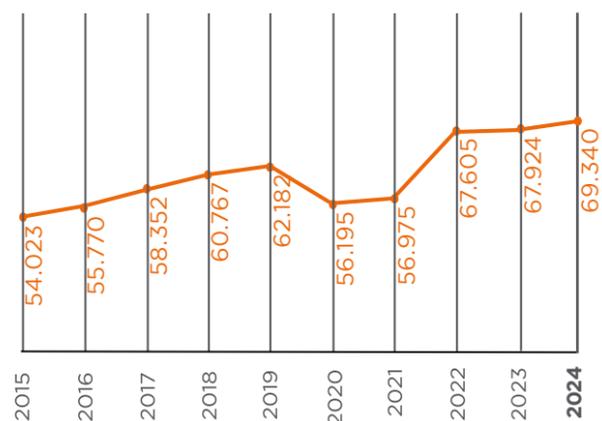
Valle Aurina 5	Renon 6
Alta Badia 5	Salorno 1
Brunico 2	Val Sarentino 7
Nova Ponente 2	Silandro 3
Centrale operativa 19	Siusi 13
Gardena 11	San Vigilio di Marebbe 2
San Candido 4	Vipriteno 4
Chiusa 6	Solda 1
Malles 4	Otradige 5
Merano 6	Val d'Ultimo 4
Motosoccorso 29	Bassa Atesina 12
Naturno 7	Alta Val Venosta 1
Passirio 3	Nova Levante 4
Prato allo Stelvio 2	Senza indicazione 69

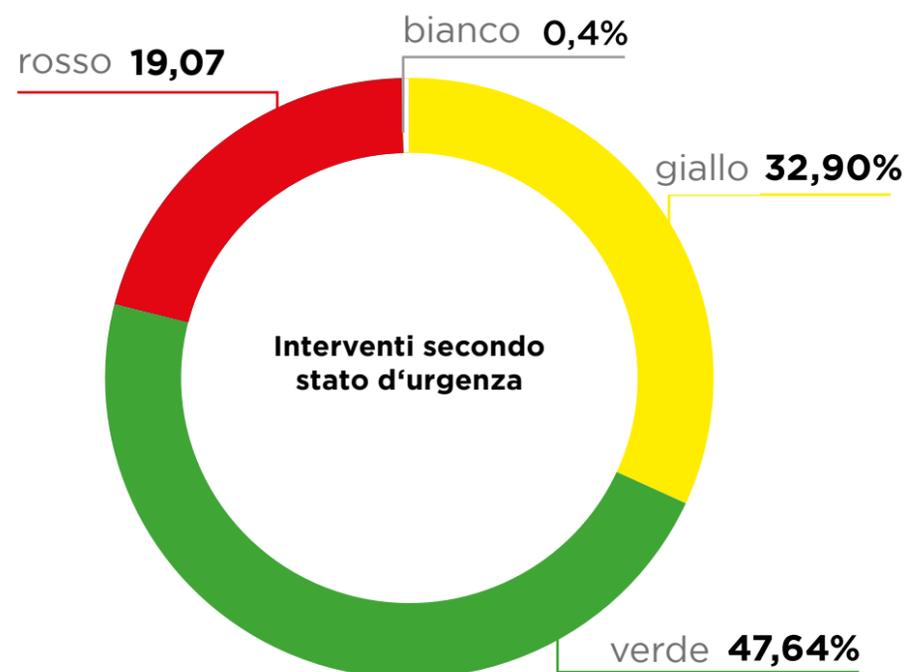
Il servizio di soccorso 2024

Interventi



Pazienti





ORG - Responsabili organizzativi

Un ruolo speciale nel servizio di soccorso viene svolto dai responsabili organizzativi (ORG). Il loro compito principale è quello di garantire la migliore assistenza possibile a tutte le persone coinvolti durante le maxi-emergenze. Essi lavorano a stretto contatto con il medico responsabile, consigliandolo e attuando le sue decisioni. Questo li trasforma, per così dire, negli "occhi a distanza" della Centrale provinciale d'emergenza sul posto per occuparsi della gestione tattica, organizzativa e logistica dell'intervento.

La Croce Bianca ha attualmente 16 ORG attivi, che lo scorso anno sono stati coinvolti in numerose interventi - tra cui le 21 partite giocate in casa dal FC Alto Adige-Südtirol e altri servizi medici di maggiore entità, ma anche interventi impegnativi come l'evacuazione del treno in Val Pusteria il 23 febbraio, la sparatoria a San Candido il 18 agosto e l'allarme bomba del 4 dicembre al Brennero. Gli ORG hanno inoltre partecipato a cinque esercitazioni MANV (evento con elevato numero di feriti), sia nel ruolo di ORG che come osservatori, al fine di ampliare e migliorare ulteriormente le loro capacità di gestione delle crisi.

Coordinatore del servizio di soccorso

I coordinatori dei servizi di soccorso si occupano del coordinamento dei servizi di soccorso relative a interventi di grandi dimensioni fino al livello MANV 1. A tal fine, essi seguono una formazione specifica e assolvono regolarmente corsi di aggiornamento. La Croce Bianca conta attualmente 186 coordinatori del servizio di soccorso, suddivisi in 20 sezioni. La più giovane di queste è la sezione di Siusi, dove l'RDK ha assunto questo compito nel giugno 2024 dopo aver completato la sua formazione.

” I Responsabili organizzativi e i Coordinatori del servizio di soccorso sono impiegati per gli interventi di maggiore entità.



Trasporto infermi

I trasporti infermi della Croce Bianca erano molto richiesti anche nel 2024 ed erano importanti per garantire che i pazienti potessero raggiungere in modo sicuro le destinazioni per i loro trattamenti e le visite. I trasporti sono coordinati dalla Centrale operativa della Croce Bianca per garantire che tutto si svolga nel modo più fluido possibile. I cosiddetti calltaker ricevono le registrazioni dei trasporti di pazienti, mentre i dispatcher si occupano dell'organizzazione interna degli stessi. Settimanalmente, tra il lunedì e il venerdì, organizzano fino a 1.000 trasporti infermi al giorno.

Per consentire una migliore pianificazione, dal 2023 le prenotazioni devono essere effettuate entro le ore 17.00 del giorno precedente l'appuntamento. Questo concetto ha dimostrato la sua validità nel 2024 e ha migliorato significativamen-

te il processo. Ciononostante, nelle ore di punta si sono verificati occasionalmente tempi di attesa dovuti a eventi imprevisti. In queste situazioni, si è rivelato molto utile il sistema radio Tetra, avvenuta l'anno scorso, in quanto ha permesso una comunicazione senza intoppi tra i vari servizi di emergenza.

Ulteriori passi tecnici e organizzativi per ottimizzare il servizio sono stati la creazione del centro di back-up presso la sede della sezione della Croce Bianca a Merano e il progetto "Autista/Centrale operativa 50:50". La sede di Merano funge da importante centro secondario nel caso in cui la sede principale di Bolzano non sia disponibile a causa di eventi imprevisti come incendi, danni da acqua o maltempo. Questo garantisce il mantenimento dei trasporti infermi anche in tempi di crisi.

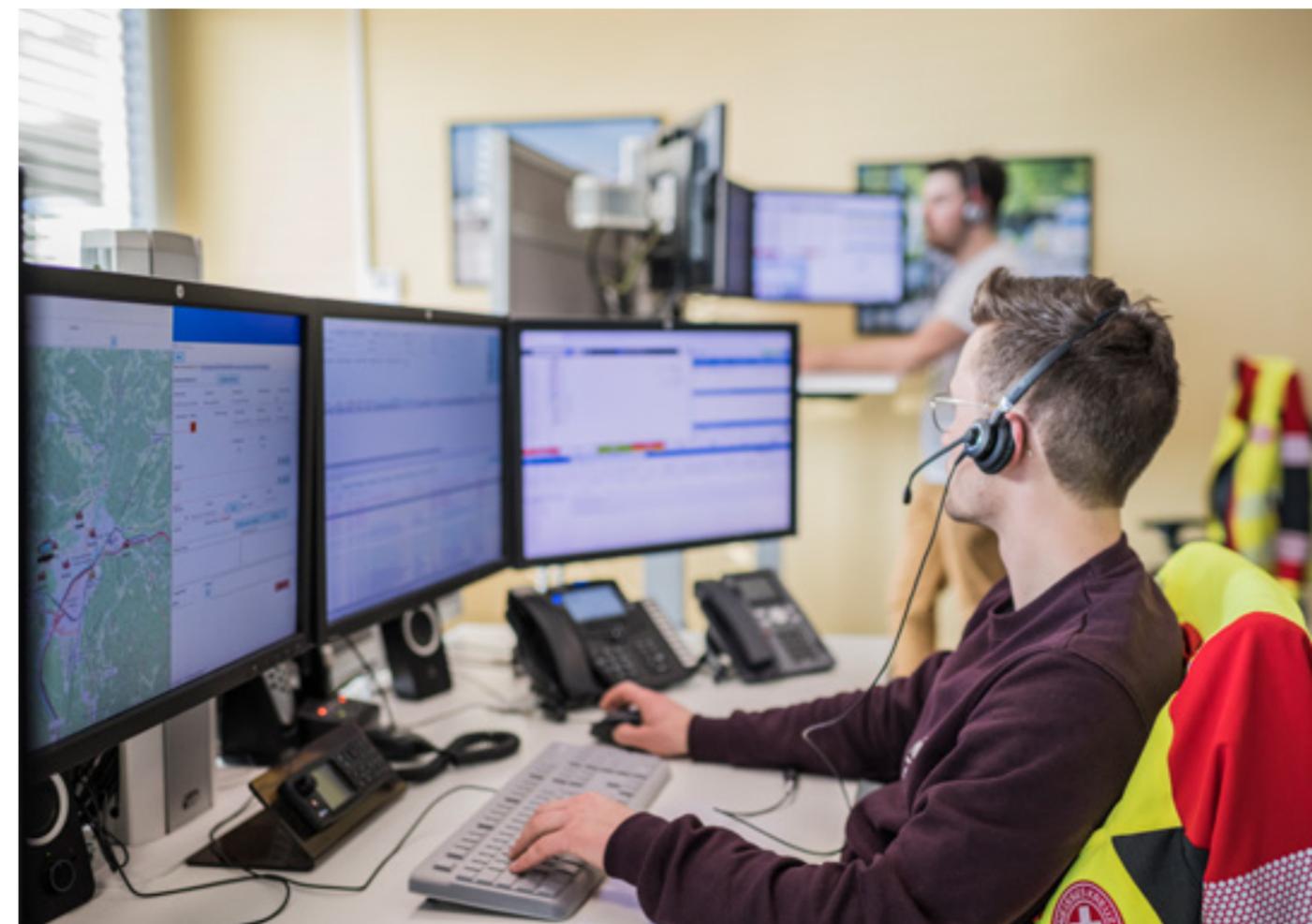
Il progetto "Autista/Centrale operativa 50:50" iniziato nel 2024 prevede l'impiego di autisti del trasporto infermi al 50 per cento anche nella Centrale operativa. Ciò favorisce lo scambio e una maggiore comprensione tra gli equipaggi delle ambulanze e la Centrale operativa, consentendo loro di collaborare meglio e di risolvere insieme eventuali situazioni critiche.

” I Dispatcher della Centrale operativa coordinano fino a 1.000 trasporti infermi al giorno.

Trasporti infermi



Pazienti



Squadre di pronto intervento

Anche lo scorso anno le squadre di pronto intervento (SPI) della Croce Bianca hanno svolto un ruolo centrale nell'assistenza medica d'emergenza in Alto Adige. I tre gruppi ben organizzati - Brunico, Silandro e Cortina - raccolgono un totale di 56 volontari. La distribuzione strategica su tutto il territorio provinciale garantisce che essi possano raggiungere rapidamente i luoghi d'intervento.

Le squadre di pronto intervento vengono attivate ogni qualvolta sia necessario soccorrere contemporaneamente un elevato numero di feriti o di malati e il servizio di soccorso ordinario raggiunge i suoi limiti di capacità - ad esempio in caso di maxi-incidenti o di altri interventi particolarmente gravosi come la sparatoria a San Candido del 18 agosto 2024.

Nel 2024, le squadre di pronto intervento hanno partecipato a numerose esercitazioni per far

”
Le squadre di pronto intervento vengono attivate quando è necessario soccorrere un elevato numero di feriti o di malati.

fronte ad eventuali emergenze e sono intervenuti nei servizi sanitari di maggiore entità. La loro presenza è importante per garantire il soccorso in caso di emergenza. Grazie a veicoli ben equipaggiati, possono fornire un'assistenza professionale e adeguata fino a 25 pazienti contemporaneamente.



Servizio di motosoccorso

La squadra di motosoccorso della Croce Bianca è un servizio ancora relativamente giovane ma già collaudato, che si è sviluppato costantemente negli ultimi anni. Dall'autunno 2019, i soccorritori su due ruote sono parte integrante della gamma di servizi della Croce Bianca. Vengono utilizzati principalmente in situazioni in cui il luogo dell'emergenza è di difficile accesso per le ambulanze. Grazie alla loro formazione e all'equipaggiamento necessario, i soccorritori della squadra di motosoccorso possono prestare il primo soccorso ai pazienti e regolare il traffico sul luogo dell'incidente.

Allo stesso tempo, il servizio di motosoccorso supporta i normali servizi di emergenza e viene utilizzato anche per i servizi sanitari e per il trasporto di campioni di laboratorio, in quanto riescono a muoversi più velocemente nel traffico intenso o sulle strade di montagna e di valico. L'anno scorso i volontari hanno accompagnato 19 servizi sanitari e hanno effettuato altri 75 viaggi di servizio.

Un'area di intervento abituale è l'autostrada del Brennero, dove i volontari possono raggiungere rapidamente il luogo dell'intervento in caso di incidenti più gravi. Lungo l'autostrada la squadra di motosoccorso era operativa lo scorso anno ogni fine settimana da maggio a ottobre. I volontari hanno percorso in totale 34.060 chilometri con le moto.

I 36 soccorritori assolvono una formazione continua per essere sempre ben preparati per gli interventi. Di questa formazione fa parte il corso di guida sicura annuale. Questo permette ai conducenti di perfezionare la tecnica di guida, in modo da poter svolgere tutte gli interventi in piena sicurezza.

Per soddisfare la crescente richiesta, l'anno scorso il numero di moto è stato aumentato a sei, con l'aggiunta di altri due veicoli. Ciò è stato possibile, tra l'altro, grazie al generoso contributo della società autostradale. Questo significa che ora ci sono due moto aggiuntive per eventuali emergenze.



”
Durante gli interventi i soccorritori in moto sono sempre in due per poter prestare il primo soccorso e regolare il traffico sul luogo contemporaneamente.

First Responder

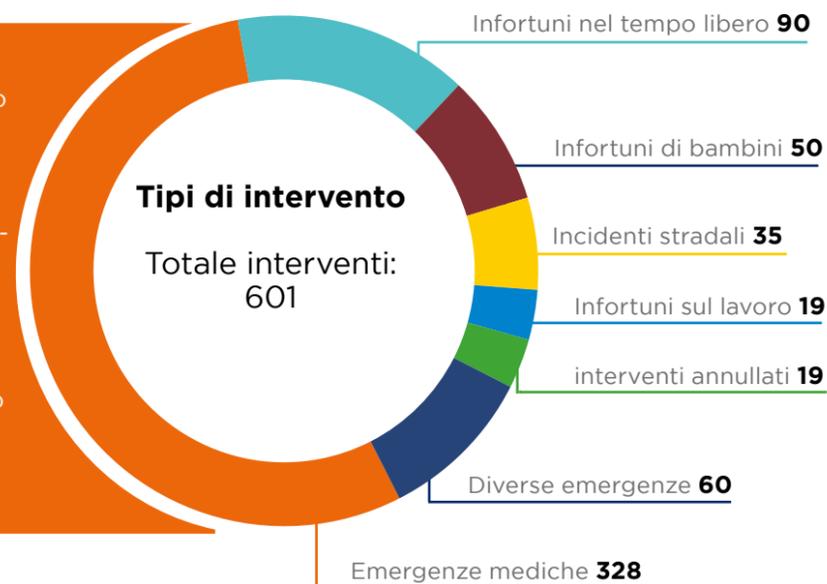
La stretta e proficua collaborazione tra i servizi di soccorso e i vigili del fuoco altoatesini si riflette anche nel servizio di First Responder, istituito 16 anni fa con i primi gruppi di Talle, San Felice e Collepietra e da allora in costante crescita. Questo servizio è stato reso possibile dalla partnership e dalla cooperazione tra la Croce Bianca, i vigili del fuoco locali e il servizio d'Emergenza Medica, Anestesia e Rianimazione.

I First Responder vengono impiegati nelle emergenze e forniscono misure immediate di salvataggio sul posto per colmare il tempo fino all'arrivo dei servizi di emergenza, soprattutto nelle aree più remote. Operano nei luoghi, dove il tempo di arrivo dell'ambulanza sia di almeno 20 minuti. I

363 soccorritori, principalmente vigili del fuoco, ma anche volontari della Croce Bianca, vengono formati e coperti da assicurazione dall'Associazione Provinciale di Soccorso. Ricevono anche l'abbigliamento e le attrezzature dalla Croce Bianca. I veicoli vengono messi a disposizione dai vigili del fuoco coinvolti.

Nell'agosto 2024 è stato fondato un nuovo gruppo a Predoi, che ha completato l'addestramento richiesto all'inizio del 2025 ed è pronto per intervenire da febbraio di quest'anno.

Negli ultimi anni il numero di chiamate si è stabilizzato a una media di oltre 600 in tutto il Paese. Ciò che ha colpito l'anno scorso è stato il significativo aumento del numero di emergenze infantili, passato da 35 a 50, ovvero quasi l'80% in più rispetto al 2023.



Soccorso piste

Dal 01.01.2021, il servizio di soccorso piste è affidato alla Weißes Kreuz Service GmbH. Numerose società di gestione degli impianti di risalita in tutto l'Alto Adige si affidano alla pluriennale esperienza della Croce Bianca, che organizza e offre questo servizio già da decenni. Nel 2024, 95 soccorritori sulle piste hanno operato in 12 comprensori sciistici per prestare aiuto a sciatori, snowboarder e slittinisti infortunati.

La Croce Bianca è attiva nei comprensori sciistici di Plan de Corones, Tre Cime, Schwemmalm, Obereggen, Speikboden, Klausberg, Carezza, Reinswald, Ladurns, Plose, Gitschberg/Jochtal e Valles. Nella stagione 2024/25 si è aggiunto anche il comprensorio sciistico Monte

Cavallo (Rosskopf). A livello provinciale, la Croce Bianca collabora nel settore del soccorso piste con altre organizzazioni dell'emergenza, come i Carabinieri, la Polizia, l'Esercito Italiano e il Soccorso Alpino, per garantire un servizio coordinato ed efficiente.

Ogni giorno sono in media 30 soccorritori piste in servizio. Oltre agli interventi sulle piste, si occupano anche di emergenze sanitarie nei rifugi alpini e presso gli impianti di risalita dei rispettivi comprensori. Dal 2024, 16 nuovi soccorritori sono entrati a far parte del team. L'ultima formazione per soccorritori piste si è tenuta dal 29 novembre al 3 dicembre 2024 nel comprensorio sciistico di Obereggen. Durante il corso, i nuovi volontari

hanno imparato a operare su terreni scivolosi e a utilizzare la barella Akja e la motoslitta. I nuovi soccorritori vengono ora gradualmente integrati nei comprensori sciistici e preparati per la stagione in arrivo.

Comunicazione in evoluzione

Nella stagione in corso 2024/25 è in fase di sperimentazione l'introduzione della rete radio TETRA nei comprensori di Plan de Corones, Speikboden e Gitschberg/Jochtal. L'obiettivo è quello di armonizzare la comunicazione a livello provinciale tra il soccorso piste e i colleghi del servizio di emergenza sanitaria, che dal 2024 utilizzano esclusivamente questa rete radio.



3.631 Ski



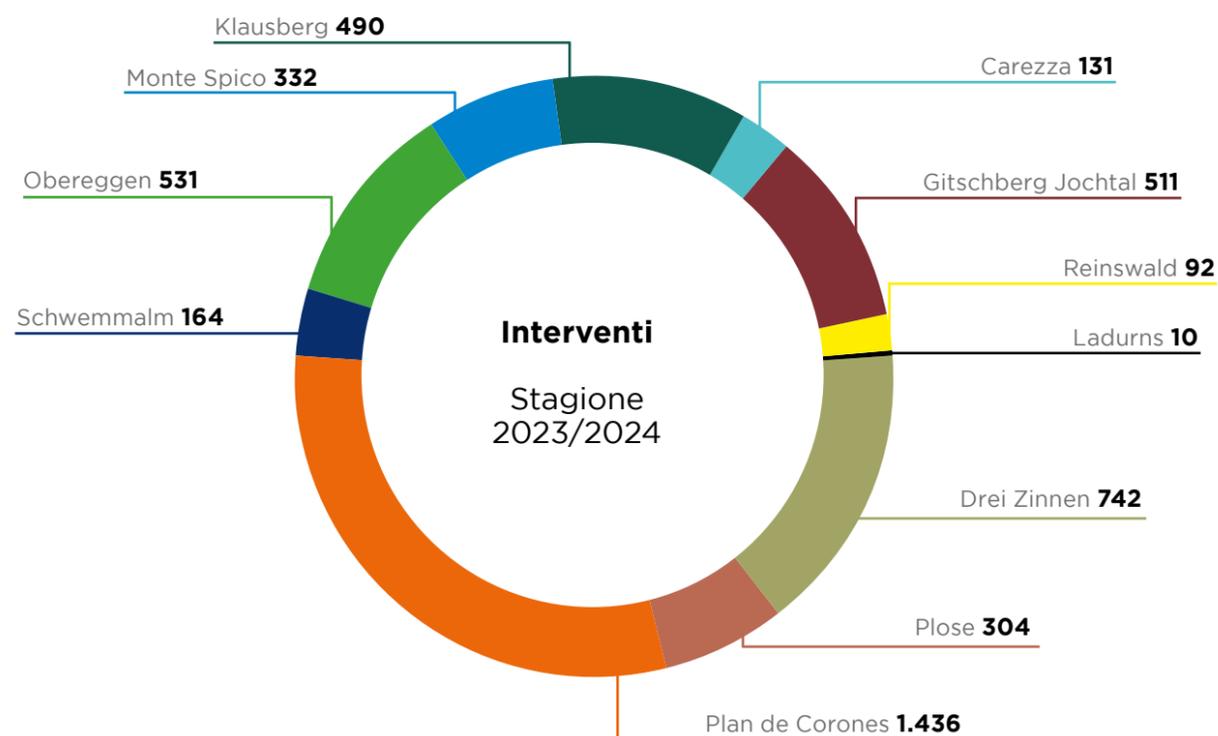
441 Snowboard



294 altri



77 Slitta



Protezione civile

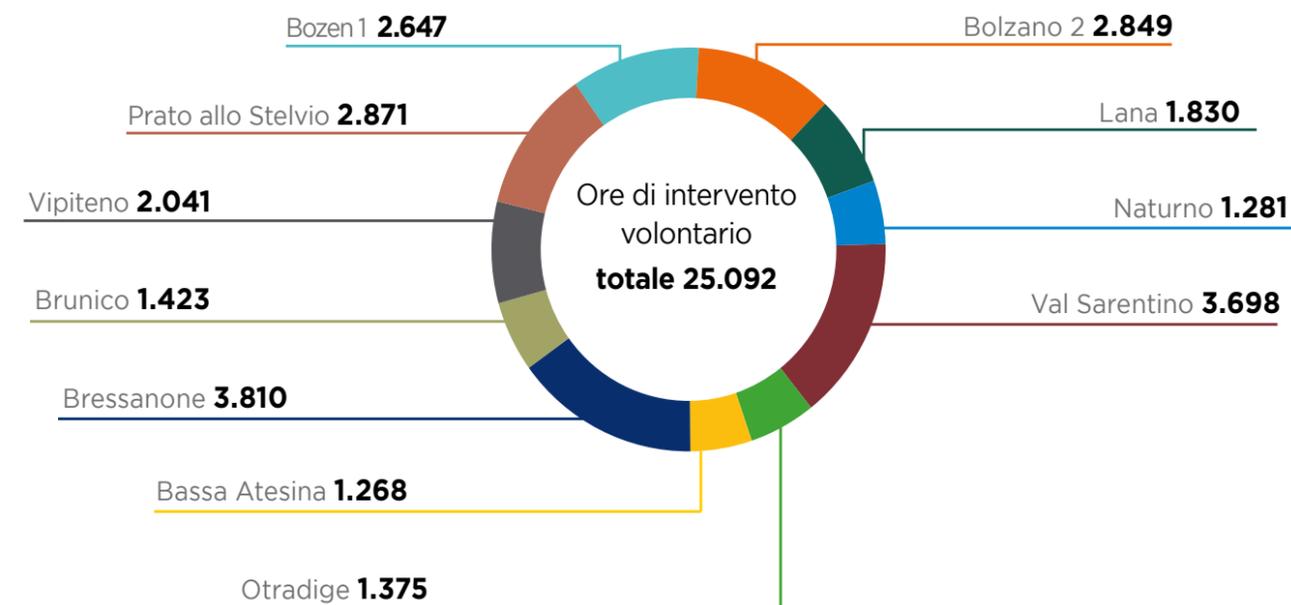
Quella che è nata cinque decenni fa come una piccola task force della Croce Bianca in occasione di tempeste ed eventi catastrofici, è diventata oggi una parte indispensabile dei soccorsi in caso di calamità in Alto Adige - e anche oltre i confini. Nel solo 2024, la Protezione Civile della Croce Bianca ha effettuato 24 interventi ed esercitazioni, tra cui il trasporto di attrezzature per la deumidificazione a Bonn e interventi in occasione di grandi incendi come quello dell'Alpitronic a Bolzano e dopo le piogge torrenziali in Emilia-Romagna. I volontari della Protezione Civile sono stati coinvolti anche in esercitazioni su larga scala sul Brennero e sull'Alpe di Siusi.

Una particolare pietra miliare dell'anno scorso è stata la costituzione del gruppo di Prato allo Stelvio, che consente una più rapida risposta nell'Alta Val Venosta. Ciò significa che ora, a livello provinciale, sono attivi 11 gruppi. Queste strutture decentrate consentono, in caso di bisogno, un'assistenza flessibile e veloce sul posto. I principali compiti della Protezione Civile della Croce Bianca sono quelli di fornire cibo e acqua alle persone colpite

e ai servizi di emergenza, e di allestire gli alloggi di emergenza. La Protezione Civile dispone di un numero sufficiente di cucine da campo, tende, letti di emergenza, container e relativi mezzi di trasporto per fornire cibo e acqua a diverse migliaia di persone nel più breve tempo possibile e per sistemare, chi ha bisogno, in alloggi resistenti alle intemperie.

Nel 2024, la Protezione Civile ha potuto contare sull'aiuto di 229 volontari provenienti da diverse professioni, che hanno completato una formazione supplementare nelle rispettive aree di specializzazione. Poiché negli ultimi anni, per fortuna, si sono presentati sempre più volontari, quest'anno si sta pianificando un nuovo programma di formazione della durata di diversi giorni per preparare i nuovi volontari al meglio ai loro compiti.

Sempre nel 2024, sono iniziati già anche i preparativi per l'anniversario di quest'anno. La Protezione Civile coglierà l'occasione per festeggiare adeguatamente il suo mezzo secolo di impegno, cameratismo e sviluppo.



” Dopo le devastanti tempeste o anche durante esercitazioni come sull'Alpe di Siusi erano impegnati i volontari della Protezione civile.



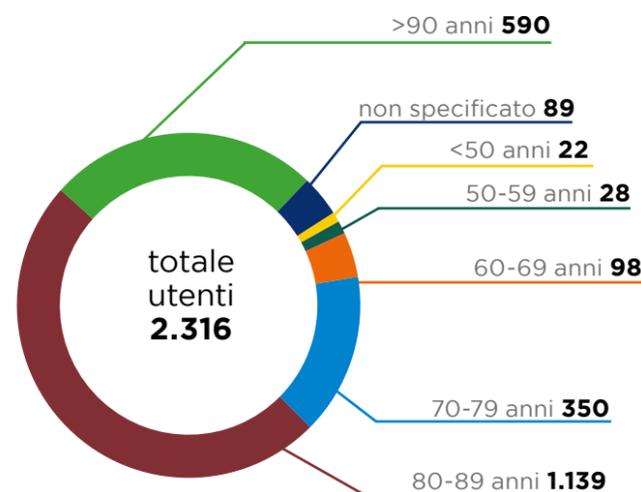


Telesoccorso

La certezza che qualcuno verrà ad aiutare in caso di emergenza è fondamentale per una vita autonoma e attiva in età avanzata. Con l'aumento delle infermità e delle malattie fisiche nonché del rischio di incidenti, gli ausili e i servizi aggiuntivi assumono un'importanza sempre maggiore. Di conseguenza, il numero di richieste al telesoccorso della Croce Bianca è stato elevato anche durante lo scorso anno.

La maggior parte degli utenti aveva un'età compresa tra i 70 e i 100 anni, ma anche persone più giovani, che necessitano di una tutela speciale, si sono affidate ai servizi offerti dalla Croce Bianca. Esse portano con sé 24 ore su 24 un piccolo trasmettitore, che, se necessario, possono usare per chiamare aiuto premendo semplicemente un tasto, non solo a casa ma anche quando sono in giro. L'anno scorso, la Croce Bianca è stata allertata oltre 32.000 volte. 178 volte è stato necessario inviare un'ambulanza.

Fasce d'età



Anche le box d'emergenza, introdotte per la prima volta nel 2023, hanno dimostrato la loro validità. Riposti in modo facilmente accessibile nel frigorifero, assicurano che tutte le informazioni sanitarie importanti siano rapidamente disponibili per i servizi di soccorso.

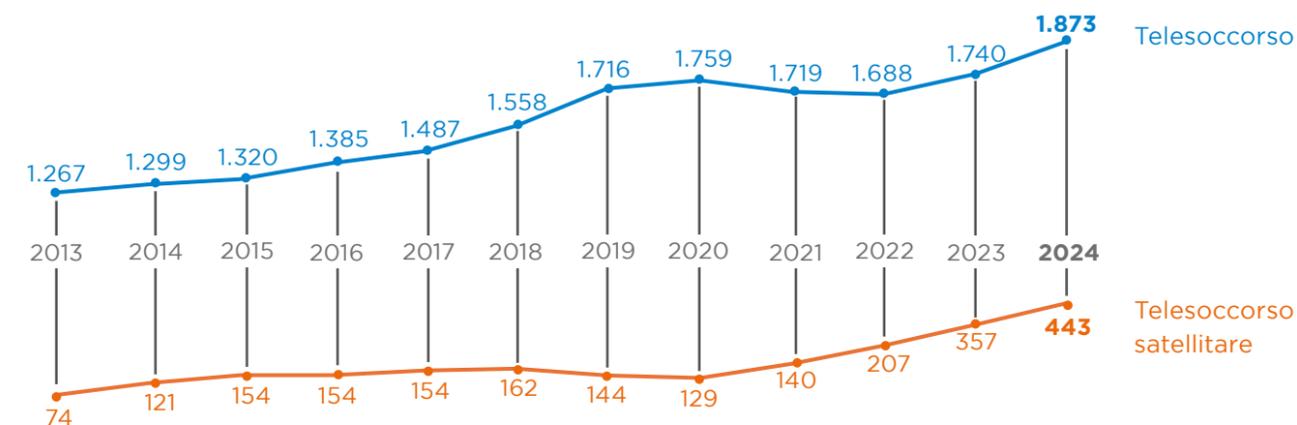
In occasione del suo 30° anniversario, l'anno scorso, il telesoccorso ha ripercorso tre decenni di continui sviluppi passando, ad esempio, dagli ingombranti apparecchi collegati al telefono di casa degli anni 1990 ai piccoli dispositivi mobili utilizzati oggi. Questi sono dotati di sistemi di localizzazione autonomi e funzionano anche al di fuori delle proprie quattro mura. L'importanza di questa offerta è stata ampiamente dimostrata nel 2024. Per esempio, ha permesso a una squadra di soccorso, di raggiungere tempestivamente una donna che era in giro da sola e che ha avuto una grave crisi convulsiva.

”

Gli sistemi del telesoccorso continueranno a essere adattati alle nuove tecnologie per poter soddisfare le esigenze di sicurezza e protezione.

Gli importanti sistemi del telesoccorso della Croce Bianca continueranno a essere adattati alle nuove tecnologie per soddisfare le esigenze di protezione e sicurezza di fronte ai recenti sviluppi sociali e all'aumento dell'aspettativa di vita. Così nel 2024 è stato lanciato un progetto pilota per ottimizzare il servizio grazie a nuovi sensori e per testare nuove opzioni di supporto.

Allacciamenti telesoccorso e telesoccorso satellitare



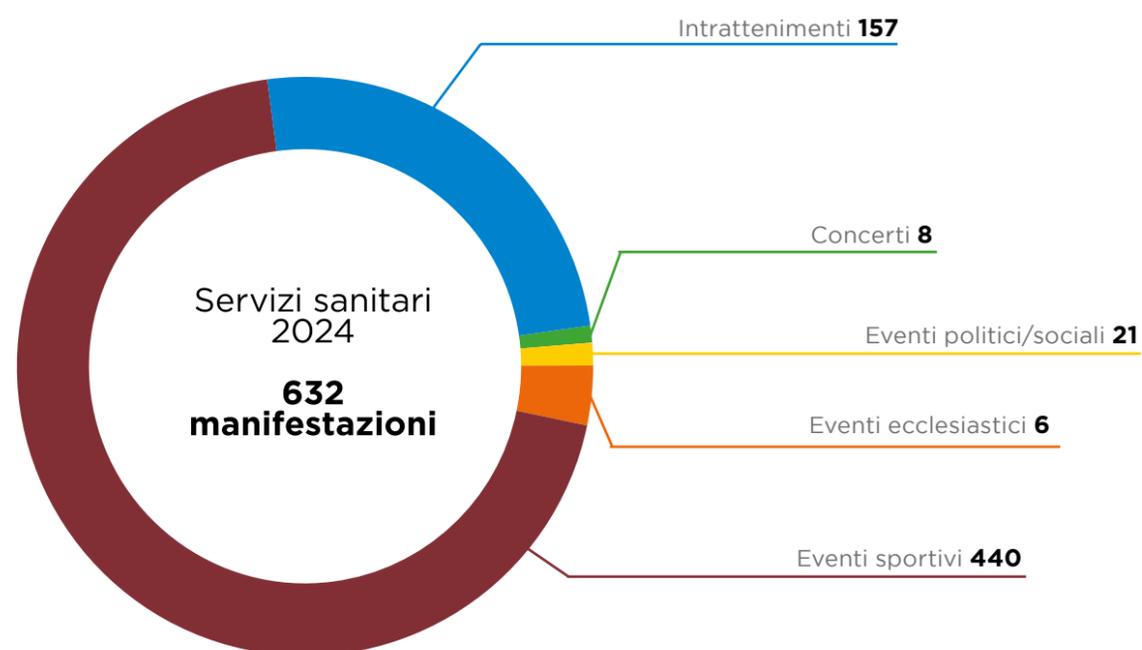
Servizi sanitari

Nel 2024, i servizi sanitari della Croce Bianca sono stato nuovamente molto richiesti per gli eventi pubblici a partire da un determinato numero di partecipanti. La legislazione rende obbligatori questi servizi per garantire un'assistenza rapida in caso di incidenti o inconvenienti. A seconda delle dimensioni dell'evento, la Croce Bianca organizza non solo personale addestrato, ma predispone anche container medici, tende, veicoli e attrezzature mediche.

Alcuni servizi sanitari si sono protratti per più giorni, ad esempio in occasione del Festival del gruppo folcloristico dei Kastelruther Spatzen, del grande Festival Alpen-Flair o delle gare di biathlon ad Anterselva. I volontari della Croce Bianca sono stati coinvolti anche in altri eventi sportivi e culturali, come il torneo di tennis con Jannik Sinner, gare ciclistiche e podistiche, concerti e altre

manifestazioni. La maggior parte di loro proveniva dalle sezioni nel cui bacino di utenza era stato richiesto il servizio sanitario.

Per eventi in posti difficili da raggiungere o in cui il servizio di primo soccorso doveva coprire un'ampia area, l'anno scorso si sono rivelate preziose le e-bike. Sono equipaggiati con tutti gli materiali di uno zaino di soccorso, compreso defibrillatore, e consentono così una rapida assistenza ai pazienti. I soccorritori possono raggiungere l'incidente in modo veloce e semplice, perché le maneggevoli e-bike permettono di avanzare bene anche in mezzo a grandi folle. L'uso delle e-bike contribuisce inoltre a tutelare l'ambiente. Non è un caso che facciano parte della strategia di sostenibilità introdotta lo scorso anno dalla Croce Bianca.





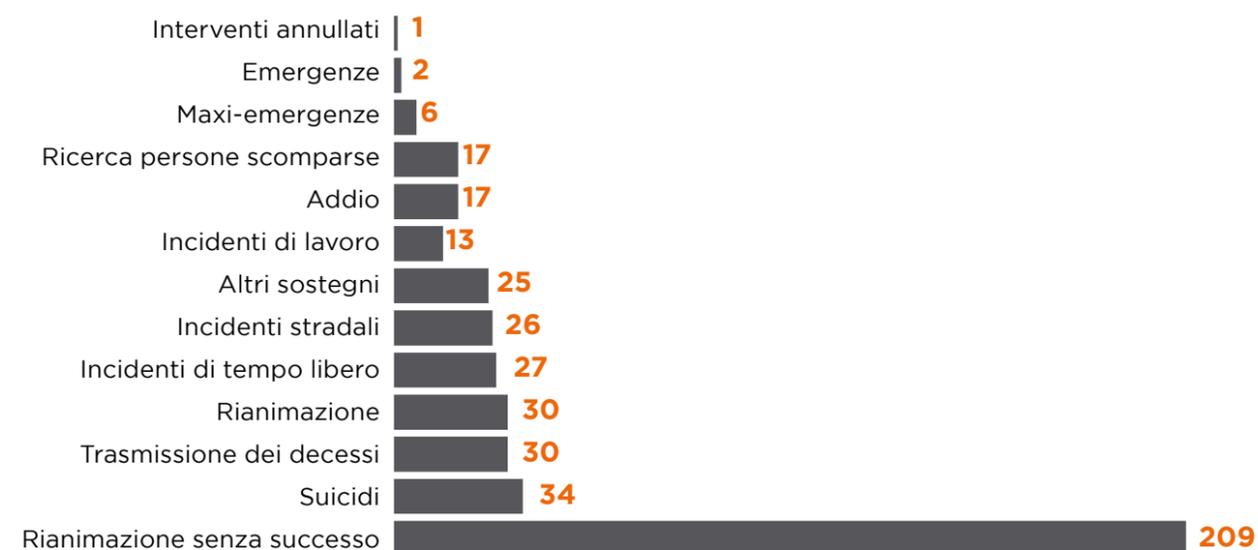
Supporto umano nell'emergenza

In caso di emergenze e incidenti improvvisi, le persone colpite spesso non hanno solo bisogno di un primo soccorso fisico, ma anche di un sostegno morale. I volontari del supporto umano nell'emergenza della Croce Bianca sono a disposizione in questi casi e offrono assistenza spirituale non solo alle persone ferite o colpite dall'evento negativo, ma anche ai loro parenti e a chi si prende cura di loro. Suddivisi in 10 gruppi in tutto l'Alto Adige, i volontari forniscono servizi di reperibilità e sono a disposizione quando vengono richiesti tramite la Centrale provinciale d'emergenza 112 dai servizi di emergenza locali o dai medici di base. L'anno scorso sono stati registrati 421 interventi con relativi incontri consecutivi.

Per coordinare al meglio gli interventi, nel 2024 11 collaboratori per il supporto umano nell'emergenza della Croce Bianca e 9 psicologi d'emergenza attivi hanno completato un corso di formazione di nuova concezione sull'assistenza psicosociale



d'emergenza (L-PSNV). 15 addetti della squadra di 193 volontari sono stati invece formati come figure di coordinatori nel servizio. In futuro, lavoreranno a stretto contatto con i rispettivi capigruppo come mentori per i 18 nuovi volontari che hanno completato la loro formazione per il supporto umano nell'emergenza nel 2024. Essi organizzano e dirigono anche i colloqui di assistenza post-intervento. Per la formazione continua del gruppo vengono regolarmente offerti dei webinar.



Servizio di accompagnamento in ospedale e supporto nella vita quotidiana

Sebbene il servizio di accompagnamento della Croce Bianca nei reparti ospedalieri sia ancora agli inizi, già dopo pochi mesi è diventata un'importante iniziativa strategica a Bolzano e Merano. Lo stesso vale per Bressanone, dove il servizio è stato inaugurato nel 2024. Dopo una fase pilota di successo nell'autunno del 2024 e un feedback costantemente positivo da parte dei pazienti e del personale medico, dalla primavera del 2025 viene offerto anche all'ospedale di Brunico.

Il servizio di accompagnamento è stato erogato nel 2024 da 94 volontari, che hanno assolto appositi corsi di formazione. Essi accolgono i pazienti che arrivano in ambulanza o anche da soli, li aiutano a orientarsi e a registrarsi e li accompagnano nei rispettivi reparti. Rispondono con grande empatia alle preoccupazioni e insicurezze delle persone, in modo che queste si sentano tranquille e in buone mani. Non solo alleggeriscono il carico dei trasporti infermi, che si liberano più rapidamente per altri trasporti, ma forniscono ai pazienti anche un apprezzato supporto e maggiore sicurezza. Nel 2024, insieme al servizio di accompagnamento, è stato avviato un altro progetto al pronto soccorso, che attualmente è ancora in fase pilota presso l'ospedale di Merano. In questo caso, i volontari si occupano di pazienti e parenti nel pronto soccorso e li assistono nelle situazioni di

stress e disagio. Allo stesso tempo, fungono da collegamento tra il personale medico e i pazienti o infortunati.

Sempre nel 2024 è proseguito anche il progetto "Sano per la vita" con la cooperativa "Abitare nella terza età". Infine, è continuato il sostegno al centro medico mobile (Volontarius), così come il supporto e l'assistenza alle famiglie con bambini in cure palliative.



”

A Bolzano e Merano il Servizio di Accompagnamento è diventato un importante punto di riferimento in poco tempo.



Truccatori per esercitazioni

Il compito dei truccatori per esercitazioni è quello di rappresentare in modo realistico gli incidenti o le situazioni di emergenza, per preparare i servizi di soccorso ad affrontare le reali emergenze. Dal 2024, quest'area è stata affiliata al reparto Soccorso e trasporto infermi ed è stata ampliata. In due anni, il numero degli addetti al trucco e dei mimi truccati è considerevolmente aumentato. Anche il numero di ore lavorate e delle esercitazioni svolte è quasi raddoppiato.

Per preparare al meglio i truccatori, nel 2024 è stata implementata l'esperienza del centro di formazione e aggiornamento dell'Associazione distrettuale di Mainz-Bingen della Federazione dei lavoratori samaritani. Sono stati organizzati corsi di base e avanzati in cui i partecipanti hanno familiarizzato con vari materiali, lavorato su scenari di emergenza e approfondito la conoscenza del comportamento mimico. Tutti i gruppi hanno ricevuto nel 2024 le nuove valigette per il trucco.



152 Truccatori



1.539
Ore di lavoro



548
Mimi truccati



227
Esercitazioni



Assistenza post-intervento

Nel 2024, anche i volontari dell'assistenza post-intervento sono stati un importante anello della catena di soccorso. Sono presenti quando i collaboratori hanno bisogno di una spalla forte dopo incarichi gravosi. Offrono il loro supporto per affrontare le esperienze difficili e, se necessario, organizzano anche terapie più approfondite con altri reparti specializzati. I cosiddetti Peer lavorano tutti nel servizio di soccorso e sono quindi in grado di comprendere bene i sentimenti e gli eventuali problemi dei loro colleghi. In questo modo, svolgono un'importante opera di prevenzione e contribuiscono a evitare conseguenze psicologiche negative a lungo termine.

Attualmente i volontari dell'assistenza post-intervento sono 56. 12 di loro sono entrati a far parte della squadra l'anno scorso dopo aver completato la relativa formazione a giugno - la prima in lingua italiana. Da allora, i colleghi possono contare su

”

L'apprezzamento da parte dei volontari e dei dipendenti è ulteriormente aumentato.

referenti che parlano l'italiano come madrelingua. Otto dei nuovi Peer sono impiegati a Cortina e Sappada, altri quattro nelle sezioni dell'Alto Adige.

L'apprezzamento di questo servizio è ulteriormente aumentato nel 2024 tra i volontari e i dipendenti dell'associazione. L'anno scorso, i Peer hanno sostenuto 273 addetti ai servizi di soccorso dopo interventi stressanti. Inoltre, hanno organizzato 12 serate informative per i vigili del fuoco e le sezioni della Croce Bianca.

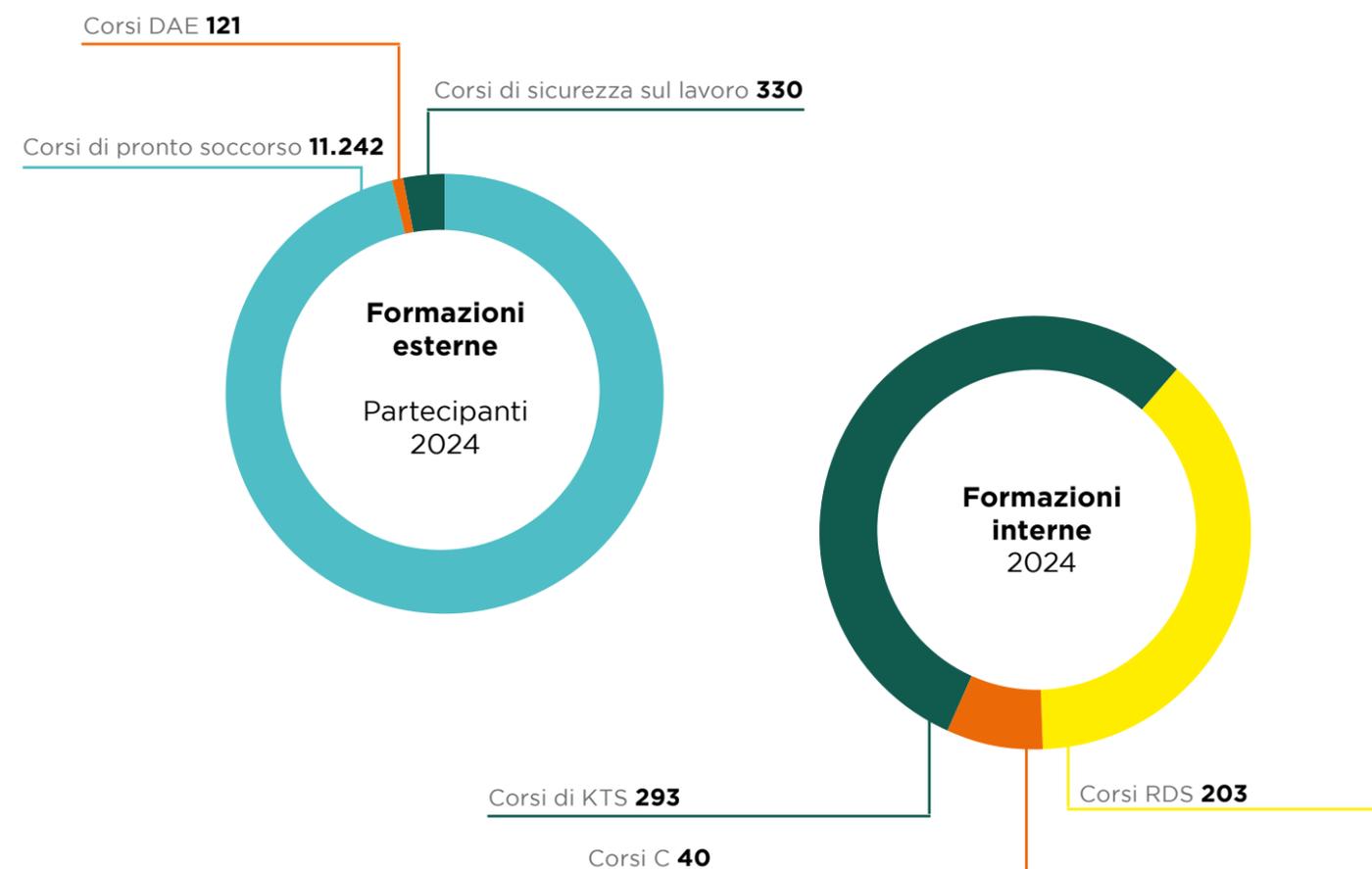




Formazione

Il 2024 è stato un anno intenso e impegnativo per il reparto Formazione. È stato consolidato il concetto di formazione per i nostri soccorritori, con nuovi impulsi metodologici e didattici e una maggiore attenzione alla formazione in piccoli gruppi. Sono stati organizzati numerosi corsi per i paramedici delle ambulanze e i dipendenti dei servizi di soccorso. Molto apprezzati sono stati i webinar, i corsi di traumatologia e la formazione avanzata sul soccorso tecnico in collaborazione con la Scuola Statale dei Vigili del Fuoco.

La collaborazione con gli istruttori pratici è stata rafforzata e integrata da programmi di formazione mirati. I soccorritori hanno completato molte ore di corsi di sviluppo personale. I manichini per l'addestramento sono stati aggiornati e ogni sezione dispone ora di manichini per adulti, pediatrici e neonati. Il nuovo libro ITLS sui traumi è disponibile come supporto didattico.



Lavoro giovanile

Il lavoro con i giovani svolge un ruolo speciale alla Croce Bianca. Durante gli incontri regolari dei gruppi giovani di 31 sezioni, i giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni non solo ricevono importanti nozioni teoriche e pratiche di primo soccorso. Vengono anche incoraggiati ad assumere responsabilità sociale, ad attivarsi per il bene comune e a sostenere valori come la solidarietà e il senso di comunità, elementi importanti per lo sviluppo delle loro capacità sociali e della loro personalità. Eventi come il servizio a 24 ore sono parte integrante del programma, così come gli incontri di scambio informali, ad esempio la gita tutti insieme a Gardaland. In qualità di membro dell'organizzazione "Südtiroler Jugendring" e della federazione delle organizzazioni per l'infanzia e la gioventù, la Croce Bianca è molto attenta affinché i suoi servizi per i giovani siano costantemente migliorati e adattati alle loro esigenze.

I partecipanti possono in seguito applicare quello che hanno appreso nei gruppi giovani nel servizio attivo all'età di 18 anni, se desiderano lavorare, su base volontaria o a tempo pieno, nell'associazione.

La percentuale di giovani che entrano nel servizio attivo è continuamente molto elevata. Durante il periodo trascorso nel gruppo giovani, molti di loro non vedono l'ora di aiutare gli altri come soccorritori.

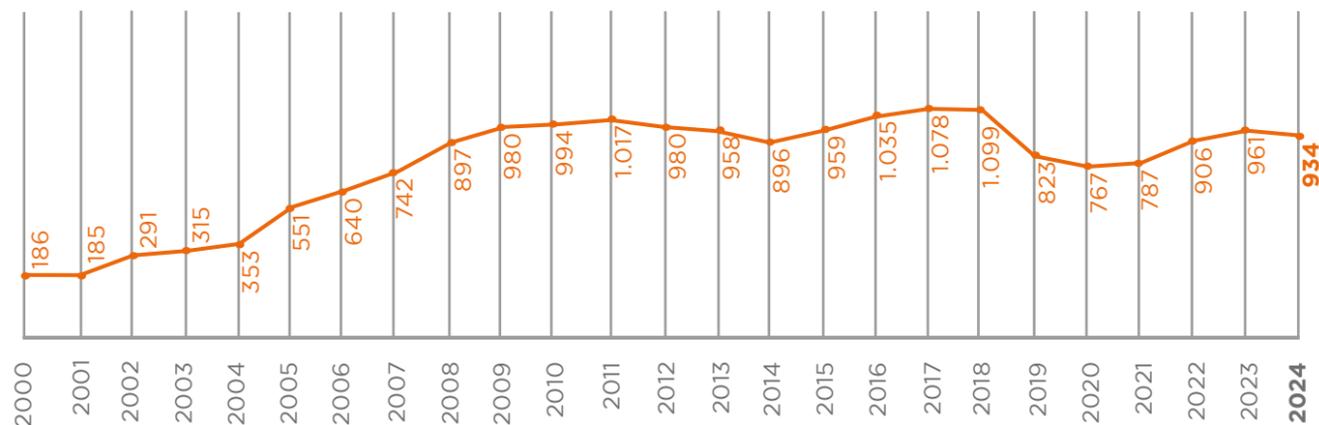
Samaritan Contest

Uno dei momenti salienti del lavoro giovanile della Croce Bianca nel 2024 è stato il Samaritan Contest in Montenegro. Giovani provenienti da 11 diversi Paesi europei hanno messo alla prova le loro conoscenze e competenze in materia di primo soccorso. La competizione giovanile internazionale viene organizzata ogni due anni dalla rete europea Samaritan International, di cui fa parte anche la Croce Bianca. L'anno scorso hanno partecipato i gruppi giovani delle sezioni del Renon e della Valle Aurina, che l'anno precedente si erano qualificati per la partecipazione tramite il concorso provinciale della Croce Bianca. I soccorritori in erba non solo hanno difeso con successo il loro titolo in tutte le categorie, ma hanno anche fatto molte nuove amicizie e portato a casa dei bei ricordi.

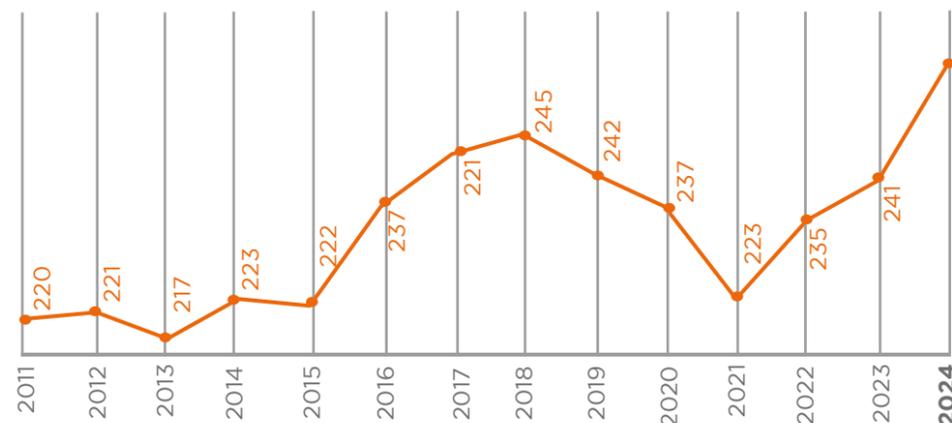


” I giovani altoatesini hanno ottenuto ottimi risultati al Samaritan Contest.

Membri dei gruppi giovani CB



Tutor nei gruppi giovani



Servizio antincendio



”
Fino al novembre del 2024 i dipendenti della Croce Bianca hanno garantito il servizio antincendio

Il servizio antincendio presso l'area di atterraggio dell'elicottero di emergenza Pelikan 1 a Bolzano è stato garantito dai dipendenti della Croce Bianca fino al novembre 2024. Due dipendenti erano in servizio ogni giorno dalle 6.00 alle 22.00.

Il compito dei collaboratori è quello di monitorare i movimenti degli elicotteri in atterraggio o in decollo e di intervenire in caso di emergenza. Vengono avvisati dalla Centrale provinciale d'emergenza prima di ogni decollo o atterraggio. Sono

dotati di un veicolo antincendio e di attrezzature adeguate a eventuali situazioni d'emergenza.

Nel novembre 2024, il servizio antincendio è stato esternalizzato dalla Croce Bianca e trasferito all'ELISICILIA SRL.

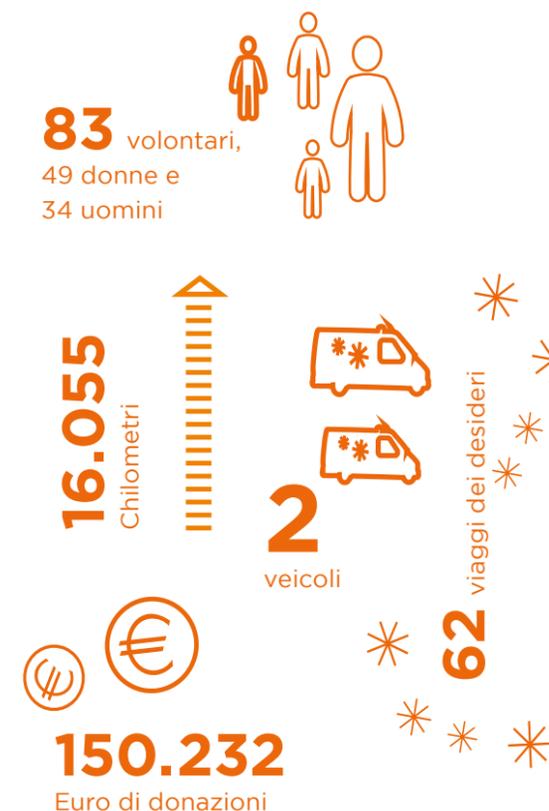
Sogni e vai

Il servizio Sogni e vai, offerta dalla Croce Bianca insieme alla Caritas, ha nuovamente dimostrato tutta la sua validità. Grazie a questo servizio, nel 2024 sono stati esauditi i desideri di persone malate per un totale di 62 volte. Ogni viaggio è stato ricco di momenti meravigliosi che hanno lasciato ricordi indelebili.

I passeggeri trasportati nel 2024 provenivano da tutte le parti della provincia. L'età variava dal più giovane di 26 anni al più anziano di 105 anni. I viaggi più lunghi sono stati quelli fino ad Amburgo, in Toscana e in Svizzera, ma come negli anni precedenti le destinazioni più richieste sono state quelle dell'Alto Adige. Spesso nella lista dei desideri c'era semplicemente un incontro con amici e parenti, oppure il ritorno al proprio luogo di nascita o a un luogo preferito, come un lago, un alpeggio o la tomba di un familiare stretto.

Per adattare ulteriormente il servizio alle esigenze dei passeggeri e pianificare con maggiore flessibilità e tempestività, l'anno scorso è stato acquistato un secondo veicolo, che, da quando è stato benedetto dal nostro vescovo Ivo Muser in agosto, ha già percorso un terzo degli oltre 16.000 chilometri totali richiesti. I viaggi del 2024 sono stati finanziati ancora una volta da donazioni di privati, associazioni, gruppi e aziende.

La colonna portante del servizio Sogni e vai, rimane tuttavia l'impegno dei volontari, che con 27 nuovi collaboratori hanno decisamente rafforzato la squadra. Per ogni viaggio è prevista la presenza di due o tre di loro a bordo, per condurre i passeggeri e i loro parenti in sicurezza alla destinazione desiderata e garantire che tutti si sentano a proprio agio.



Gestione di qualità

Da oltre 10 anni, la Direzione Provinciale della Croce Bianca è certificata secondo la norma ISO 9001, uno standard organizzativo internazionale. Ciò è stato preceduto dall'introduzione di un sistema di gestione della qualità nei singoli reparti. Negli ultimi anni il sistema è stato esteso a tutte le sezioni dell'Associazione.

Inoltre, nel 2016 è stata presa in considerazione un'altra certificazione, lo standard internazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro ISO 45001. A partire da maggio 2023, tutte le 32 sezioni della Croce Bianca sono certificate secondo entrambi i regolamenti.

Perché un'organizzazione come la Croce Bianca ha bisogno di questi sistemi di gestione certifica-

ti? Da un lato, per competere con gli altri, cioè per partecipare ai bandi e appalti per servizi soddisfacendo i criteri di qualità richiesti. Ma soprattutto, il sistema è stato introdotto per strutturare la crescita organizzativa degli ultimi anni e per standardizzare i processi.

Dopo il completamento della certificazione di tutte le sezioni, nel 2023 l'attenzione si è concentrata sulla gestione dei reclami e sui miglioramenti.

Il compito è ora quello di mantenere costantemente il sistema di gestione e di assicurarne l'applicazione da parte di tutti i dipendenti, al fine di garantire fiducia, sicurezza e alta qualità sia all'interno che all'esterno.





I NOSTRI AIUTI ALL'ESTERO



I nostri aiuti all'estero

La Croce Bianca è stata al fianco delle persone che avevano urgente bisogno di aiuto nelle aree di crisi al di fuori dell'Alto Adige anche nel 2024. Particolarmente richiesti erano i volontari della Protezione Civile. Dopo tempeste ed esondazioni, hanno allestito rifugi di emergenza, hanno distribuito bevande e cibo, vestiti, coperte calde e prodotti per l'igiene e hanno messo a disposizione deumidificatori e altri ausili. Inoltre, hanno contribuito a ripulire il territorio e a organizzare aiuti umanitari.

In questo contesto, la Croce Bianca collabora a stretto contatto con organizzazioni partner internazionali come l'associazione nazionale ANPAS e l'organizzazione internazionale Samaritan International. Di quest'ultima fanno parte, oltre alla Croce Bianca, altre organizzazioni di soccorso di 19 Paesi europei.

Nel 2024, la Croce Bianca ha unito le forze con l'organizzazione umanitaria italiana WeWorld per fornire aiuti di emergenza dopo i devastanti terremoti in Siria e Marocco.

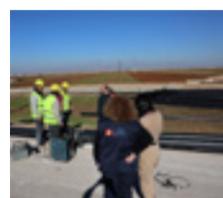
In Marocco, 2.000 famiglie sono state sostenute con beni di prima necessità, sono state distribuite 409 tende per proteggerle dalla pioggia e dal sole, 1.171 coperte sono state fornite contro il freddo invernale, 405 bambini hanno ritrovato un po' di normalità attraverso lezioni e giochi e le persone traumatizzate hanno ricevuto un sostegno psicologico in un totale di 71 gruppi. A questo scopo sono stati utilizzati 30.000 euro di donazioni.

Oltre agli aiuti di emergenza, sono stati sostenuti anche diversi progetti di ricostruzione in Siria, che sono stati completati entro la fine dell'anno.

Oltre
3.000

bambini hanno a disposizione tre scuole ricostruite, dove possono imparare in un luogo sicuro.

Donazioni usate:
100.000 euro



più di
2.500

persone sono state assistite con beni di prima necessità subito dopo il terremoto.
Donazioni usate: 20.000 euro

7.000

metri di tubature dell'acqua e in una torre idrica sono stati riparati. Di conseguenza, 8.000 donne, uomini e bambini della città di Abu Jirin hanno nuovamente accesso all'acqua potabile.
Donazioni usate: 80.000 euro

A. Ucraina: sostegno e speranza per le vittime di guerra

Gli aiuti alle popolazioni dell'Ucraina, devastate dalla guerra, sono proseguiti senza sosta nel 2024. Dallo scoppio della guerra nel febbraio 2022, la Croce Bianca ha organizzato 14 trasporti di aiuti dall'Alto Adige, con cibo, coperte, indumenti, attrezzature mediche, medicinali e altri beni urgentemente necessari, che stanno diventando sempre più scarsi nella zona di guerra. Insieme ai partner locali, è stato offerto anche un supporto psicologico a bambini, donne e uomini traumatizzati dalla guerra.

Un luogo sicuro

L'Associazione Provinciale di Soccorso ha istituito un punto di contatto con i Samaritani di Kiev per le persone che fuggono dalle regioni dell'Ucraina orientale, particolarmente colpite dalla guerra, verso la più sicura Kiev. Lì vengono assistite molte madri con bambini, ma anche persone anziane e fragili, emaciate, esauste e spesso traumatizzate dopo giorni di fuga, che non hanno più nulla se non quello che potevano portare con le proprie mani. Ricevono cibo, coperte, vestiti, articoli per



l'igiene e per la casa, oltre a un supporto per la ricerca di un alloggio e un sostegno psicologico. Programmi speciali pomeridiani sono pensati per dare un po' di normalità in particolare ai bambini.

Nell'agosto 2024, i volontari altoatesini hanno dato una mano per l'ampliamento del centro. Si sono recati a Kiev per allestire e arredare una tensostruttura con docce e un locale sanitario, donato dalle aziende Zingerle Group AG e Deconta. Anche se i pesanti attacchi aerei hanno ritardato i lavori di messa in opera della tenda sanitaria, gli aiutanti sono riusciti a completare tutto prima di ritornare in patria. Il centro d'accoglienza ha già dimostrato la sua validità. Nel freddo inverno ucraino, funziona ora anche come rifugio per proteggersi dalle basse temperature. Le persone hanno potuto riscaldarsi nelle tende riscaldate,

quando sono venuti meno il riscaldamento e la corrente elettrica.

Assistenza sanitaria salvavita

Anche l'anno scorso è proseguito il sostegno agli ospedali con farmaci e attrezzature mediche. In un ospedale pediatrico di Kiev, un rifugio antiaereo ben attrezzato garantisce dal 2024 protezione e sicurezza durante gli attacchi aerei. Quest'anno è prevista inoltre la creazione di un centro sociale, dove gli invalidi di guerra potranno ricevere le terapie di riabilitazione necessarie e il supporto psicologico per alleviare il trauma della guerra. Il centro è un primo passo verso un futuro che si spera sia migliore. Sarà tuttavia necessario ancora molto tempo per mitigare le conseguenze della guerra.

Tanta generosità dall'Alto Adige

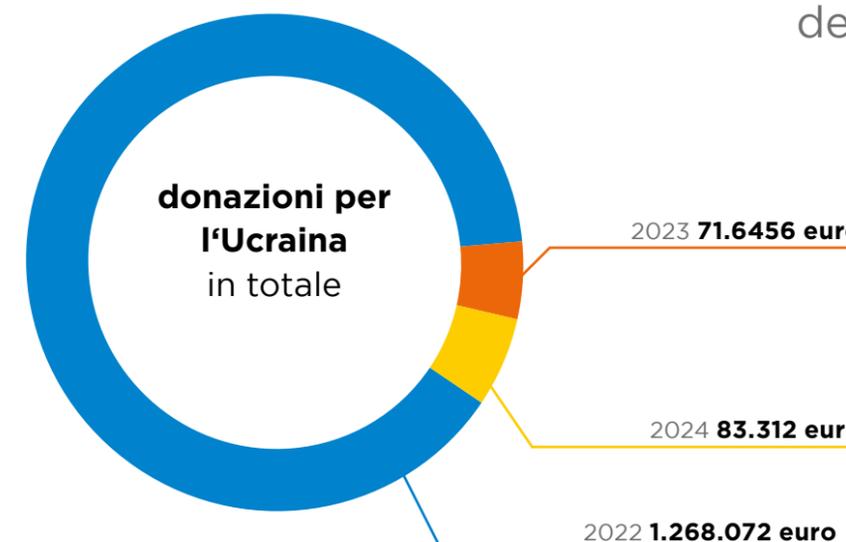
Molte persone in Alto Adige sostengono il lavoro della Croce Bianca in Ucraina: privati, associazioni e altri gruppi, ma anche imprese, hanno contribuito nel 2024 in modo significativo agli aiuti di emergenza con donazioni in natura e in denaro.

Campagna "Angelo di Natale"

La generosità con cui la popolazione altoatesina sostiene gli aiuti all'Ucraina è stata dimostrata, tra l'altro, dalla singolare campagna "Angelo di Natale". Migliaia di persone, tra cui molte classi scolastiche e gruppi di giovani, hanno consegnato alle sezioni della Croce Bianca oltre 6.000 pacchi regalo amorevolmente confezionati contenenti giocattoli, materiale scolastico e messaggi personali per i bambini in Ucraina. I volontari, in particolare la squadra della Protezione Civile, li hanno preparati per il trasporto in Ucraina, in modo che i regali arrivassero ai bambini in tempo per Natale. La gioia è stata davvero grande. I bambini sono rimasti sorpresi e felici quando hanno scartato i regali e hanno potuto dimenticare per un breve periodo la dura quotidianità della guerra.



” I bambini sono rimasti sorpresi e felici quando hanno scartato i regali e hanno potuto dimenticare per un breve periodo la dura quotidianità della guerra.





**SOCI SOSTENITORI
E 5 X PER MILLE**

8

Soci sostenitori e 5 per mille

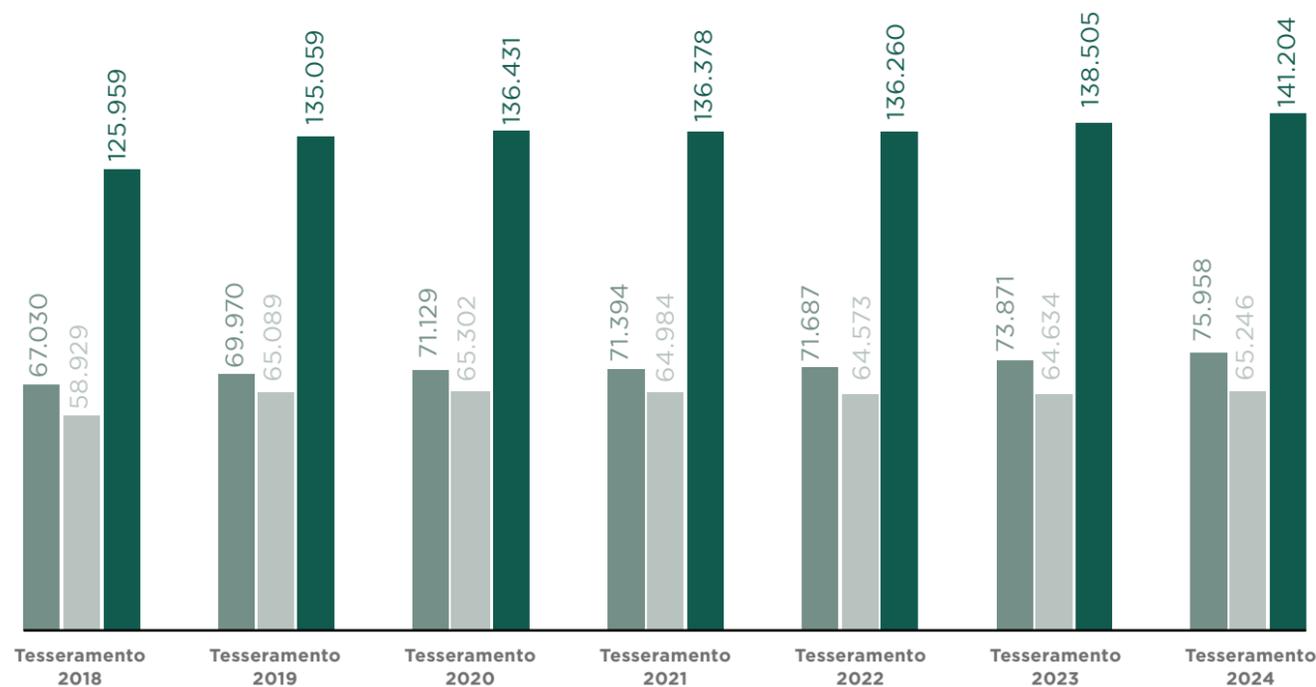
A. Soci sostenitori

Parlando di soci sostenitori della Croce Bianca, si registrano regolarmente dei numeri record. Questo vale anche per il 2024, con oltre 141.000 soci sostenitori. Ciò rende la Croce Bianca senza dubbio l'associazione con il maggior numero di soci nel Paese, che distanzia - e non di poco - tutte le altre.

La popolazione può scegliere tra i tre diversi tipi di tesseramenti annuali ALTO ADIGE, MONDIALE e MONDIALE PIÙ quello che meglio si addice alle

proprie esigenze, alle vacanze programmate in Italia e all'estero e alla propria situazione familiare. Con il tesseramento, il socio sostenitore può usufruire gratuitamente di determinati servizi, come un certo numero di trasporti infermi e molto altro, e allo stesso tempo sostenere il prezioso lavoro di volontariato e i progetti di beneficenza dell'Associazione Provinciale di Soccorso. Esempi di questo tipo sono il lavoro con i giovani e il supporto umano nell'emergenza.

Soci sostenitori



JAHRESMITGLIEDSCHAFT
TESSERAMENTO ANNUALE 2025

JEDER
AUGENBLICK
ZÄHLT!

OGNI
MOMENTO
CONTA!

JETZT NUTZEN,
WEIL'S NUTZT!

AGISCI ORA,
PER TE E GLI ALTRI!



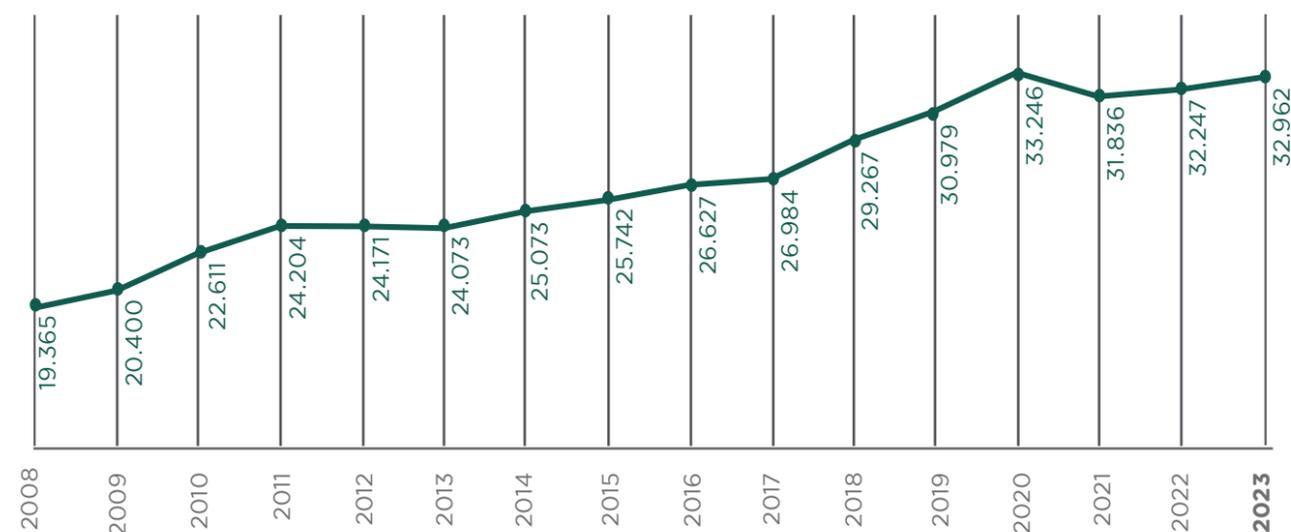
INFOLINE 0471 444 310
werde-mitglied.it · diventa-socio.it

B. 5 per mille

Così come l'aumento dei tesseramenti è la prova che la popolazione sostiene la Croce Bianca, lo stesso vale anche per le assegnazioni del 5 per mille, visto che l'Associazione Provinciale di Soccorso ha stabilito un altro record lo scorso anno: oltre 33.000 contribuenti hanno donato più di un milione di euro alla Croce Bianca attraverso il 5 per mille dell'imposta sul reddito. L'anno scorso la Croce Bianca si è classificata al primo posto in Alto Adige. Questi fondi sono stati spesi per l'equipaggiamento dei First Responder e della squadra di motosoccorso, oltre che per la formazione sulla guida sicura e i corsi per i volontari, per l'app WK e per il lavoro con i giovani.

” La crescita dei soci sostenitori e gli assegnazioni del 5 per mille dimostrano quanto la popolazione apprezzi i servizi della Croce Bianca.

Destinazioni del 5x1000 dell'imposta dei redditi





PER UNA
MAGGIORE
SOSTENIBILITÀ

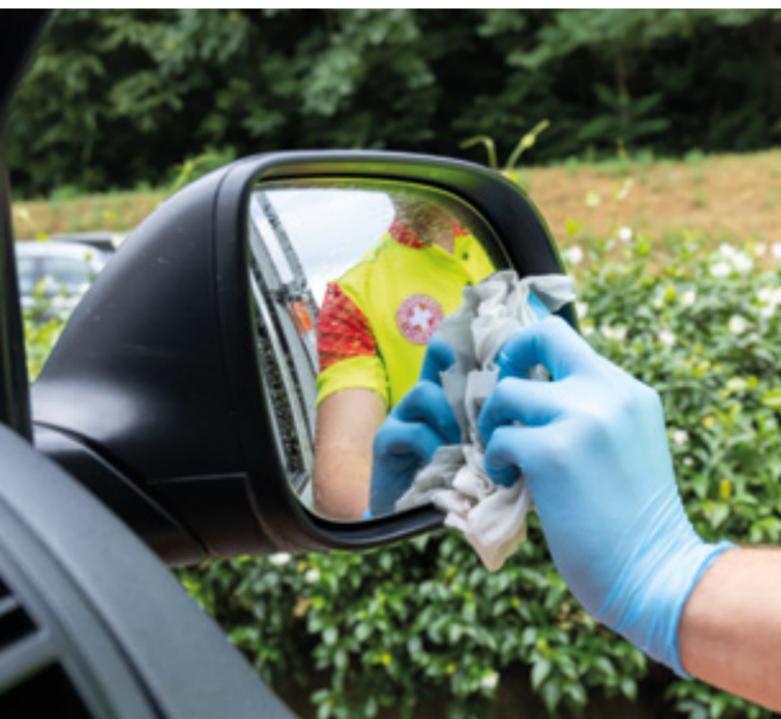


Per una maggiore sostenibilità

A. Passo dopo passo verso una maggiore sostenibilità

Nel febbraio 2024, la Croce Bianca ha introdotto un concetto di sostenibilità. Con questa iniziativa, l'associazione provinciale di soccorso intende assumersi la responsabilità non solo nei confronti delle persone, ma anche dell'ambiente comune in cui viviamo. Per elaborare il concetto, l'associazione si è avvalsa del supporto dell'Ecoistituto Alto Adige. Insieme, sono stati analizzati a fondo tutti i processi interni e i dati sui consumi disponibili. Su questa base, sono stati definiti i primi passi fondamentali.

Da allora, grazie all'impegno di molti volontari e dipendenti, il concetto viene attuato e sviluppato gradualmente, sia a livello della direzione provinciale che nelle varie sezioni. I punti cardine sono il risparmio delle risorse, la mobilità, il riciclo e il benessere dei collaboratori. In tutti questi ambiti sono già stati compiuti diversi progressi nel corso dell'anno.



Risparmio delle risorse grazie al lavaggio mirato dei veicoli e al riciclo

Da marzo 2024, in tutte le sezioni è stato introdotto un nuovo concetto di pulizia per i veicoli. Mentre l'interno continua a essere pulito e sanificato professionalmente secondo le direttive, per l'esterno vale il principio del lavaggio solo se necessario. In questo modo si risparmiano molti detersivi e acqua, considerando che un ciclo in un autolavaggio consuma in media 150 litri d'acqua, mentre l'uso dell'idropulitrice può raddoppiare questo valore.

Un ulteriore contributo al risparmio di risorse è stato il riutilizzo delle vecchie divise di servizio. Una parte è stata donata a organizzazioni umanitarie in Ucraina e Uganda, mentre il resto è stato riciclato al 100%. In collaborazione con la cooperativa sociale INSIEME e l'azienda SIGGI, ma anche tramite progetti scolastici, le divise sono state trasformate in borse a tracolla alla moda, sacche da ginnastica, giubbotti catarifrangenti, cuscini e cappelli.



Rundum g'sund: benessere a tutto tondo

Nell'ambito della promozione sostenibile dei collaboratori, si è conclusa la prima edizione del programma salute di dodici settimane "Rundum g'sund", che sarà presto riproposta. L'obiettivo è aumentare la motivazione del personale e migliorare in modo duraturo la loro salute attraverso movimento e alimentazione sana. Il progetto si basa su quattro pilastri fondamentali: assistenza medica, consulenza nutrizionale, coaching mentale e attività sportiva.

Durante il programma, lo stato di salute dei partecipanti viene monitorato da personale medico qualificato e documentato tramite analisi del sangue. Nel coaching mentale si apprendono strategie motivazionali e consigli pratici per rafforzare in modo duraturo la consapevolezza della propria salute.

Grazie all'anamnesi nutrizionale individuale e alle consulenze personalizzate, ogni partecipante elabora un piano alimentare adatto a sé. Importante è anche lo scambio di esperienze tra i partecipan-

ti e la motivazione reciproca a mantenere a lungo termine il peso forma. L'attività sportiva si svolge in gruppo e combina allenamento funzionale della forza, allenamenti a intervalli intensi e circuiti.

Sostenibili, anche quando serve rapidità

In tema di mobilità elettrica, la Croce Bianca ha già compiuto nel 2024 i primi passi verso l'uso di veicoli d'intervento a basse emissioni. Da marzo 2025, ad esempio, è operativo un veicolo d'emergenza per il medico con motorizzazione ibrida. In alcune sezioni sono inoltre disponibili e-bike per i servizi sanitari e per brevi spostamenti di servizio.

L'obiettivo della Croce Bianca è avviare un cambiamento di paradigma nella gestione del parco veicoli e lanciare un forte segnale nel mondo del soccorso: in futuro si dovrà garantire non solo un elevato standard nelle cure d'emergenza, ma anche una mobilità rispettosa dell'ambiente.

GreenTeam e coordinatori per la sostenibilità

Per costruire solide basi nel percorso verso una maggiore sostenibilità, raccogliere nuove idee e realizzare progetti, all'interno dell'associazione è stato istituito il GreenTeam. Ne fanno parte collaboratori di diversi settori. Come collegamento tra le sezioni e la direzione, il team raccoglie nuove idee, le valuta e ne organizza l'attuazione insieme alle sezioni.

In futuro, ogni sezione dovrà nominare un referente per la sostenibilità. Questi coordinatori fungeranno da ponte tra la direzione dell'associazione e le sezioni, raccoglieranno nuove proposte e ne cureranno la realizzazione insieme al comitato sezionale. In 11 sezioni sono già operativi, mentre in altre si cercano ancora persone interessate a questo ruolo.

” Il percorso verso una maggiore sostenibilità è un processo che non può essere pianificato dall'inizio alla fine. È importante continuare a lavorare e andare avanti insieme come famiglia associativa.





Contatti

Croce Bianca
Via Lorenz Böhler 3
39100 Bolzano
Tel. direzione: +39 0471 444 314
Fax +39 0471 444 371
E-Mail: info@wk-cb.bz.it
Cod. fisc. 80006120218Tel.

Centrale operativa: +39 0471 444 444
Infoline per soci: +39 0471 444 310

